



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 – 2024

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

A far data dal 1 Gennaio 2016, è entrata a pieno regime la cosiddetta “nuova contabilità armonizzata”. Introdotta con il D.lgs.118/2011 e recepita all'interno del d.lgs.267/2000 (T.U.E.L), essa ha fortemente innovato in materia di strumenti di programmazione .

Il presente Documento Unico di Programmazione, detto DUP, rappresenta lo strumento principe con cui le amministrazioni degli enti locali italiani sono chiamati a declinare in termini di programmazione strategica, le linee di mandato definite ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.267/2000. Esso, atto della Giunta ma da “condividere” con il Consiglio dell'ente, trova il suo completamento operativo nel bilancio di previsione triennale e, successivamente, nel Piano Esecutivo di Gestione che, nel loro complesso, rappresentano il nuovo “toolbox” a disposizione della Governance dell'ente.

Il DUP rappresenta infine, lo strumento **attraverso il quale l'amministrazione intende rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, **per informare i cittadini** del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Come indicato nell'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, principio contabile applicato di programmazione finanziaria, il DUP si compone di una sezione strategica e di una operativa. “Giova comunque ricordare che, mentre la Sezione strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, la Sezione operativa costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica. Quest'ultima, pertanto, ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce, al contempo, la guida e il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.” (Corte dei conti, Sez. Autonomie, N.14/sez.AUT/2017/INPR Linee guida per la redazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019)

Sommario

1.IL CONTESTO ESTERNO	5
1.1 Scenario internazionale e nazionale	5
1.1.1IL Quadro Macroeconomico Interno	5
1.1.2 Lo scenario internazionale	6
1.1.3 Misure adottate dal Governo.....	7
1.1.4 II PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	8
1.2 L'ANDAMENTO MACROECONOMICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO	11
1.2.1 Il Mercato del Lavoro	12
2 IL CONTESTO INTERNO	15
2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.	15
2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.	16
2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI	16
2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI	19
2.3 SOCIETA' PARTECIPATE	19
2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE	21
3 LE RISORSE FINANZIARIE	23
3.1 ENTRATE CORRENTI	23
3.1.1.TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE.....	23
3.1.2 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	25
3.1.3. I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	27
TARIFFA 2021 EURO (IVA 22% ESCLUSA)	29
TARIFFE CIMITERIALI	42
A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C	42
B) importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A - B - C	42
C) Importo concessioni quarantennali per cellette ossario	42
D) Importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.	43
E) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"	43
F) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "O"	44
G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "O"	45
DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'	45
Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria	47
4 - LE RISORSE UMANE	55
4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	55
4.1.1 VINCOLI ASSUNZIONALI	56

4.1.2 LA DOTAZIONE ORGANICA.....	57
5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	62
5.1 Altri vincoli di finanza pubblica:.....	63
GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	65
6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI.....	66
6.2 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	68
6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	74
6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	76
6.5 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	79
6.6 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	84
6.7 - MISSIONE 07 TURISMO.....	87
6.8 - MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	89
6.9 - MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	91
6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	96
6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE.....	100
6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	102
6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	105
6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	110
6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	111
6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.....	113
6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.....	114
6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	115
SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI.....	117
7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP.....	132
7.1 Quadro esigenziale riferito al 2022-2024.....	132
7.2 La programmazione 2022-2024.....	134
INDEBITAMENTO.....	139
EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	141

1. IL CONTESTO ESTERNO

1.1 Scenario internazionale e nazionale

1.1.1 IL Quadro Macroeconomico Interno

(Fonte: Documento di Economia e Finanza – MEF 2021)

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo la caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.

L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese. La spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.

La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019. A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,6 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL. All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei 'viaggi', a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. Si evidenzia un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.

Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate; inoltre si è evidenziato l'effetto positivo in termini di contenimento dei rischi di disoccupazione generato dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro. Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo nel 2020 è stato pari al -0,1 per cento, dal +0,6 per cento del 2019, per via della discesa del prezzo dei combustibili. Infatti, mentre l'inflazione di alimentari e bevande ha accelerato all'1,6 per cento, dall'1,0 per cento del 2019, l'inflazione al netto degli alimentari e dell'energia è rimasta invariata allo 0,5 per cento.

Venendo alle tendenze più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2021 il PIL abbia continuato a contrarsi, sia pure in misura inferiore al calo congiunturale, registrato nel quarto trimestre dell'anno scorso.

Dal lato della domanda, i consumi sono rimasti deboli, come evidenziato ad esempio dal calo in termini stagionalizzati delle vendite al dettaglio nel primo bimestre in confronto alla media del quarto trimestre 2020, così come da altri indicatori ad alta frequenza.

1.1.2 Lo scenario internazionale

La crisi pandemica, dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico a causa della recrudescenza dell'epidemia a partire dai mesi autunnali. La seconda ondata di contagi, colpendo in misura particolarmente grave gli Stati Uniti, l'Europa e l'America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici già emerso nella prima fase dell'emergenza: alla maggiore sofferenza delle economie avanzate occidentali, si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche. Nel complesso, secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3 per cento nel 2020 dopo l'espansione del 2,8 per cento registrata nel 2019. La riduzione del commercio mondiale, di entità più profonda (-5,3 per cento nel 2020)² rispetto alla caduta del PIL riflette, non solo la marcata ciclicità di tale variabile durante le fasi recessive del ciclo economico, ma anche la peculiarità della crisi innescata dal Covid-19, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi. In chiusura d'anno, una parte delle incertezze legate al contesto internazionale si sono affievolite, come quelle inerenti alle relazioni commerciali future tra Unione Europea e Regno Unito e all'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Il cambio di amministrazione negli Stati Uniti avrà notevoli ripercussioni sulle politiche economiche e ambientali e sui rapporti geopolitici a livello globale. Le spinte protezionistiche potrebbero risultare ridimensionate, rafforzando la ripresa ciclica del commercio mondiale. L'interruzione delle catene globali potrebbe portare alcuni Paesi a ricostituire alcune attività economiche e ad atteggiamenti nazionalistici giustificati da motivazioni di sicurezza nazionale e tutela della salute pubblica.

L'economia britannica lo scorso anno ha subito una pesante flessione del prodotto interno, pari al -9,8 per cento. Le restrizioni alla mobilità legate alla pandemia, introdotte verso la fine dell'anno, hanno limitato l'attività economica e stando ai dati delle indagini e gli indicatori ad alta frequenza di inizio anno avrebbero inciso anche sull'attività del primo trimestre. L'inflazione al consumo è rimasta debole, chiudendo l'anno allo 0,6 per cento su base annua. Si attende un marcato rialzo dei prezzi nel breve periodo, sospinto dall'aumento dei prezzi di energia e gas, dopo il calo segnato lo scorso anno, e la fine della riduzione temporanea dell'IVA sul settore ricettivo. Il deterioramento del mercato del lavoro, sebbene

l'occupazione sia stata supportata da uno schema di integrazione salariale, ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 4,5 per cento nel 2020.

Nell'area asiatica, la contrazione dell'economia giapponese è stata quantificata pari al -4,8 per cento nel 2020. Le misure varate dalle autorità per contenere la nuova diffusione del virus hanno gravato pesantemente sulla domanda interna, già indebolita dall'aumento della tassa sui consumi. Anche il comparto produttivo ha mostrato un indebolimento sul finire dell'anno e le indicazioni sulle condizioni del settore privato denotavano una persistente debolezza. Il Giappone rappresenta peraltro uno tra i Paesi avanzati che ha messo in atto i più ingenti sforzi di natura fiscale. A fine anno il governo ha approvato un pacchetto di stimolo da 708 miliardi di dollari, che include anche iniziative finalizzate a favorire la transizione ecologica e digitale. La politica monetaria è improntata all'accomodamento, con tassi di interesse negativi a breve termine e intorno allo zero sui titoli di Stato decennali, ed estensione della durata dei programmi di acquisto di titoli privati nonché di supporto al finanziamento delle imprese.

La Cina è l'unico Paese tra i membri del G20 ad aver chiuso il 2020 con un'espansione del PIL, registrando una crescita del 2,3 per cento. A seguito dell'applicazione di un primo *lockdown* molto rigido, il Paese è riuscito a contenere la pandemia con risvolti economici positivi. L'economia cinese ha accelerato gradualmente la ripresa fino alla fine dell'anno, con una crescita tendenziale del 6,5 per cento. Il prodotto interno è tornato su livelli superiori a quelli della fine del 2019. Insieme alle esportazioni nette, gli investimenti hanno dato un sensibile apporto alla crescita, mentre i consumi hanno continuato a rimanere deboli, per effetto delle modeste aspettative delle famiglie riguardo l'occupazione. La politica di bilancio ha proseguito nel sostegno all'attività economica, grazie all'ampliamento del ricorso alle prestazioni di disoccupazione, all'aumento degli investimenti e agli sgravi fiscali per stabilizzare l'occupazione e la crescita economica. La politica monetaria ha avuto un'impronta accomodante, con misure volte ad agevolare il credito alle piccole e medie imprese e ad estendere la durata dei prestiti e introducendo la possibilità di acquistarli dagli istituti bancari. Alla luce della recente forte ripresa dell'economia cinese, le autorità monetarie si sono impegnate a monitorare attentamente l'espansione del credito al fine di assicurare la stabilità finanziaria.

Nel complesso, le prospettive per il 2021 sono migliorate grazie ad un andamento migliore rispetto a quanto temuto nella seconda parte dell'anno scorso. Tuttavia, le prospettive rimangono ancora fortemente dipendenti dall'evoluzione del quadro epidemiologico, includendo la disponibilità di vaccini su ampia scala e la resistenza delle nuove varianti agli stessi.

Esistono ampie divergenze sui profili di ripresa tra i vari Paesi. Gli Stati Uniti e il Giappone tornerebbero ai livelli di attività di fine 2019 rispettivamente nella prima e nella seconda metà del 2021. L'attività nell'area dell'euro e nel Regno Unito è prevista rimanere invece al di sotto dei livelli pre-pandemici fino al 2022. La maggior parte dei Paesi avrebbe un sentiero di crescita fino al 2024 ben al di sotto di quello prospettato prima della pandemia. Con il rafforzamento della ripresa nel 2021, si prevede che il commercio globale cresca dell'8,4 per cento per effetto principalmente del rimbalzo dei volumi dei beni, mentre l'interscambio di servizi rimarrebbe moderato fino al pieno controllo della situazione epidemiologica. La crisi pandemica continuerà a pesare sugli investimenti diretti esteri anche nel 2021. Secondo recenti valutazioni dell'UNCTAD, gli investimenti diretti esteri si ridurrebbero su scala globale in un intervallo dal 5 al 10 per cento, per poi avviare un recupero nel 2022. Nel mercato del lavoro le prospettive rimangono modeste. La crescita contenuta dei salari e il debole potere contrattuale dei lavoratori sono stati aggravati dall'elevata disoccupazione e da tassi di partecipazione ridotti.

1.1.3 Misure adottate dal Governo

Numerose sono state le misure adottate dal governo italiano sia al fine di contenere il contagio, sia per ridurre l'impatto economico e sociale.

In sintesi, esse si sono articolate secondo le seguenti direttrici:

- misure a sostegno delle attività produttive nell'attuale emergenza epidemiologica da COVID e nel quadro UE sugli aiuti di Stato;
- misure a beneficio degli operatori turistici e sostegno al sistema fieristico;
- le politiche sociali (occupazione e formazione professionale) per fronteggiare l'emergenza epidemiologica;
- le misure adottate per il mondo dell'istruzione, per i beni e le attività culturali, nell'ambito dello sport e per il settore dell'editoria;
- le misure relative ai trasporti pubblico locale;
- le misure per le PA e le risorse in favore dei comuni (fondo funzioni e altri trasferimenti di fondi);
- misure in materia di sanità, per l'acquisto di vaccini anti Sars ov-2.

Sono inoltre aumentate le risorse per agevolazioni finanziarie destinate al potenziamento della ricerca e la riconversione industriale del settore biofarmaceutico alla produzione di nuovi farmaci e vaccini per fronteggiare in ambito nazionale le patologie infettive emergenti (0,2 miliardi nel 2021).

Infine, sono stati rifinanziati i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia.

Il Capo IV della legge n. 243/2012 disciplina il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge"*. In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati: - il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio²⁴: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

1.1.4 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il 20/12/2020 il Consiglio europeo ha approvato nell'ambito del quadro finanziario pluriennale lo strumento finanziario "Next generation EU" che mette a disposizione circa 750 miliardi di euro destinati agli interventi

finalizzati alla ripresa dalla pandemia da COVID 19 e agli altri obiettivi di lungo termine nei diversi ambiti di intervento previsti.

Next Generation EU, anche noto come “Recovery Fund”, è uno strumento finanziario temporaneo per la ripresa, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future. Sono diverse le linee di finanziamento, tra cui la più importante è quella dedicata alla ripresa e alla resilienza, per la quale vengono messi a disposizione 672,5 miliardi di euro per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. Ogni stato membro ha predisposto un piano di ripresa e resilienza, che consiste in un pacchetto coerente di progetti, riforme e investimenti in **sei settori d'intervento**, con durata fino al 2026:

- ✓ **transizione verde**
- ✓ **trasformazione digitale**
- ✓ **occupazione e crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**
- ✓ **coesione sociale e territoriale**
- ✓ **salute e resilienza**
- ✓ **politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze**

A questi obiettivi si ricollega Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Si tratta di un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro. Il PNRR è una strategia complessiva che mobilita oltre **300 miliardi di euro di risorse proprie**, il cui fulcro è rappresentato dagli oltre **210 miliardi delle risorse del programma Next Generation Ue**, integrate dai fondi stanziati con la programmazione di bilancio 2021-2026. L'azione di rilancio è connessa a **tre priorità strategiche** cruciali per il nostro Paese e concordate a livello europeo:

1. **digitalizzazione e innovazione**
2. **transizione ecologica**
3. **inclusione sociale.**

il PNRR individua inoltre **tre temi trasversali** su cui si intende massimizzare l'impatto di tutte le attività:

1. **Parità di genere,**
2. **Questione giovanile**
3. **Questione meridionale**

L'attuazione del piano prevede l'abrogazione degli strumenti di programmazione attualmente in adozione e la sostituzione con un Piano integrato di programmazione. Il coordinamento nell'attuazione spetterà al Ministero Economia e Finanze, mentre soggetti attuatori saranno gli enti locali con task force di progetto, monitorati da unità di audit specifiche per garantire l'efficienza progettuale.

Nella tabella sottostante la sintesi delle principali linee di intervento, previste nel Piano nazionale, che hanno immediata ricaduta sull'attività dei Comuni italiani e sui relativi territori.

MISSIONI	LINEE DI INTERVENTO di interesse dei Comuni
<i>Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura</i>	1 -Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA 2 -Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo 3 -Turismo e cultura 4.0
<i>Missione 2- Rivoluzione verde e transizione ecologica</i>	1 - Impresa verde ed economia circolare 2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica
<i>Missione 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile</i>	1 - Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0 2 - Intermodalità e logistica integrata
<i>Missione 4- Istruzione e ricerca</i>	1 - Potenziamento delle competenze e diritto allo studio 2 - Dalla Ricerca all'impresa .
<i>Missione 5- Inclusione e coesione</i>	1 - Politiche per il lavoro 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale
<i>Missione 6 - Salute</i>	1 -Assistenza di prossimità e telemedicina 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più

efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

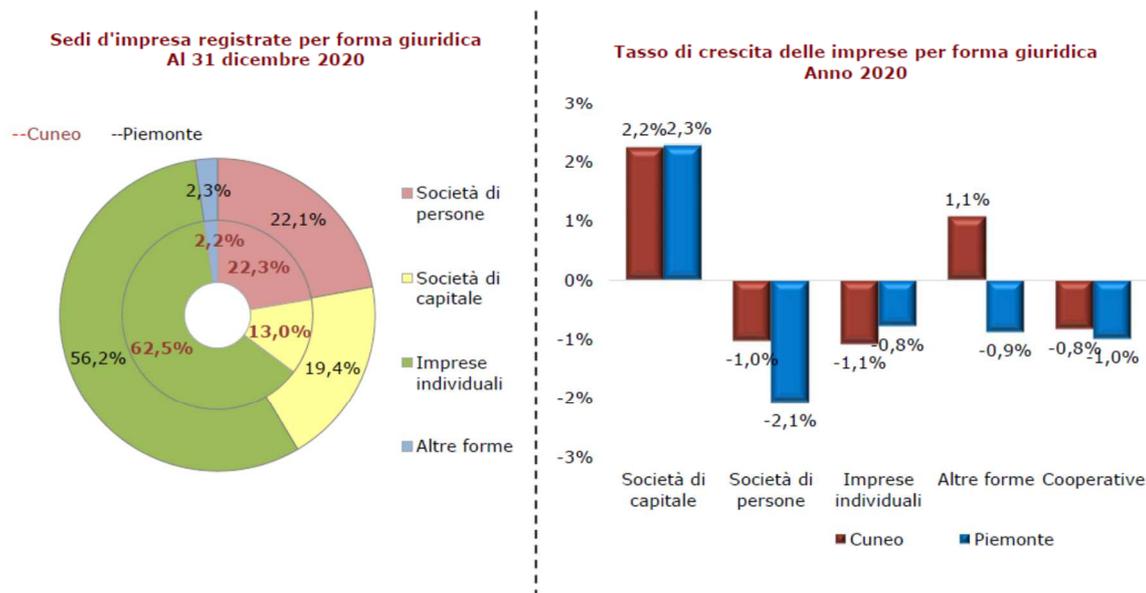
1.2 L'ANDAMENTO MACROECONOMICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

(Fonte: CCIA - Rapporto Cuneo -maggio 2021-www.cn.camcom.it/rapportocuneo)

Nel 2020 Cuneo ha generato 18,0 miliardi di euro di prodotto interno lordo, producendo il 14% della ricchezza totale regionale e arrivando all'1% di quella nazionale. Un' ottimo risultato quindi, considerato il contesto pandemico, al di sopra della media nazionale. Anche il valore aggiunto pro capite nel 2020 si conferma superiore a quello medio regionale e nazionale: supera del 12% la media nazionale e del 6% quello regionale, confermando il trend pluriennale. In valore assoluto diminuisce, anche se meno di quello regionale e nazionale.

La maggior parte delle imprese della Provincia di Cuneo sono imprese individuali.

CUNEO: IL TESSUTO IMPRENDITORIALE



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

CUNEO: IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

Imprese femminili, giovanili e straniere Anno 2020

	Imprese femminili	% sul totale imprese registrate	Imprese giovanili	% sul totale imprese registrate	Imprese straniere	% sul totale imprese registrate
Cuneo	15.044	22,6%	5.880	8,9%	4.197	6,3%
Piemonte	95.879	22,5%	37.875	8,9%	46.373	10,9%
Italia	1.336.227	22,0%	541.159	8,9%	631.157	10,4%

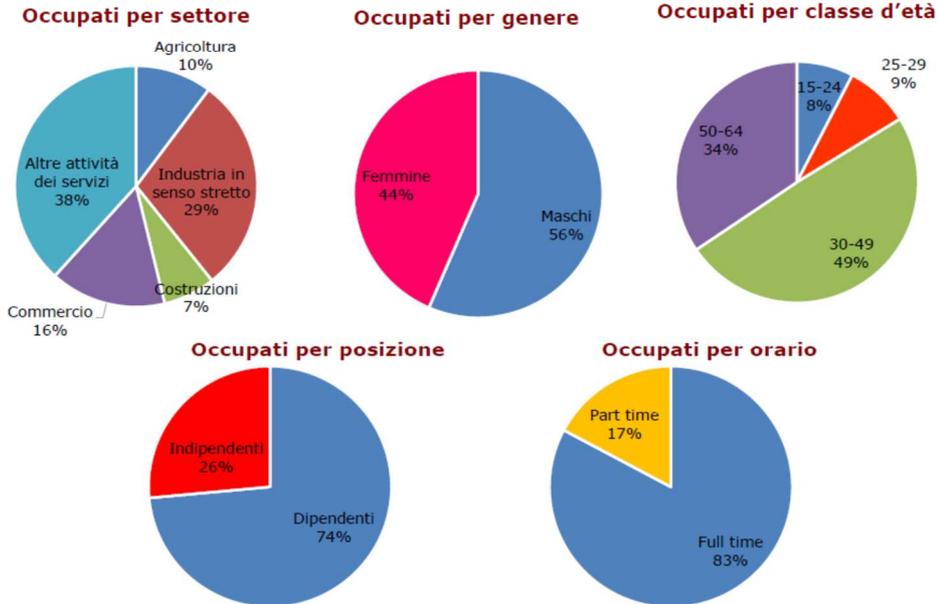
Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

1.2.1 Il Mercato del Lavoro

I dati forniti dalla Camera di Commercio per il 2020, evidenziano i risultati presenti nelle tabelle che seguono:

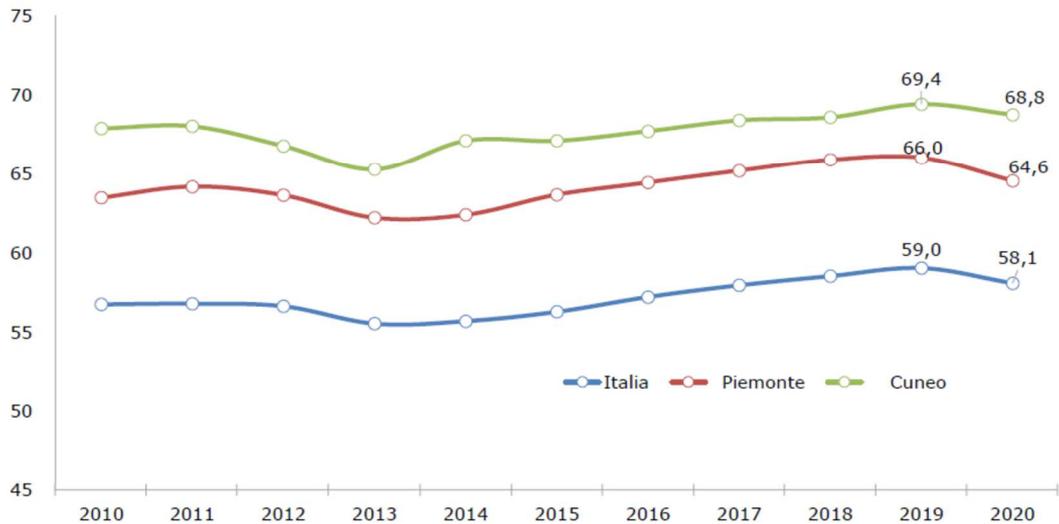
CUNEO: IL MERCATO DEL LAVORO

250mila occupati (15-64 anni)
 (-1,3% rispetto al 2019)



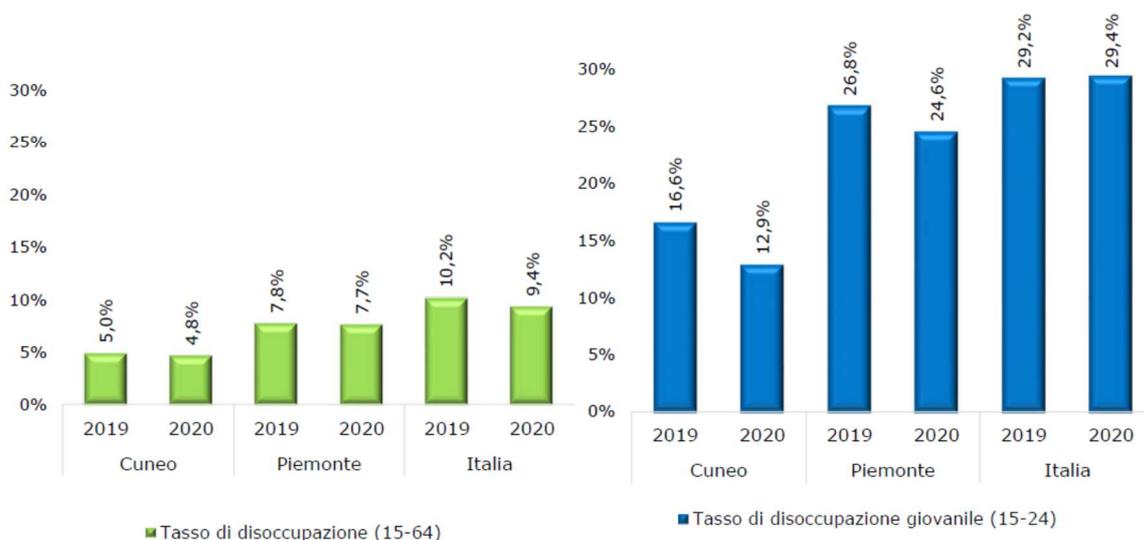
Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati RCFL-ISTAT.

Tasso di occupazione 15-64 anni



Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati RCFL-ISTAT.

Tassi di disoccupazione Cuneo - Piemonte - Italia Anni 2019-2020

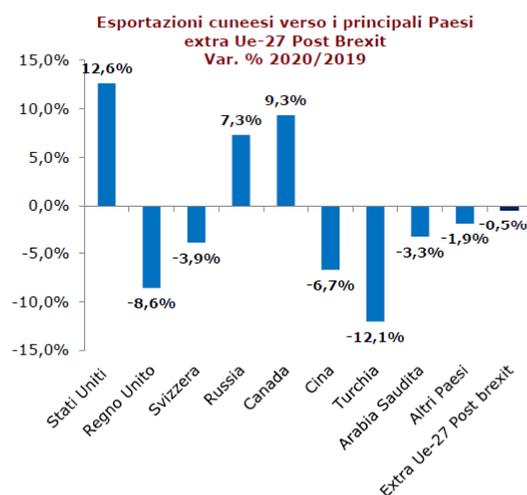
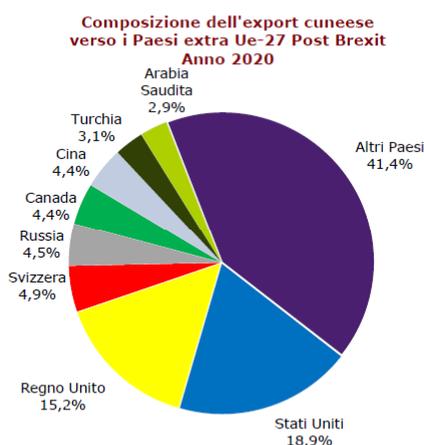


Fonte: OML Regione Piemonte su dati RCFL-ISTAT

La provincia di Cuneo riesce a porsi oltre la media regionale e nazionale per quanto concerne l'occupazione, ma al di sotto per quanto concerne la disoccupazione, confermando la buona tenuta del tessuto economico sociale agli effetti della pandemia. Nel 2021 tale situazione sarà "messa alla prova" nell'eventualità che vengano meno gli ammortizzatori sociali introdotti finora da parte del governo(CIG in deroga).

CUNEO: IL COMMERCIO ESTERO

Export cuneese verso i Paesi Extra-Ue27



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Anche l'export mostra una buona resistenza agli effetti pandemici, pur essendo decisamente slanciato verso USA, Canada e Russia.

Questi dati sintetici evidenziano che la Provincia di Cuneo mostra una maggiore resilienza rispetto al resto del territorio piemontese.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza si pone come una opportunità per stabilire nuovi equilibri economici e per valorizzare e potenziare le esigenze e le tendenze già in atto, anche se ancora in embrione, nel mondo economico e sociale pre- Covid 19.

2 IL CONTESTO INTERNO

2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.

Nella tabella sottostante, vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - mediante gestione diretta, con l'ausilio di soggetti individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Atto
Servizio refezione scolastica	GC n.261 del 22/12/2015
Servizio trasporto alunni	GC n. 59 del 17/03/2016
Servizio assistenza alle autonomie	GC n. 143 del 21/05/2019 – Det. 224 del 8/3/2021
Servizio custodia cani randagi	GC n. 136 del 26/06/2018
Servizio gestione Biblioteca Civica	GC n. 74 e 85 dell'11/04/2017
Servizio riscossione sanzioni amministrative	GC n. 205 del 24/10/2017
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	GC n.272 del 18/12/2018
Servizio supporto servizio tributi	Det.415 20/05/2020
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	GC n238 DEL 15/10/2019
Servizio gestione ufficio turistico	G.C. n° 96 del 21.04.2020
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	GC n.43 del 14/03/2017
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	GC n.203 del 9/10/2018

Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	GC n.269 del 13/12/2016
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	GC 237 del 15/10/2019
Servizio pubblico distribuzione gas metano	C.C. n. 62 del 27/11/2009
Servizio rimozione neve dall'abitato	GC 199 del 17/10/2017
Servizio manutenzione impianti I.P.	G.C. n. 15 del 06/02/2015
Servizio Protezione Civile	G.C.8 16/01/2018
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	GC n. 11 del 15/01/2019

Il servizio **Asilo Nido** è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica, in base alle linee di indirizzo deliberate con atto C.C. n.10 dell'11/04/2014. Analogamente, il **Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso** è affidato in concessione quinquennale secondo la formula contrattuale approvata con la deliberazione GC n.107 del 16.5.2017

2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese:

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. E' stato costituito il 1 gennaio 2004 per la gestione delle attività socioassistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i

livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo); - garantire la qualità del prodotto/servizio erogato; - responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile

per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.Lgs 152/2002. Entro il 2018 la produzione annua pro-capite di rifiuto indifferenziato a livello di bacino non deve essere superiore ai 190 Kg per abitante, ed entro il 2020 non superiore ai 159 Kg per abitante. Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO".

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cune ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;

d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi transfughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro avente la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo.

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle.

b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia".

c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;

d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;

e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare.

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A. Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato,

raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEEGSI così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7%. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s. cons. r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: La società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Si segnala che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 19.12.2019, l'ACSR ha approvato l'investimento relativo all'intervento di "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano", per un importo di € 13.400.000,00, intervento al momento sospeso, giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 9.7.2020.

Nel gennaio 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Bogo San Dalmazzo e la Società disciplinante un risarcimento compensativo a favore del Comune in ragione dell'impatto ambientale ed edilizio-urbanistico determinato dalla presenza degli impianti di selezione e compostaggio dei rifiuti pari ad euro 4,0 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto di selezione. Il contributo è corrisposto, a decorrere dal 1.7.2018 e sino alla definitiva cessazione delle attività di esercizio degli impianti di ACSR presenti in Borgo San Dalmazzo.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di

programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale. La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio Borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,49%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di A.T.L. del Cuneese dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo.

Banca Popolare Etica Soc.Coop. P.A. La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza. Sulla base La Società ha sostenuto, con credito, un'importante realtà produttiva borgarina in crisi finanziaria.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,002640% del capitale sociale (al 31.12.2017) di euro 65.335.567,00.

2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che, a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda), non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR,

occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l’Autorità d’Ambito (ATO) ACDA ha approvato l’affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale Comunale – “Enti Controllati”

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), alla ricognizione e all’analisi dell’assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25 settembre 2017 si è proceduto a una prima revisione straordinaria, relativo all’assetto esistente al 31.12.2016, come previsto dall’art. 24 TU citato, e successivamente alle revisioni ordinarie annuali previste dall’art. 20, come segue:

- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2017: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13 dicembre 2018;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2018: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16 dicembre 2019;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2019: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17 dicembre 2020.

I provvedimenti sopra citati sono stati comunicati al Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso l’applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro e inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte.

3 LE RISORSE FINANZIARIE

3.1 ENTRATE CORRENTI

3.1.1. TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE

IMU

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1,A8 e A9) e , e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Dal 2020 le aliquote applicate sono le seguenti:

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari</i>	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7</i>	1,01 PER CENTO

aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	<u>0,91 PER CENTO</u>
locati a canone concordato	
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
<ul style="list-style-type: none"> i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, 	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre..

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

COSAP: canone di occupazione spazi e aree pubbliche, ai sensi del D.Lgs.446/97. Le tariffe applicate sono quelle confermate con DCC n. 52 del 30/09/1998.

Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari

Si tratta di canone autorizzatorio normato dall'art.62 del D.Lgs.446/97. Presupposto del canone è la diffusione di ogni messaggio pubblicitario effettuato con qualsiasi forma visiva o acustica, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o che sia percepibile a tali luoghi. Si considerano *luoghi aperti al pubblico* quelli a cui si può accedere senza necessità di particolari autorizzazioni. Si considerano quindi rilevanti ai fini del pagamento del Canone:

- i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura; i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- i mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività.

Le tariffe applicate sono quelle deliberate con DCC n. 76 del 16/11/2000.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si tratta di una entrata sulla affissione di manifesti pubblicitari e simili, le cui tariffe sono quelle deliberate con DCC 31 del 27/10/94.

3.1.2 FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Come noto, a partire dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale , alla luce delle nuove disposizioni normative contenute nella Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è formato da due quote:

1. La quota a carico dello Stato relativa ai ristori IMU e TASI prima casa (sezione C del prospetto FSC), che sarà in linea con le assegnazioni del 2016;
2. La quota a carico dei Comuni (sezione B del prospetto FSC) alimentata anche con il 22,43 dell'IMU ad aliquota base di ogni ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- 2.1. Una quota fissa legata alla spesa storica
- 2.2. Una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, ovvero oggetto di perequazione.

I fabbisogni standard rappresentano la “domanda” di risorse di ogni territorio per svolgere le funzioni fondamentali secondo condizioni di efficienza.

La capacità fiscale rappresenta invece il potenziale di entrate proprie che un Comune è in grado di produrre.

I fabbisogni standard sono calcolati in base alla funzione di spesa per alcuni servizi e alla funzione di costo per altri servizi. La capacità fiscale è stata, nel tempo, standardizzata per ogni ente calcolando Imu, Tasi, Addizionale Irpef, ad aliquota base (senza considerare lo sforzo fiscale applicato) secondo il metodo Rappresentative Tax System (RTS) mentre tributi minori, tariffe per i servizi a domanda individuale (esclusa la Tari) sono stati conteggiati sul gettito effettivo, delle scelte degli enti locali e delle condizioni economiche generali del territorio, secondo il metodo Regression-based fiscal capacity (RFCA).

La fonte giuridica della perequazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione.

Se un ente ha capacità fiscale più bassa dei fabbisogni standard riceverà risorse dalla perequazione; viceversa se un ente ha capacità fiscale più alta dei fabbisogni lascerà risorse alla perequazione. Nel 2021, la

contribuzione del Comune di Borgo alla parte variabile del fondo è stata pari a 338.617,00 circa,(in parte spesa), generando un saldo positivo di complessivi 416.803,36. A normativa vigente, per il 2022 la parte del fondo a carico del Comune di Borgo San Dalmazzo è prevista in misura pari a € 430.000,00 ed è allocata nella parte spesa del bilancio. Come precisato dall'art.1 comma 449 della legge232/2018 che ha previsto che:" La quota (da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard) è incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030. Ai fini della determinazione della predetta differenza la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, propone la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l'esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard. Tale metodologia è recepita nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451 del presente articolo. L'ammontare complessivo della *capacità fiscale perequabile* dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinato in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019. A decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2029. ...omissis..." In sostanza, è stato introdotto un meccanismo di maggiore gradualità nella definizione della parte variabile del FSC, che dovrebbe raggiungere il 100% nel 2029.

3.1.3. I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le risorse finanziarie di parte corrente sono in buona parte rappresentate dai proventi dei servizi a domanda individuale, di cui si riportano le tariffe vigenti , approvate dalla Giunta nel contesto della manovra di bilancio 2021-2023.

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2021 NON RESID. IVA compresa €
Retta mensa scuola materna - mensile	99,00	132,00
Retta mensa scuola elementare t. pieno - mensile	99,00	132,00
Costo pasto mensa moduli	5,30	6,40
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,50	6,00
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,50	6,00
Costo pasto scuola media	6,40	6,40
Rimborso spese raccomandata	corrente	corrente

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

A)

TARIFFE USO PALESTRE ANNO 2021

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo

- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo

50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER COMPARTECIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	165,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	49,50
Trasporto salme da e per fuori Comune	33,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	55,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	22,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	150,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi <i>interrati</i> di tombe private. <i>per ogni salma</i>	132,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	77,00
Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione <i>per ogni salma o resto mortale o urna cineraria</i>	33,00

Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi <i>fuori terra</i> di tombe private	66,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	180,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	38,50
Tariffa cambio luogo conservazione urna	38,50
Tariffa dispersione ceneri in natura	132,00
Tariffa ispezione urna presso abitazione e dispersione ceneri	Soppressa tariffa con modifiche Regolamento Polizia Mortuaria (delib. C.C. n. 1 del 21/2/2013).
Rimborso costo targhette servizio cremazione	55,00 (iva compresa)

SERVIZIO N. 4	PESO PUBBLICO
----------------------	----------------------

DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
----------------------	-------------------

TARIFFE ASILO NIDO ANNO 2021	
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

- Vi sarà una diminuzione del 10 % se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16,30, anziché le ore 17,30.
- PERCENTUALE UNICA DA APPLICARE AL VALORE ISEE DEL BENEFICIARIO DEL SERVIZIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETTA PERSONALIZZATA **3,00%**
- Riduzione della tariffa **dopo 5 giorni non consecutivi mensili di assenza per giustificati motivi (esclusi i sabati e la domeniche)** **1/30**
- Riduzioni temporanee – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione guadagni **30%**
- Riduzione della tariffa:
 - per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, compresi gli scioperi del personale, come disciplinati dalla Legge 146/90 e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal CCNL di lavoro del Comparto Regioni ed Enti Locali
 - per i periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo
 - nel caso in cui l'utente si dimetta volontariamente dall'asilo nido nel corso del mese **1/20**
- **ESENZIONE TOTALE O PARZIALE** del pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:

- bambini portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92 **retta mensile ridotta al 75%**
- bambini in affidamento familiare o in comunità
- per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo nido comunale

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

SERVIZIO N. 6	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Dellb. C.C. 53 DEL 30/11/2015

**ESERCIZIO 2021 - AMMORTAMENTI TECNICI
CASA DELLE ASSOCIAZIONI**

DESCRIZIONE	EURO
1. Ammortamento caldaia casa delle associazioni - DT 701 - 23/10/2018 € 3.278,69 Anno 2019 - anni ammortamento 20 al 5%	163,93
	163,93

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021
- modulo base pubblicità - pagina pubblicitaria - modulo base più pagina pubblicitaria	euro 30,99 euro 92,96 euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30

Formato A3		euro 0,30
Formato A3 fronte/retro		euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>		
Navigazione:		euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
		euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:		esente
Floppy disk 3,45"		euro 0,50
Stampa su foglio A4	bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3	bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4	colori	euro 0,30
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA 22%		

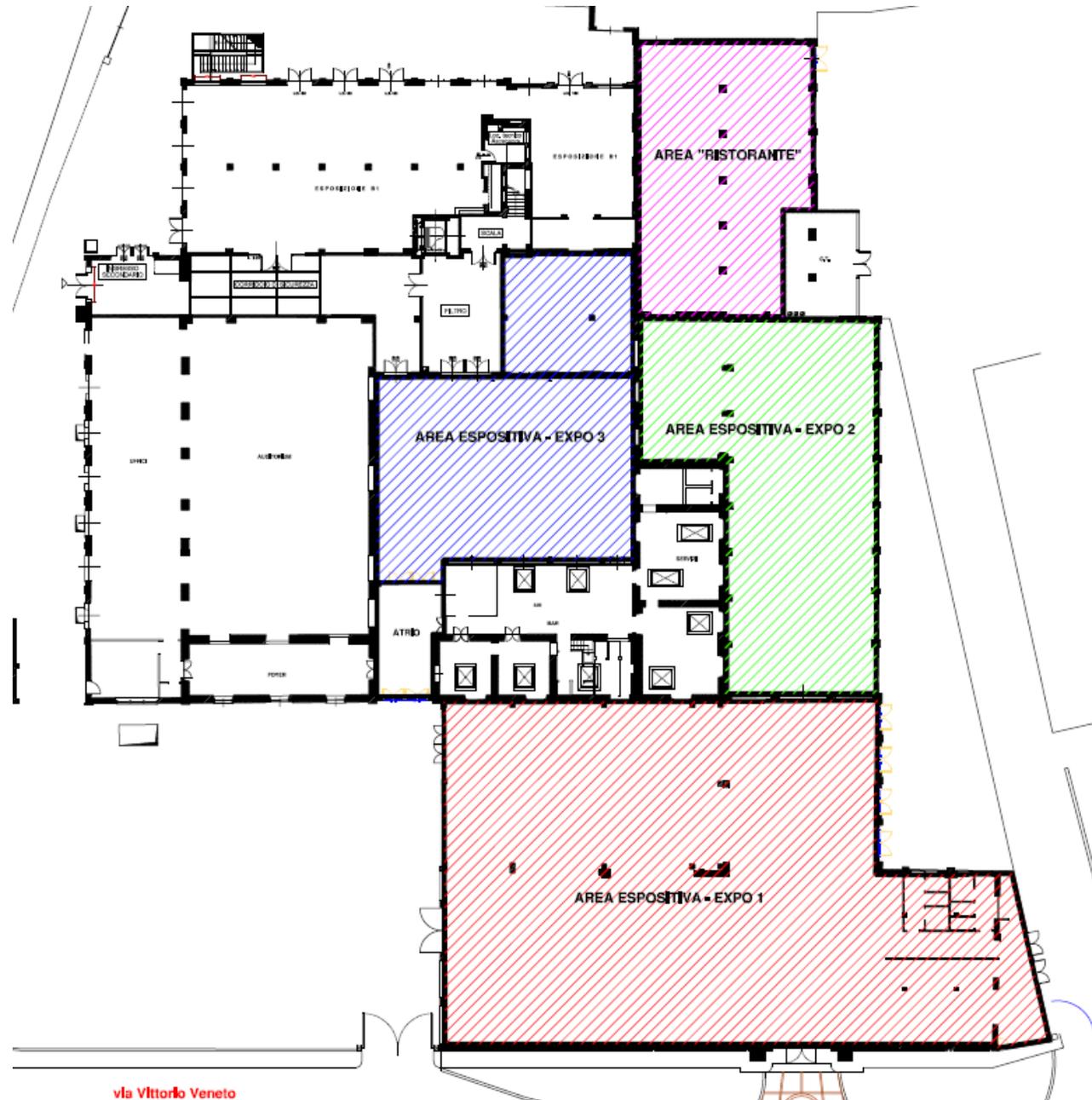
SERVIZIO N. 8

UTILIZZO PALAZZO BERTELLO

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2021

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un periodo	<p>Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera</p>							

superiore a un giorno				
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00	120,00	70,00	50,00
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti			



II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o

associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e**

senza scopo di lucro,

· manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non

si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza**

almeno provinciale il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2021 IVA 22% COMPRESA - DT 862 - 28 NOV. 2019	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	637,31
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	570,39
Concessione agevolata	125,20
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) - serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/01/2019) - serv.igienici e palco	90,00

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA"
-----------------------	--

Sulla base dei dati consuntivati relativi all'esercizio 2019, si propone di confermare, per l'anno 2021, la seguente tariffa:

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA" 2021	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d'interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d'iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	CONCESSIONE	GRATUITA	
		15,00	3,30	18,30

La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall'effettivo tempo di utilizzo
Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2021
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

SERVIZIO N. 12	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso + 10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

Altri servizi

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE		TARIFE 2021 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna		
1° figlio	mensile	29,00
2° figlio	mensile	20,00
3° figlio	mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria		
1° figlio	mensile	35,00
2° figlio	mensile	25,00
3° figlio	mensile	21,00

SERVIZIO N. 2	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
----------------------	--

TARIFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2021
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 122,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	--

TARIFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2021
-------------	----------------------

SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 65,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

DIRITTI RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

SERVIZIO N. 5 TARIFFE CIMITERIALI 2021

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

TARIFFE CIMITERIALI

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	Importi concessione
------	---------------------

Euro

C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

B) importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A - B - C

FILA	Importi concessione
------	---------------------

Euro

A	570,00
B	625,00
C	910,00
D	1.080,00
E	1.080,00
F	800,00

C) importo concessioni quarantennali per cellette ossario

FILA	importo concessioni
-------------	----------------------------

Euro

A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

D) importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.

Tipologia Piano Regolatore Cimiteriale	descrizione	importo concessione Euro
---	--------------------	---

E	edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)	1.560,00
----------	---	-----------------

C e D	monumenti funerari con sarcofago cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)	419,35 / mq.
--------------	--	---------------------

E) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"

FILA	importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "0"

PIANO	FILA	importi concessione
--------------	-------------	----------------------------

Euro

PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "0"

PIANO	FILA	Importi concessione
-------	------	---------------------

Euro

PRIMO E SECONDO	D	500,00
	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

UFFICI ANAGRAFICI

DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	0,26
Segreteria	0,52
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica)	13,76 + IVA 22%
D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79

<p>Diritto fisso accordi separazione consensuale</p> <p>Richiesta congiunta di scioglimento o di</p> <p>Cessazione degli effetti civili del matrimonio</p> <p>(delib. G.C. 253 – 23/12/14)</p>	<p>16,00</p>
<p>Celebrazione matrimoni civili - Rimborso</p> <p>forfetario per spese sostenute dal comune per</p> <p>allestimento, pulizia e riordino dei luoghi</p> <p>(regolamento C.C. 31 – 1/9/2014)</p>	<p>100,00</p>
<p>Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso</p> <p>casa comunale per eventuale lancio e/o lo</p> <p>spargimento di riso, coriandoli o pasta</p> <p>(regolamento C.C. 31 – 1/9/2014)</p>	<p>50,00</p>
<p>Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro</p> <p>Monserato (deliberazione GC 128 – 10/6/2016)</p> <p>Rimborso forfetario</p>	<p>300,00</p>

Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria

Tariffe in vigore dal 01/11/2019

approvate con D.G.C. n. 261 del 29/10/2019

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	€ 30,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	€ 35,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	€ 40,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	€ 45,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	€ 60,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	€ 80,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	€ 100,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	€ 125,00
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro cinque giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI – CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Accesso agli atti tecnici (costo copie a parte)	
Per ogni pratica principale estratta e data in visione	€ 20,00
Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	€ 10,00
Costo copia cartacea - formato fotocopia	a numero
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formato A4	€ 0,26
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formato A3	€ 0,52
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata	€ 35,00
Costo di riproduzione digitale / consegna singolo file digitale - documento - estratto da pratica digitale	€ 1,00
Costo trasmissione pratica digitale completa di elaborati e relazione (Archivio SUE digitale – a partire dal 2019)	€ 15,00
Rilievo fotografico da parte di Professionista A FORFAIT	5,00
Certificati di idoneità abitativa rinnovo	€ 30,00

Certificati di idoneità abitativa rinnovo (senza sopralluogo)	€ 15,00
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...)	€ 20,00
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio	€ 40,00
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi	€ 80,00
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione	€ 120,00
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	€ 30,00
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive	Da € 60,00 a 120 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro quindici giorni lavorativi)	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche ex D. Lgs. 42/2004	€ 120,00
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004	€ 240,00
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico)	€ 40,00
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire	€ 20,00
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 100,00
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 200,00
Autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura	€ 60,00
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti	€ 120,00

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA EX ART. 6 DPR 380/2011 s.m. e i.

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (comunicazione facoltativa)	GRATUITA
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 30,00
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i. ONEROSA ai sensi dell'art. 16 comma 4	€ 60,00
C.I.L.A. in variante	€ 30,00

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2011 s.m. e i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 60,00
S.C.I.A. in variante a permesso di costruire ex art. 22 comma 2 e 2 bis DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 90,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 100,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO
S.C.I.A. in SANATORIA ex art. 37 DPR 380/2011 s.m. e i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	MISURA DOPPIA
S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 40,00

PERMESSI DI COSTRUIRE

--	--

<u>Interventi di ristrutturazione ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i.</u>		
Interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio		GRATUITO
Interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)		GRATUITO
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444		€ 100,00
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma		€ 120,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma		
Abitazione civile / rurale pertinenze e accessori	Fino a mc. 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc.	€ 250,00
	Oltre 1000 mc.	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale /agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
Commerciale Direzionale /Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
<u>Interventi di nuova costruzione o costruzioni in ampliamento ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2011 s.m. e i.</u>		
Interventi minori	Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili)	€ 120,00

Abitazione civile / rurale pertinenze e accessori	Fino a mc. 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc.	€ 250,00
	Oltre 1000 mc.	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
Commerciale Direzionale Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2011 s.m. e i. 		da € 250,00 a € 500,00
Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)		
<ul style="list-style-type: none"> Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq 		€ 250,00
<ul style="list-style-type: none"> Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq 		€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Piano di Recupero 		€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato 		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione di S.U.E. eseguiti da soggetti diversi dal Comune interventi e opere finalizzate ad attuare lottizzazioni o permessi di costruire per attuazione di P.di R. di iniziativa privata 		€ 100,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi per la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato 		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore 		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi pertinenti che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale 		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi per la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino 		

l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato	€ 250,00
• Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planovolumetrici, proroghe e volture	€ 100,00
• Permessi di costruire in sanatoria (Accertamento di conformità ex art. 36 DPR 380/2011 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	
• Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora	€ 500,00
• OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUO' ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE	X 2

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente	€ 20,00
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente	€ 50,00
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria)	€ 80,00
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento	€ 20,00

EDILIZIA PRODUTTIVA

• Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio CILA	€ 20,00
• Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio SCIA	€ 30,00
• Procedimento Ordinario con rilascio di titolo abilitativo edilizio	€ 80,00

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE

In tutte le aree di PRG escluse zona R1 (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	
a) Autorizzazione pre-insegne,	€ 30,00
b) Autorizzazione targhe identificazione	€ 15,00
c) Rinnovo, modifica pre-insegne,	€ 15,00
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione	€ 10,00
Insegne esercizio	
e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 60
f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 90

g) Autorizzazione cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
h) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 30.00
i) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 45.00
l) Rinnovo, modifica cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
m) Autorizzazione SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
m) Autorizzazione impianto pubblico di servizio	€ 20.00
m) Rinnovo, modifica SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
p) Rinnovo, modifica impianto pubblico di servizio	€ 20.00
q) Autorizzazione tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
q) Rinnovo, modifica tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
Aree interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	Riduzione delle tariffe del 30 %

INTERVENTI IN DEROGA AL P.R.G.C. IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 16/2018

Recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6	
Recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7	
Esame richiesta intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in deroga - art. 4 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta intervento di sostituzione edilizia con ampliamento in deroga - art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Demolizione edifici in zona agricola e realizzati dopo il 1950 e riutilizzazione del 25% della superficie in altra area urbanizzata)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)	€ 250,00

Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)	€ 205,00
--	-----------------

NOTE - APPLICATIVE

- **riduzione del 30% delle tariffe per gli interventi urbanistici ed edilizi ricadenti nel Centro Antico R1 e negli ambiti urbanistici R2**, entrambi come individuati sugli elaborati del Piano Regolatore vigente, al fine di incentivare il recupero degli immobili di interesse storico-artistico, ma anche dei complessi di vecchio impianto ambientale
- **esonero dal versamento dei diritti di segreteria per gli interventi volti esclusivamente PER CILA E SCIA LEGGERA:**
 - alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
 - al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.) da attuarsi su edifici esistenti

NOTE - Tutti i versamenti dovranno essere eseguiti

- direttamente alla Tesoreria Comunale presso la Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – Sportello di Borgo San Dalmazzo – Via Lovera n. 66 (tel. 0171/265357)
- oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 00 00 60106081 intestato a Servizio Tesoreria Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – ABI 08397, CAB 46010 codice IBAN IT 47 J 08397 46010 0000 60106081.
- ovvero direttamente all'Ufficio di Segreteria del SUE tramite P.O.S. esclusivamente mediante carte BANCOMAT

IN TUTTI I CASI PRECISARE LA CAUSALE: DIRITTI DI SEGRETERIA, PRATICA N. --/anno

Copia della quietanza o ricevuta del versamento attestante l'avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa al SERVIZIO SUE DIGITALE.

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

- A seguito ed in attuazione della riforma "Bassanini" introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.;

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti;

- l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti quattro aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

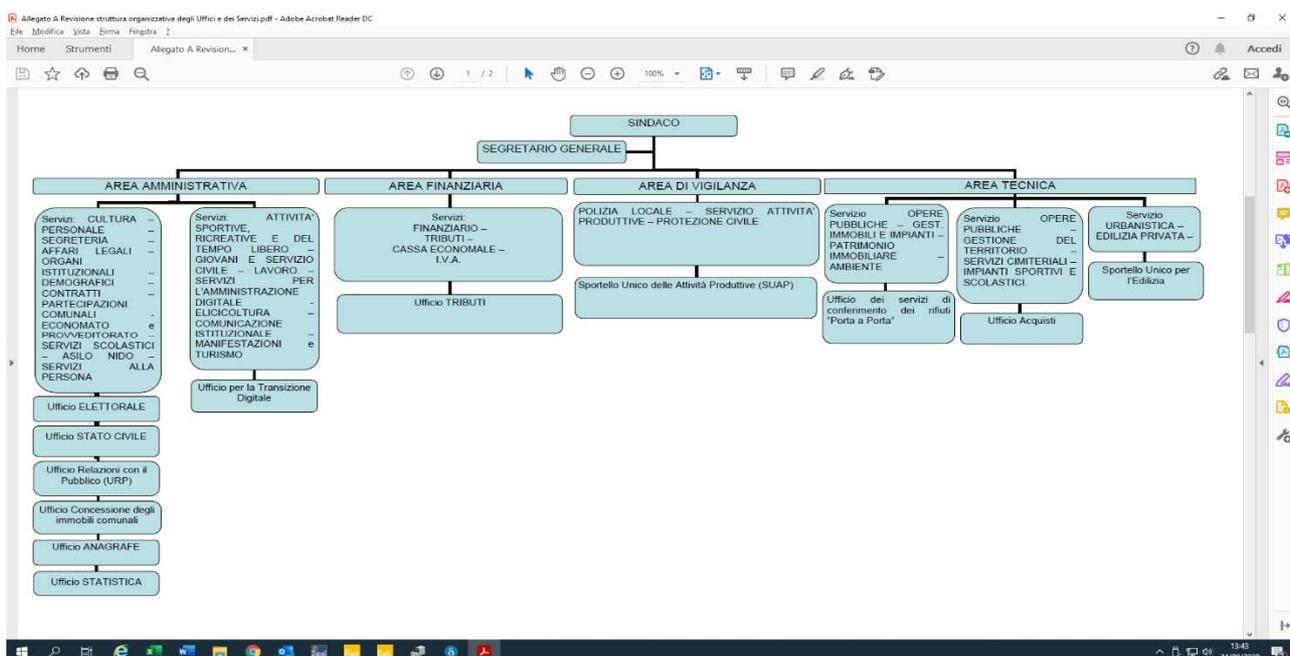
- nell'ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l'Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

- al vertice dei comparti di servizi il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all'art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell'art. 109, comma 2, del T.U. medesimo;

- il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall'art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000;

- a mente dell'art. 17, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 "Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13";

L'attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative, a seguito della revisione della struttura del personale dipendente del Comune approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 105 in data 05.05.2020, prevede sei Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In attuazione della norma, con deliberazione della Giunta comunale n° 130 in data 14.5.2019 è stato approvato il [Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 \(allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021\)](#) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 in data 25.6.2019, e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 28.11.2019, è stata altresì aggiornata la sezione di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2020 / 2022, con relative pubblicazioni sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale.

Si procede, ora, con il presente documento, alla programmazione per il triennio 2022 – 2024, in continuità agli atti amministrativi sopra richiamati.

4.1.1 VINCOLI ASSUNZIONALI

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso;

Poiché:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.027.139,06;
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2020 assestato ammonta a 248.036,52;
- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 1.741.252,43;

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 18,81%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

E' comunque previsto che, nel suddetto limite massimo del 27%, la spesa di personale possa incrementarsi annualmente nei limiti di limiti intermedi, anno per anno, come di seguito riportato:

- Anno 2020: 9%
- Anno 2021: 16%
- Anno 2022: 19%
- Anno 2023: 21%
- Anno 2024: 22%.

Tuttavia tali limiti intermedi sono superabili mediante utilizzo degli spazi assunzionali a disposizione del Comune secondo la normativa precedente, pari, per il Comune di Borgo, a € 26.715,60.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 LA DOTAZIONE ORGANICA

Si fa rilevare, ancora per l'anno 2021, che, in attuazione del piano triennale approvato, recentemente sono state concluse le assunzioni di un agente di Polizia Locale Cat. C, di un Istruttore Amministrativo Cat. C presso la Polizia Locale, di n. 2 istruttori amministrativi di Categoria C presso l'Ufficio Tributi, di n. 2 istruttori Tecnici

di Categoria C presso gli Uffici Edilizia e Lavori Pubblici e di un istruttore amministrativo Cat. C presso l'Ufficio Anagrafe, il tutto al fine di sostituire personale cessato o di prossima cessazione.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, si indica di seguito, il piano assunzionale dell'Ente nel triennio 2022 - 2024, tenendo conto delle assunzioni programmate e di quelle in corso per l'anno 2021:

ASSUNZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2021:

Nel 2021 si prevedono le seguenti assunzioni, sia per il completamento dei fabbisogni assunzionali previsti nei precedenti strumenti programmatori e non ancora conclusi, sia per esigenze sopravvenute all'ultima programmazione approvata:

ASSUNZIONI GIA' PROGRAMMATE IN CORSO DI COMPLETAMENTO

- a) N. 1 posto nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo – Informatico", inquadrato nella categoria C, derivante dalla trasformazione del posto di "Esecutore" – Cat. B.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

- b) Assunzione di n. 1 "Agente di Polizia Municipale", categoria C, da assegnare al Servizio di Polizia Municipale presso l'Area di Vigilanza.

Modalità di reclutamento prevista: corso-concorso pubblico da gestirsi in forma associata.

- c) Assunzione di n. 1 posto nel profilo di "Esecutore operaio specializzato", categoria B.

Modalità di reclutamento prevista: Avviamento da ufficio del lavoro o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

NUOVE ASSUNZIONI

1. Assunzione di n. 2 unità nel profilo di "Istruttore Amministrativo", inquadrata nella categoria C, da assegnare all'Area Amministrativa - Servizi Demografici.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

2. Assunzione di n. 1 posto nel profilo di “Istruttore Direttivo Contabile”, inquadrato nella categoria D, da assegnare all’Area Finanziaria – Servizio Ragioneria.
Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

3. N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Direttivo Tecnico”, inquadrato nella categoria D, da assegnare all’Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche – Gestione degli immobili e degli impianti – Patrimonio immobiliare – Ambiente.
Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

4. N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, inquadrato nella categoria C, da assegnare all’Area Tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata.
Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

5. Assunzione di n. 1 “Agente di Polizia Municipale”, categoria C, da assegnare al Servizio di Polizia Municipale presso l’Area di Vigilanza.
Modalità di reclutamento prevista: corso-concorso pubblico da gestirsi in forma associata.

Per quanto riguarda il rispetto numerico di cui alla Legge 68/99 si procederà ad attivare le procedure assunzionali a decorrere dall’effettiva maturazione degli obblighi, tenuto conto delle regole di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e comunque utilizzando la facoltà di cui all’art. 11 della medesima Legge (Convenzione con il Centro per l’Impiego di Cuneo).

ASSUNZIONI PREVISTE PER L’ANNO 2022

In assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per l’anno 2022 e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili. Si procederà, comunque, nell’attuazione del piano assunzionale già in corso per il 2021.

ASSUNZIONI PREVISTE PER L’ANNO 2023

In assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per l'anno 2023 e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili.

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI PREVISTI	POSTI VACANTI
D3	2	0	2	Di cui n. 1 posto di Funzionario Tecnico vacante dal 01.12.2021
D1	9	0	9	Di cui n. 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile vacante dal 01.08.2021
C	29	1 al 86,00%	28	DI CUI: - n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo Informatico" - n. 2 posti di "Agente di Polizia Locale" - n. 3 posti "Istruttore Amministrativo"
		1 al 91,67%		
		1 al 83,33%		
B3	2	1 al 91,67%	3	
B1	9	1 al 72,22%	10	DI CUI: - n. 1 posto vacante dal 01/10/2021
TOTALE	51	5	56	

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

Tuttavia, il nuovo sistema, il quale, nelle intenzioni, persegue il fine di consentire agli enti l'incremento delle facoltà assunzionali in rapporto alla sostenibilità economica, rischia di introdurre seri margini di incertezza sulla sostenibilità della spesa a medio e lungo termine, anche in considerazione del possibile decremento di entrate correnti a seguito dell'emergenza da Covid - 19.

5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 232/2016 aveva introdotto le regole relative al nuovo pareggio di bilancio in termini di sola competenza per l'anno 2017: *“466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. “Secondo le nuove regole di finanza pubblica, a decorrere dal 2017, gli enti avrebbero dovuto conseguire, così come per il 2016, un saldo non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali, secondo la classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i.. Tale normativa, che aveva definito a regime i vincoli di finanza pubblica è stata nuovamente modificata con la legge di bilancio per il 2019.*

In effetti, con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio.

La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione fondata sul dettato costituzionale della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui *“il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio”*, riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza”. La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibile e i fondi già destinati a spese pluriennali li renderebbe inutilizzabili per le destinazioni già programmate e, in quanto tali, costituzionalmente non conformi agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Conseguentemente, **la legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica**, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto

competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. 29

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità.

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'rt.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti recentemente con sentenza n.20/2019 precisato che "il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del Dlgs 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del Dlgs 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare applicazione congiunta sotto il profilo operativo".

5.1 Altri vincoli di finanza pubblica:

La legge 145/2018 al comma 905 ha stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In sintesi, Il comma 905 introduce, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forma associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, a condizione che approvino il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per i suddetti enti, che rispettino tali condizioni, non si applicheranno una serie di disposizioni riguardanti:

a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);

b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro

nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);

c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);

d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);

e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);

f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Si ricorda, altresì, che anche l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dal Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che approvano il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettino nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis statuisce la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che " Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Il documento Unico di programmazione è lo strumento di programmazione che consente di ricondurre le linee di mandato alla programmazione strategica e di generarne la sua ricaduta concreta nella programmazione operativa di medio periodo.

Nel seguito, per ogni Missione di bilancio, vengono presentate le linee strategiche e gli obiettivi strategici individuati

LINEE STRATEGICHE/ LINEE DI MANDATO	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, E DI GESTIONE	MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	MISSIONE 5 TUTUELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	MISSIONE 6 POLITI GIOVANILI SPORT E TEA LIBERO
Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale					
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA					
FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE					
CITTA' SICURA					
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE					
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA					
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO					
TURISMO SOSTENIBILE					
RIQUALIFICAZIONE URBANA					

LINEE DI MANDATO

Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA					
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO					
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE					
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO					
RESPONSABILITA' SOCIALE					
SVILUPPO ECONOMICO. COMPETITIVITA'					
FORMAZIONE PROFESSIONALE					
SVILUPPO RURALE					

	<p>comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale 			
<p>FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:</p> <p>Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising</p> <p>Potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.</p>	<p>BILANCIO VIRTUOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori. • Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale. • ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE • Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente, con particolare attenzione alla nuova progettazione Alcotra 2021-2027 in continuità con le progettazioni precedenti. • EQUO FISCO • Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali • Mantenere e, ove possibile, migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di 	<p>ROBERTA ROBBIONE</p>	<p>Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>ANTONELLA RIZZOLIO GIUSEPPE TOCCI</p>

	<p>mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale. • Valutare la ricaduta sul territorio dei contratti di canone concordato stipulati nel 2021 e migliorarne l'efficacia, qualora ritenuto necessario, mediante interventi sulla fiscalità locale. 			
--	---	--	--	--

Linea strategica 1 – INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune.

o MANTENERE E RAZIONALIZZARE I CANALI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

UNA AMMINISTRAZIONE PIU' VICINA AL CITTADINO

Il Notiziario comunale e gli incontri con i cittadini, in città e nelle frazioni saranno mantenuti e incrementati. Se necessario saranno promosse "Commissioni di lavoro temporaneo" per approfondire temi e dare soluzioni a specifici problemi che potrebbero sorgere sul territorio. Attraverso un miglioramento dei regolamenti comunali esistenti, si provvederà inoltre a una semplificazione delle pratiche burocratiche di competenza comunale e nel rispetto della legge attuale. In questi anni il Comune ha istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che intende ulteriormente migliorare.

o ATTIVARE E SPERIMENTARE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLE SCELTE POLITICHE.

Per quanto riguarda le decisioni strategiche per la città, si farà ricorso a forme di democrazia che prevedono la partecipazione dei cittadini, delle categorie produttive e delle diverse associazioni presenti sul territorio, per giungere a scelte maggiormente condivise. In tale senso si sta provvedendo a migliorare e a potenziare continuamente il sito comunale.

Sono già attualmente utilizzate forme di interazione attraverso gli strumenti tecnologici più evoluti disponibili, che verranno aggiornati e adattati alle nuove esigenze.

o MIGLIORARE E RECUPERARE NUOVI LOCALI COMUNALI DESTINATI AD ACCOGLIERE IL PUBBLICO

PALAZZO MUNICIPALE

E' in corso la risistemazione e riqualificazione degli uffici del piano terra che rappresentano l'ultima tappa del rinnovamento del Palazzo comunale. L'intervento di ristrutturazione e di riqualificazione del piano

terra, che è oggetto di notevole afflusso di pubblico e che costituisce un importante riferimento per la cittadinanza, è prossimo alla realizzazione

Gli interventi in questione saranno realizzati con la finalità di ottimizzare i consumi energetici necessari. Per ampliare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per migliorare l'efficienza energetica, unita ai benefici economici e alla riduzione delle emissioni climalteranti per gli obiettivi del redigendo PAES, sono programmati importanti interventi sull'edificio comunale con la sostituzione di parte degli infissi e l'installazione di un impianto fotovoltaico da 16,8 kwp sul tetto del Palazzo Comunale.

PALAZZO EX VILLA VESCOVILE E MULINO EX GIONE

Si interverrà per il recupero ad uso pubblico dei locali oggi non in uso del Palazzo ex Villa Vescoville. Grazie al recupero funzionale della Cappella della ex Casa di riposo sarà realizzata una sala per incontri da destinarsi ad uso delle associazioni borgarine .

In attesa di perfezionare l'acquisito del fabbricato ex Casa Giordano, si valuterà la riqualificazione della stessa unitamente all'ex Mulino Gione e alle aree contigue per una loro valorizzazione nell'interesse pubblico. In particolare, con riferimento all'edificio ex Mulino Gione, è in progetto la riqualificazione dell'area, ed è con questa finalità che l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di fattibilità per l'installazione di una centralina idroelettrica sui canali Bealera Grossa di Cuneo-Pravero-Piattona e David. L'investimento per realizzare l'impianto è di € 500.000,00 per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento nel Recovery Plan (PNRR).

- o **MANTENERE IL PATRIMONIO COMUNALE DESTINATO AD UTILIZZO DIRETTO DI CITTADINI E ASSOCIAZIONI**

PALAZZO BERTELLO, POLO FIERISTICO DELLA CITTÀ.

I lavori di riqualificazione della Bertello dovranno essere completati con il recupero ad area espositiva dei locali prospicienti il parcheggio, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, il rinnovo totale dell'impianto di illuminazione, parte della facciata sud. Mancano ancora diversi elementi alla sistemazione completa della struttura, per la quale si finanzieranno lotti successivi. Palazzo Bertello è sempre più un "fiore all'occhiello" per la nostra città e tutto il territorio circostante: l'intenso lavoro di recupero e ricollocazione della biblioteca, dell'istituto musicale, dell'auditorium, dell'ufficio turistico, di una palestra di arrampicata indoor, di spazi espositivi e spazi per manifestazioni musicali giovanili ne ha fatto un polo di attrazione fieristico/culturale/aggregativo apprezzato ben oltre i confini della città. Proprio questa 'multifunzionalità', adeguatamente sostenuta e incentivata, potrà farne un polo di eccellenza per tutto il territorio circostante.

ALTRE STRUTTURE COMUNALI

Occorre prevedere la possibilità di alienazione di proprietà comunali non più necessarie all'amministrazione o alla loro concessione in comodato d'uso per farne degli spazi di iniziativa socio – economica con la partecipazione di privati.

La Chiesa di San Rocco sarà oggetto di rifacimento dell'impianto elettrico prevedendo anche gli impianti antintrusione, antincendio ed illuminazione esterna.

Inoltre, è in progetto l'utilizzo delle aree attigue alla stazione ferroviaria comprendendo quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna. In particolare, per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna e Piazza Martiri delle Foibe, nell'ambito della programmazione europea, l'Amministrazione ha presentato un progetto di riqualificazione dell'area esterna contigua alla Chiesa di S. Anna. Per quanto concerne i locali interni, si prevede la ricollocazione dell'ufficio turistico e la creazione di nuove sale multimediali con realtà aumentata, destinate a valorizzare il territorio.

Il progetto finale è destinato a creare un nodo di scambio intermodale quale punto di arrivo e di partenza per il turismo outdoor che percorrerà le vallate circostanti e che soggiornerà nella nostra città. A tale proposito è già in atto la collaborazione con vari enti territoriali, come l'A.T.L. e il Parco Naturale Alpi Marittime e altre realtà locali.

Verrà realizzato un cortile adibito ad uso esclusivo della scuola media Grandis lato ferrovia, intervento che garantirà ai nostri ragazzi lo sviluppo di esperienze di didattica all'aperto.

E' in progetto la riqualificazione dell'area di Via Monte Tibert con la possibilità di realizzare un "percorso salute" sarà pertanto necessario ricollocare altrove l'area cani.

L'area verde posta a ridosso del campo da calcio n. 3 in Via Vittorio Veneto negli ultimi anni oggetto di continui atti di vandalismo, sarà rivista nella sua funzionalità destinando parte dello spazio a svago e dedicando una zona ad uso pic-nic con idonee attrezzature.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

La Casa delle associazioni, realizzata presso l'ex Don Roaschio, rappresenta una struttura indispensabile per le numerose aggregazioni sociali presenti sul territorio, e come tale dovrà essere mantenuta. La Casa potrà garantire una sede anche ad altre future associazioni che nasceranno in città.

Si provvederà a mantenere in stato ottimale il centro anziani, considerata l'importanza sociale che riveste, centro che è stato oggetto di rivalutazione e potenziamento negli ultimi anni.

SPERIMENTARE FORME DI GESTIONE EFFICIENTI DELLE STRUTTURE COMUNALI

Si valuterà un modello di gestione del Palazzo Bertello che permetta un suo più continuo utilizzo, rispetto all'attuale situazione. Tra le possibilità esistenti vi è anche quella di affidare la gestione dell'edificio (sia l'auditorium, sia i padiglioni fieristici) in appalto, in linea con quanto si è fatto con l'asilo nido. Ciò in un'ottica di ottimizzazione e efficientamento.

- **MANTENERE E POTENZIARE RELAZIONI CON ENTI, ISTITUZIONI, CONSORZI, AGENZIE E FONDAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.**

Al fine di sviluppare politiche di crescita del territorio è necessario condividere, progettare ed individuare linee guida comuni con tutti gli enti e le risorse presenti in ambito provinciale.

Linea strategica 2 – FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE

BILANCIO VIRTUOSO:

Un'amministrazione efficiente: bilancio comunale, controllo di gestione, fiscalità comunale, fondi europei.

L'assetto dei bilanci degli Enti Locali ha subito negli ultimi anni un cambiamento epocale sia nella gestione che nella modalità di acquisizione delle risorse.

Il dato sicuramente più rilevante è dato dal progressivo azzerarsi del contributo dello Stato al bilancio comunale e, viceversa, del sempre più importante trasferimento dal Comune allo Stato di una consistente quota dell'IMU mediante il Fondo di Solidarietà Comunale.

Per questo motivo la gestione del bilancio comunale dovrà continuare ad essere rigorosa e virtuosa, attenta alle esigenze del cittadino ed ai sempre maggiori vincoli di gestione imposti dal legislatore.

Sarà necessario ampliare le attività di sviluppo di metodologie orientate ad individuare dal punto di vista economico-finanziario la più corretta forma di gestione dei servizi pubblici, al fine ultimo di ridurre i costi dell'Ente, mantenendo però inalterata la qualità dei servizi offerti.

Sarà mantenuto e rafforzato il controllo di gestione attraverso il monitoraggio dei servizi erogati ai cittadini ed alle attività produttive, mediante l'attenta valutazione delle poste in entrata ed in spesa iscritte a bilancio.

ATTIVITA' DI FUNDRAISING, ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE ED EQUO FISCO

In un periodo di evidente contrazione delle risorse diventa strategico muoversi nell'ambito dell'attività di fundraising: sarà pertanto mantenuta ed incentivata da parte di tutti gli Assessorati l'attività di ricerca di finanziamenti mediante la progettazione su bandi specifici sia a livello nazionale che europeo. Particolare attenzione sarà data alla nuova progettazione Alcotra 2021-2027 in continuità con i progetti di sviluppo del territorio che hanno avuto una ricaduta decisamente positiva sulla città.

Sul versante della gestione delle entrate, si proseguirà nella direzione dell'equo fisco mediante la redistribuzione del carico fiscale attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, ponendo particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di continua trasformazione dell'intero sistema tributario. La pandemia ha influito negativamente non solo sulla vita dei cittadini, ma anche sull'assetto economico della città. Per questo motivo, nella definizione delle politiche fiscali cittadine si cercherà di valutare misure appropriate in continuità con quanto già elaborato negli anni 2020 e 2021.

Sarà potenziata l'attività di controllo e recupero dell'evasione/elusione fiscale affinché "si paghi tutti e si paghi meno" riducendo il carico dei residui attivi per i quali l'attuale normativa impone di vincolare una somma importante che così non può essere utilizzata per implementare i servizi resi ai cittadini. Per agevolare i cittadini nella gestione dei pagamenti dei tributi locali, proseguirà l'attività di Sportello in concomitanza con la scadenza degli stessi mediante la consegna dei modelli precompilati.

Proseguirà l'importante servizio offerto a i cittadini di inviare mediante posta elettronica i modelli F24 prestampati in occasione delle scadenze IMU e l'invio delle cartelle TARI.

Per la prima volta nel Comune di Borgo San Dalmazzo, nel 2021 si sono sottoscritti gli accordi relativi ai contratti di locazione a canone concordato. Sarà necessario valutare la ricaduta degli stessi sul territorio comunale e migliorarne l'efficacia, qualora ritenuto necessario, mediante interventi ad hoc.

6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
CITTA' SICURA Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio• Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.	BEPPE BERNARDI	Polizia locale e amministrativa Sistema integrato di sicurezza urbana	ANDREA ARENA GIUSEPPE TOCCI

Linea strategica 3 – CITTA' SICURA

- **Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.**

Particolare attenzione dovrà essere posta per il rispetto del Codice della strada e la lotta all'abusivismo in ambito commerciale. Sono inoltre previste attività finalizzate a realizzare i seguenti obiettivi:

1. Verifica costante sulla rete stradale delle migliorie da apportare inerenti la sicurezza
2. Programmazione quinquennale della rete di videosorveglianza seguendo il progetto preliminare già esistente
3. Predisporre un'azione di informazione alla cittadinanza in merito ai Regolamenti di Polizia Rurale e di Polizia Urbana recentemente approvati dal Consiglio Comunale.
4. Formazione continua per il Corpo municipale dei vigili urbani
5. Potenziare l'attività di controllo per il rispetto del Codice stradale .

SICUREZZA PUBBLICA: Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.

Si cercherà di mettere in atto la massima collaborazione e integrazione tra i corpi addetti alla sicurezza pubblica sul territorio (Carabinieri, Vigili), al fine di garantire la maggior tranquillità possibile ai cittadini.

6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative • Ricercare la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario • Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la 	PAOLO GOLETTO	Istruzione prescolastica Altri ordini di istruzione non Universitaria Istruzione universitaria Istruzione tecnica superiore Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio	GIUSEPPE TOCCI EZIO LINGERO
SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE		ANNA BODINO		

	qualità della didattica			
	•			

Linea strategica 4 – PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

PROSEGUIRE LE INIZIATIVE PER MIGLIORARE GLI EDIFICI SCOLASTICI IN RAPPORTO ALLA SICUREZZA E ALLE NUOVE NORMATIVE

L'intervento sugli edifici scolastici effettuato negli scorsi anni è stato un punto qualificante della nostra Amministrazione. Da tanti anni non si erano più fatti interventi così importanti sulle scuole. La scuola media, la scuola materna e dell'infanzia di via Giovanni XXIII sono state oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico.

E' stato ottenuto un finanziamento statale per la progettazione degli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa per un importo di 97000 €. Entro i prossimi mesi si acquisirà il progetto definitivo-esecutivo. Il progetto per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa comportante una spesa di € 998.000,00 è stato inserito nella programmazione triennale regionale e ulteriori richieste di finanziamento sono state avanzate su fondi statali ed europei

Nei prossimi anni si cercheranno costantemente finanziamenti per la progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento antisismico, ambientale e di efficientamento energetico da operare sugli edifici comunali non ancora oggetto di interventi a tal fine

Prioritario per l'Amministrazione è rendere sempre più efficienti gli edifici scolastici, per questo è in progetto il compimento dei lavori di cablaggio delle reti informatiche per dare alla scuola l'opportunità di avvalersi di una didattica sempre al passo con i tempi ad oggi sperimentata con l'emergenza sanitaria. A tal fine il Comune cercherà di ottenere i finanziamenti regionali e nazionali per il miglioramento delle strutture scolastiche.

RICERCARE LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE NUOVI INSEDIAMENTI SCOLASTICI, SU INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA, A LIVELLO SUPERIORE A QUELLO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E A LIVELLO UNIVERSITARIO.

A tale fine l'Amministrazione comunale ha già da anni individuato uno spazio di localizzazioni per tali strutture, nell'ambito di un PEC, nella zona posta fra le Vie Tesoriere e Candela.(zone P.R.G :3R6.4.2,3R6.6.2,3R6.9)

Linea strategica 4 - LA SCUOLA

GESTIRE I SERVIZI PROPRI DELL'ISTRUZIONE E DELL' ASSISTENZA SCOLASTICA AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Nella missione quarta confluiscono i servizi propri dell'istruzione ed assistenza scolastica; la finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione al fine di consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a:

- mantenere e migliorare lo standard qualitativo dei servizi previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili, assistenza presso le mense scolastiche e per i servizi di pre-ingresso e post-uscita.
- Dare continuità e regolarità al servizio di refezione scolastica. Particolare attenzione verrà posta all'alimentazione degli alunni affinché assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini, nel rispetto delle scelte e delle esigenze alimentari di carattere etico/religioso/salutistico/clinico delle famiglie. Si porrà la massima attenzione anche alla tracciabilità degli alimenti nonché alla loro provenienza, garantendo materie prime di prima qualità provenienti dal territorio cuneese a Km. zero.
- Confermare e migliorare, per quanto riguarda il sistema di riscossione dei vari servizi scolastici (mensa, trasporti, pre-ingresso, post-uscita), l'utilizzo della piattaforma attraverso la quale gli utenti hanno una situazione contabile aggiornata ed immediata e che permette all'Amministrazione, attraverso l'invio di sms, di ricordare loro il credito residuo insufficiente. Si potrà anche stampare direttamente la certificazione per il recupero Irpef.
- Semplificare la gestione amministrativa dei servizi nei confronti degli utenti attraverso un'innovazione delle procedure burocratiche e la digitalizzazione delle pratiche amministrative relative all'accesso ai servizi.
- Mantenere e migliorare il servizio di pre-ingresso per le scuole dell'infanzia e primarie. Per quanto riguarda il post-uscita per le scuole dell'infanzia e primarie la richiesta del servizio è risultata inferiore a quanto previsto. Per tanto l'Amministrazione manterrà tale servizio per l'anno scolastico 2021/2022 solo nei plessi in cui il numero di iscritti è pari o superiore a 10.
- Mantenere gli accordi in essere (inserimento soggetti diversamente abili, spese per utenze, acquisto di materiali di consumo) che sviluppano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e consentono di raggiungere gli obiettivi coerenti alle singole peculiarità organizzative e didattiche.
- Erogare alle famiglie contributi per libri, buoni scuola, ecc. secondo quanto previsto dalla normativa Regionale e Nazionale.
- Sostenere i Piani delle Offerte Formative Scolastiche che si ispirano a contenuti legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla legalità, alla pace.
- Creare sinergie con le istituzioni scolastiche per la programmazione di attività condivise

Viene anche confermato il finanziamento per l'utilizzo in tutte le scuole della fibra ottica, recentemente installata a Borgo, cosa che porterà un miglioramento sia dal punto di vista amministrativo che didattico.

La situazione emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia Covid-19 ha reso necessaria una ridefinizione dei processi e dei modelli organizzativi relativi all'erogazione dei servizi scolastici. Data l'incertezza e i continui aggiornamenti delle normative atte a fronteggiare tale situazione i servizi scolastici potrebbero subire delle modifiche che al momento non è possibile definire.

6.5 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA	<ul style="list-style-type: none">• CULTURA: bene e patrimonio comune• Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.• Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici, privati e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.• Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed	PAOLO GOLETTO ROBERTA ROBBIONE	Valorizzazione dei beni di Interesse storico Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	EZIO LINGERO GIUSEPPE TOCCI

	<p>economicamente sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza. • Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo. 			
--	--	--	--	--

Linea strategica 5 – LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA

CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO

PROMUOVERE IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE:

Borgo San Dalmazzo, città ricca di storia, deve riuscire a valorizzarsi al meglio per fare conoscere il suo patrimonio di edifici e monumenti che ricordano 2000 anni di vita della città.

Crediamo che una comunità di cittadini in quanto tale, e non solo come insieme di individui che abitano una porzione di territorio, per crescere abbia bisogno di riconoscersi all'interno di una storia comune fatta di tradizioni, di vicende, di persone, di luoghi significativi, di momenti collettivi, di partecipazione attiva.

Da qui l'impegno a proseguire e perseguire i progetti di recupero e valorizzazione dei luoghi legati alla nostra storia per farne spazi di incontro e contenitori culturali da restituire alla città.

In particolare si sottolinea che il completamento del recupero ad area museale ed espositiva del piano superiore all'attuale Museo dell'Abbazia, offre una giusta ed opportuna possibilità di crescita come area espositiva permanente o temporanea. Verranno inoltre sostenute e patrocinate iniziative nell'ambito del Progetto "Museo diocesano diffuso". Continua il progetto di recupero della chiesa di San Rocco che sarà oggetto di interventi sull'impianto elettrico interno ed esterno. Entrambe sono state in anni recenti oggetto di importanti interventi di consolidamento.

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE – SIA ESSO MATERIALE CHE IMMATERIALE – ATTRAVERSO UN LAVORO DI RETE CHE COINVOLGA IN UNA POSITIVA SINERGIA I SOGGETTI PUBBLICI, PRIVATI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRESENTI SUL TERRITORIO.

Una attenzione particolare continuerà ad essere data al lavoro con le scuole (ambiente, storia, territorio ...) già proficuamente avviato negli anni scorsi per la realizzazione di iniziative che hanno raccolto la partecipazione di tante persone.

Continuerà il sostegno ed il lavoro di progettazione comune di eventi con le associazioni di volontariato locale che si prendono cura ed hanno a cuore la valorizzazione dei beni comuni culturali. In questa direzione continueranno ad essere patrocinate iniziative nate nell'ambito del "Tavolo comunale culturale" e che hanno portato, a partire dal 2018, alla realizzazione della giornata denominata "Un Borgo da scoprire".

Proseguirà la collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio letterario intitolato al compianto giornalista borgarino Gian Franco Bianco, con il coinvolgimento delle scuole cittadine in continuità con quanto svolto nel 2021.

Verrà avviata una collaborazione con il territorio per avvicinare ulteriormente i cittadini alla buona pratica della lettura tendendo alla realizzazione di un Patto per la lettura sulla base delle positive ricadute che si sono avute grazie al progetto finanziato dal Mibact "Città che legge".

Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori - avviata nel 2018 - affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della "*peer education*". In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale. Continuerà pertanto anche il progetto che nel 2020 ha visto la partecipazione di alcuni ragazzi borgarini - che frequentano le scuole superiori - "Viaggio della Memoria" nei lager nazisti.

In tutte le iniziative poste in essere dalla Amministrazione comunale verrà dato particolare risalto al lavoro di rete con e tra associazioni ed enti per promuovere iniziative volte alla promozione del territorio ed a una cultura della pace (ad esempio progetto "Attraverso la memoria").

Il Comune si farà promotore, trovate le risorse finanziarie necessarie, di un'iniziativa editoriale con l'appoggio di storici e di esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della nostra città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, in modo particolare per le nuove generazioni.

Grazie al lavoro di analisi del territorio realizzato con il progetto Alcotra "Roya-Vermenagna: il Nostro patrimonio, il Vostro turismo" che ha portato alla stesura del Masterplan di sviluppo del turismo culturale

sono state poste le basi per una continuazione del progetto stesso e per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare il patrimonio culturale in sinergia con gli operatori turistici ed economici della zona.

- **POTENZIARE FORME DI GESTIONE CHE RENDANO I BENI CULTURALI FACILMENTE ACCESSIBILI, FRUIBILI ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI**

RIPRENDERE LE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CULTURALE CON LE CITTÀ - E RELATIVE LORO ASSOCIAZIONI - I CUI TERRITORI FURONO DIPENDENZE DELLA EX ABBAZIA DI PEDONA.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione che gestisce in modo eccellente il Santuario di Monserrato, storico luogo di culto, visto il particolare significato che esso riveste per la città.

Forse pochi sono a conoscenza che nel lontano 1872 proprio a Borgo San Dalmazzo ebbe i natali il glorioso Corpo degli Alpini con l'insediamento della 1^a Compagnia alpina nell'ex Quartiere, oggi sede dell'ASL. Un evento storico a livello nazionale che l'Amministrazione intende valorizzare con iniziative degne di questo evento, oggi pressoché dimenticato. Attenzione particolare continuerà ad essere data al recupero della Chiesa di San Rocco che è di proprietà comunale.

Per la realizzazione delle opere, l'amministrazione comunale intende avvalersi principalmente delle opportunità di finanziamento previste da appositi bandi attivati da enti diversi (Regione, fondazioni bancarie, altri enti, ecc.), nonché da eventuali alienazioni di beni comunali oggi non più in uso.

- **CREARE L'OPPORTUNITÀ PER ALLESTIRE, IN PROPRIO O IN COLLABORAZIONE CON STUDIOSI E/O ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO, DI MOSTRE DEDICATE ALLA STORIA E ALLE TRADIZIONI DI BORGO SAN DALMAZZO.**
- **ACCRESCERE L'OFFERTA CULTURALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EVENTI CHE PARTANO DELLA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA MEMORIA, DALLA PRESENZA DI FIGURE IMPORTANTI NELLA STORIA CITTADINA, DALLA VOLONTÀ DI CREARE PERCORSI DI PACE E NON-VIOLENZA**

Il lavoro significativo di consolidamento della memoria del campo di detenzione degli ebrei in funzione a Borgo San Dalmazzo tra il 1943 e il 1944 iniziato a partire dagli ultimi anni dello scorso secolo, proseguita con la realizzazione del Memoriale della Deportazione nel 2006 ha compiuto un ulteriore e importante passo avanti con la realizzazione del percorso museale di approfondimento storico-culturale-didattico "MEMO4345" realizzato nella ex chiesa di S. Anna. Il visitatore è accompagnato attraverso una serie di sguardi su quei tragici eventi fino a giungere alle responsabilità che in ogni tempo portiamo sulla Storia che ci è data di vivere. Ognuno di noi ha la responsabilità di conoscere e ricordare, generazione dopo generazione, e di riconoscere i segnali che in ogni tempo e luogo determinano l'inizio di azioni contro l'umanità fino ad arrivare al genocidio. Nella convinzione che la Storia siamo noi, cercheremo di dare risalto e di far conoscere MEMO4345 a quante più persone possibili, in sinergia con il gestore del museo. Poiché MEMO4345 è dichiaratamente un percorso che lascia spazio ad aggiornamenti ed approfondimenti è necessario negli anni a venire prevedere:

- Promozione con l'ISRSCPC del prosieguo della ricerca "Oltre il nome" per ricostruire le vicende degli ebrei stranieri internati e non di cui ancora non sappiamo la storia completa
- Incremento dei percorsi tracciati nel video n.1
- Incremento/correzione (qualora necessario sulla base degli studi condotti) di testi ed immagini del data base: video n. 3

- Inserimento di nuove storie nella postazione n.4 in aggiunta o in sostituzione delle precedenti
- Eventuale Inserimento di nuovi “giusti” locali documentati sul pannello dell’ultima postazione.
- Creazione di iniziative culturali mirate volte a mantener viva l’attenzione intorno a MEMO4345

Grazie ad un comodato con le Ferrovie dello Stato potremo collegare il Memoriale e l’ex Chiesa di S. Anna alla zona della scuola media e dell’Asl, dove era presente il campo di detenzione, in un ideale percorso della memoria locale.

Si prevede inoltre l’allestimento in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio di mostre dedicate alla storia e le tradizioni del nostro territorio.

L’amministrazione intende riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città e le loro associazioni che furono dipendenze della ex abbazia di Pedona, quando sarà finalmente possibile realizzare eventi in piena libertà e sicurezza, secondo le disposizioni in materia di Covid-19.

Nel 2020 purtroppo la città ha perso Franco Beltrando, regista borgarino che ha saputo raccontare con la sua cinepresa gli eventi importanti borgarini, in particolare quelli dedicati alla Resistenza. Grazie a lui, abbiamo memoria e traccia di quanto accaduto durante la guerra di Liberazione dal nazi-fascismo. Le voci e i volti della Resistenza di Borgo San Dalmazzo e Valli continuano a vivere nei suoi filmati, nelle interviste ai testimoni, nei film che hanno narrato le vicende locali. Questo importante lavoro potrà diventare un patrimonio di tutta la comunità secondo le modalità che l’Assessorato alla cultura sta concordando con la famiglia.

6.6 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO	<p>Rinnovare le strutture sportive esistenti.</p> <p>Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.</p> <p>Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero</p> <p>Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.</p> <p>Coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività della città</p>	<p>SINDACO</p> <p>ALESSANDRO</p> <p>MONACO</p>	<p>Sport e tempo libero</p> <p>Giovani</p>	<p>MARCO DUTTO</p>

Linea strategica 6 –SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

RINNOVARE LE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI. PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE STESSE A SERVIZIO DELLA CITTÀ.

CRESCERE L'OFFERTA DI SPAZI E STRUTTURE DEDICATE ALLO SPORT E AL TEMPO LIBERO

IMPIANTI SPORTIVI

Le strutture sportive comunali, concentrate principalmente lungo Via Matteotti, e in misura minore nell'area di Via Tesoriere sono state oggetto negli anni trascorsi di numerosi interventi di rinnovamento e di manutenzione straordinaria. Per citarne alcuni: nuova illuminazione campo di calcio Pedona, nuovo impianto di riscaldamento della bocciofila, ampliamento delle dotazioni strutturali del tennis oltre a numerosi altri interventi di entità più modesta ma non meno significativi. La gestione di tutte le strutture sportive è avvenuta con la concessione a singole società o privati, attraverso una condivisione di obiettivi che ha dato frutti estremamente positivi. Si proseguirà su questa linea, cercando inoltre di interpretare i vari cambiamenti di abitudini, collaborando con le associazioni sportive per individuare le molteplici esigenze disciplinari della città anche seguendo lo sviluppo dell'attività cittadina. Viepiù, si proseguirà nella ricerca di finanziamento agevolato sia sul patrimonio esistente, sia per eventuali nuove strutture.

COINVOLGERE MAGGIORMENTE I GIOVANI DELLA CITTÀ NELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

UNA CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO: I GIOVANI

I giovani rappresentano un punto focale dell'attuale amministrazione borgarina e per questo devono avere un ruolo di primo piano, avere più aiuto, più sostegno e maggiore dialogo.

In seguito al completamento negli anni scorsi del progetto giovanile ***Bfactory: Il futuro di Borgo comincia da qui***, un progetto ideato e coordinato dall'Associazione Culturale NOAU che ha ricevuto il sostegno e il patrocinio dell'attuale amministrazione comunale, e che ha dato i suoi frutti coinvolgendo in maniera molto efficace i giovani di Borgo, nell'arco finale del 2019 si è dato via ad un'altra iniziativa a cui la nostra amministrazione ha creduto molto, la creazione di una nuova consulta giovani della città di Borgo San Dalmazzo.

La **Consulta Giovani** è altresì strumento di stimolo e incoraggiamento nei confronti dei giovani ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita cittadina: osservando il principio di uguaglianza dei diritti e senza discriminazioni di alcun genere, fornisce proposte alla nostra amministrazione sulle tematiche giovanili, promuovendo progetti, incontri, eventi, dibattiti con e per i giovani.

La **Consulta giovani** che nel momento della fondazione contava una decina di iscritti, si sta evolvendo ed a oggi conta circa venticinque iscritti. Con progetti ed attività mirate sul nostro territorio si sta facendo conoscere ed attraverso la progettazione di nuovi eventi si prodiga per portare benefici alla comunità, maggiore affluenza in città e una più sentita partecipazione giovanile alla vita cittadina allo scopo di rendere la città di Borgo San Dalmazzo un importante punto di riferimento per i giovani della provincia.

STIMOLARE E SUPPORTARE LE INIZIATIVE CHE POSSANO GARANTIRE SICUREZZA E FACILITARE LA MOBILITÀ DEI GIOVANI, ANCHE ATTRAENDO TURISMO GIOVANILE

LA CASERMA MARIO FIORE

Il progetto di recupero di questa struttura prevede, la creazione di una struttura ricettiva a carattere di ostello della gioventù o similare per dare un'offerta territoriale a chi sceglie il nostro territorio per la propria ricca offerta ambientale e turistica. Tuttavia, è ancora in corso il lungo iter amministrativo necessario. Infatti, terminata la procedura di variazione al piano regolatore generale mediante variante semplificata e successivo assoggettamento dell'area a strumento urbanistico esecutivo quale il piano particolareggiato di iniziativa pubblica, approvato con delibera di giunta n.ro 76 del 06/04/2021, seguirà l'adozione delle previsioni dello strumento urbanistico generale mediante l'attuazione di interventi diretti assoggettati a permesso di costruire e rilasciati in capo al soggetto economico e/ o ai soggetti economici che verranno selezionati mediante procedura a evidenza pubblica.

6.7 - MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TURISMO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico. • Ampliare l'offerta di tutti gli eventi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio. 	SINDACO ALESSANDRO MONACO	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	MARCO DUTTO

Linea strategica 7 - TURISMO SOSTENIBILE

FAVORIRE AZIONI E INTERVENTI ANCHE STRUTTURALI CHE GARANTISCANO UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLA RICETTIVITÀ TURISTICA LOCALE. SUPPORTARE LA CREAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE DEDICATE A UN TARGET GIOVANE E DINAMICO.

TURISMO

Dal punto di vista turistico ha acquistato importanza, in questi anni, la presenza sul nostro territorio di visitatori stranieri alla ricerca di luoghi ancora non contaminati dal turismo di massa e che consentono di effettuare escursioni, ascensioni alpinistiche, ciclo-turismo in un ambiente prevalentemente tutelato dalla presenza di parchi naturalistici con opportunità ricettive a costi contenuti. E' su questa direttrice che, coniugando all'aspetto ambientale quello dell'offerta enogastronomia tipica e l'opportunità della riscoperta dei luoghi della storia e della cultura presenti in modo strutturato sul territorio, si può consolidare la vocazione della città ad un turismo low-cost prevedendo la realizzazione di nuovi servizi per l'accoglienza quali una nuova area camper attrezzata in prossimità degli impianti sportivi e un ostello per la gioventù nell'area della ex Caserma Mario Fiore.

Si intende provvedere, inoltre, alla risistemazione e al potenziamento dell'esistente area camper con l'introduzione di apposite segnaletiche concernenti informazioni relative alla storia, alla cultura, alle attività economiche presenti sul territorio e ai percorsi naturalistici. Da gennaio 2017 l'Ufficio turistico, prima gestito dall'Ente Fiera Fredda, è gestito dall'A.T.L. del cuneese, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Questo permette di interagire maggiormente con il territorio circostante e perseguire in modo integrato l'obiettivo di aumentare il turismo.

Riassumendo, oltre alla riproposizione migliorativa della Fiera fredda e del Borgo di cioccolato, in Bertello si cercherà di introdurre altre manifestazioni che possano dare risalto alla nostra cittadina.

AMPLIARE L'OFFERTA DI TUTTI GLI EVENTI A SCOPO RICREATIVO AVENDO CURA DI REALIZZARE UNA PIÙ EQUA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO.

BORGO NUOVO

Affinché il quartiere sia più vivo si provvederà inoltre, in concerto con le associazioni locali, ad un più ampio utilizzo dei locali comunali di Piazza della Meridiana ed alla programmazione, per la stagione estiva, di manifestazioni serali alternandole a quelle di Borgo centro.

6.8 - MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RIQUALIFICAZIONE URBANA	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione del territorio• Varianti urbanistiche, con particolare riguardo al "risparmio del territorio"• Valorizzare e recuperare il centro storico.• Riqualificare l'area industriale.• Creare nuove aree verdi e aree giochi• Potenziare i servizi nelle frazioni.	SINDACO PAOLO GOLETTO ANNA BODINO	Urbanistica e del assetto del territorio	BRUNO GIRAUDDO

Linea strategica 8 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
- VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL "RISPARMIO DEL TERRITORIO"
- VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO. RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE.
- UNA CITTA' DA ABITARE

Si porrà particolare attenzione alle attività produttive adottando uno strumento urbanistico che sia idoneo alle esigenze delle stesse, fornendo una risposta rapida e fattiva. Si valuterà, in accordo con le proprietà industriali, la possibilità di riqualificazione delle aree dismesse per permettere un graduale miglioramento socio-economico del territorio.

La nostra Amministrazione ha avviato le procedure di adeguamento dello strumento urbanistico generale mediante Variante Generale al Piano Regolatore, pur continuando ad utilizzare lo strumento della variante parziale, per dare rapida risposta alle esigenze urbanistiche che vengono a crearsi in città e che possono essere risolte da tale strumento, come avverrà per l'adeguamento dello strumento urbanistico alla normativa sul commercio.

Si proseguirà nell'azione di ritessitura del territorio cercando di ridurre e eliminare la convivenza fra aree residenziali e aree produttive.

Mediante la digitalizzazione dello sportello SUE, è stata dematerializzato ogni tipo di procedimento indirizzato al servizio urbanistico edilizia fatta unica eccezione per le richieste di idoneità abitativa.

IL CENTRO STORICO

Si intende consentire attraverso gli strumenti urbanistici una più veloce azione di riqualificazione del centro storico.

La nostra Amministrazione ha promosso nel mese di gennaio 2017 un progetto per lo studio di fattibilità per la rivitalizzazione di tutto il centro storico che, partendo da Largo Argentera e Via Lovera, giunge fino alla Stazione ferroviaria, passando per le vie centrali che non sono ancora state interessate dal piano di riqualificazione urbana. A tal fine l'Amministrazione ha già affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo inerente la riqualificazione di Largo Argentera.

Appena realizzato tale studio verranno concretizzate le varie misure attuative, di concerto con i cittadini e gli operatori economici presenti sul territorio.

L'Amministrazione è in procinto di abrogare il datato piano colore in quanto non più rispondente alle attuali tendenze applicabili alle facciate tipiche del centro storico, riscontrando una frequente richiesta di deroga al suddetto strumento. In luogo del piano colore attuale intende promuovere progetti unitari di riqualificazione urbana delle principali vie del centro storico e dei suoi ambiti più significativi. Con la proposta di un nuovo piano colore comprensivo di abaco dei serramenti e di indicazioni sommarie di arredo urbano (es.dehors estivi e tendaggi)

- **POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI.**

FRAZIONI

Gli interventi nelle frazioni di Madonna Bruna e Beguda sono previsti in diverse misure contenute in questo programma, che vanno dal miglioramento viario (con particolare riguardo a quello dell'area montana) alla riqualificazione delle aree di interesse pubblico.

Si provvederà alla riprogettazione e ricostruzione dell'area intorno alla chiesa di Madonna Bruna. Verrà altresì valorizzata e sistemata in modo definitivo l'area della Fonte Camorei. Anche per le due frazioni verranno previsti interventi di videosorveglianza (in particolare lungo le strade principali e la chiesa parrocchiale di Madonna Bruna).

6.9 - MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico. • Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi. • Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche. • Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza. 	GIUSEPPE BERNARDI	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Servizio idrico integrato Rifiuti	BRUNO GIRAUDO EZIO LINGERO

Linea strategica 9 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO

- **PROMUOVERE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN CAMPO ENERGETICO.**

AMBIENTE E ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali.

Numerosi sono stati gli interventi in favore dell'Ambiente in questi 5 anni. Nel 2014 Il Comune di Borgo ha aderito al Patto dei Sindaci, un progetto della Commissione europea, ed è impegnato nella realizzazione di un **PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, che lo porterà ad un progressivo miglioramento energetico-ambientale, ad un percorso di sostenibilità per i propri cittadini e il proprio territorio, volto alla razionalizzazione dei consumi energetici, alla promozione delle fonti rinnovabili ed alla riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti. Al riguardo si programmeranno specifiche campagne di informazione e di sensibilizzazione prevedendo bandi con incentivi finanziari.

L'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento per l'acquisto di un'auto elettrica e la costruzione della stazione di ricarica che potrà servire tutti i cittadini. Il Comune di Cuneo ha fatto da capofila per l'espletamento delle gare. L'auto elettrica è stata consegnata al nostro Comune ad aprile 2016 e viene utilizzata per le attività istituzionali. La realizzazione della stazione di ricarica è stata ultimata ed è operativa.

- **DIFENDERE LA QUALITÀ DELL'IGIENE URBANA RAGGIUNTA NEGLI ANNI SCORSI.**

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN NICOLAO

Nel 2009, dopo quasi quaranta anni di attività, è stata definitivamente chiusa la discarica consortile di Via Ambovo; ciò ha rappresentato un risultato importante per l'Amministrazione comunale e per la città. Inoltre in questi ultimi anni l'Amministrazione ha continuamente sollecitato ed ottenuto che una diversa gestione impiantistica dell'impianto di compostaggio riducesse considerevolmente l'emissione dei cattivi odori. Si proseguirà dunque nella vigilanza costante di questo miglioramento ottenuto.

Per quanto riguarda l'impianto di compostaggio si ipotizza la costruzione di un moderno impianto in sostituzione dell'attuale, che prevede il recupero di tutte le potenzialità energetiche che attualmente non vengono utilizzate. Il progetto approvato dall'ACSR è attualmente all'esame degli uffici competenti della Provincia per la valutazione di impatto ambientale.

RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA"

A novembre 2014 non senza alcune difficoltà è iniziata anche a Borgo San Dalmazzo la raccolta rifiuti porta a porta, con risultati che nel tempo si sono consolidati portando la nostra città ad essere in tale senso fra le più virtuose in provincia, raggiungendo mediamente oltre il 75% di raccolta differenziata. Di conseguenza, si valuteranno con il consorzio ecologico cuneese, di cui la nostra città fa parte, tutte le misure e azioni da adottare per migliorare tali risultati.

In particolare nel momento in cui scadrà il contratto di appalto della raccolta rifiuti del C.E.C.(Consorzio ecologico cuneese) occorrerà esaminare con la massima attenzione la possibilità di modificare il sistema di raccolta, nel senso di misurare i quantitativi prodotti da ciascuna famiglia di raccolta indifferenziata e di conseguenza applicare una tariffa basata sull'effettivo conferimento.

- **MIGLIORARE LA RETE FOGNARIA E I SISTEMI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE.**

ACQUEDOTTO, FOGNATURE, CONTROLLO ACQUE METEORICHE E FLUVIALI

Il territorio del nostro Comune è per la gran parte servito dall'acquedotto e dalla rete fognaria.

In questi ultimi anni si è provveduto al rifacimento della rete idrica in numerose strade cittadine, e in modo particolare nel centro storico, consentendo un servizio migliore nella distribuzione dell'acqua potabile (vedasi l'avvenuto aumento della pressione in rete).

Con la stessa ACDA si è provveduto ad un incontro durante il quale sono stati individuati come priorità un nuovo intervento di potenziamento della rete fognaria nella zona collinare di Monserrato e Via Rivetta. Ulteriori interventi verranno programmati a livello annuale, vi sono infatti ancora zone periferiche e collinari che non sono dotate di questo servizio. Con un contributo alla spesa da parte del Comune si potrà provvedere alla realizzazione di ulteriori tratti di fognatura.

Si è iniziato un importante intervento di canalizzazione delle acque nella zona della fornace Borgogno.

La Regione ha redatto il progetto generale che prevede la realizzazione di una condotta di smaltimento dell'acqua piovana fino al fiume Stura. Man mano che perverranno i finanziamenti (attualmente finanziati 4 lotti) si procederà con i lavori che garantiranno una sicurezza completa in caso di violente precipitazioni, che ormai si verificano abbastanza spesso.

E' stato effettuato un intervento in tema di acque riguardante la sistemazione idraulica del torrente Gesso verso la frazione Fontanelle di Boves, zona a monte dei due ponti gemelli.

Particolare attenzione con l'ACDA verrà inoltre rivolta in merito al miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Il Comune segue inoltre attentamente tutta la procedura, che vede il Comune di Cuneo capofila, per il nuovo bando per l'individuazione del gestore della rete di distribuzione del gas, chiedendo potenziamento e migliorie per quelle zone del territorio comunale ancora prive di tale servizio.

○ **POTENZIARE E TUTELARE LE AREE VERDI A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA.**

AREE VERDI, PARCO FLUVIALE GESSO STURA

Si incrementeranno gli interventi volti alla tutela dell'Ambiente che circonda Borgo, quale risorsa per i cittadini ed elemento strategico per uno sviluppo turistico sostenibile. Muovendo da tale principio, si andrà a realizzare una nuova area verde in uno spazio di proprietà comunale nella zona di Via Ambovo e a mantenere le aree verdi attualmente esistenti, con particolare attenzione alle aree giochi per i bambini. Nell'ambito del Parco fluviale si andrà ad individuare uno spazio da dedicarsi ad Area attrezzata per i fruitori del parco stesso nella zona di via Valdieri, vicino all'area sosta Italcementi.

PARCO GRANDIS

Il Parco Grandis, altro polmone verde della città e punto di riferimento come area giochi, dovrà essere mantenuto e migliorato, oltre che ulteriormente pubblicizzato, anche attraverso iniziative didattiche atte a valorizzare i suoi pregi e le sue peculiarità ambientalistiche e storiche, insieme all'intera zona collinare di Monserrato. In questi ultimi anni sono stati ottenuti diversi fondi per interventi sul parco Grandis; in futuro si dovrà prevedere l'estensione dell'apertura a più mesi dell'anno sia per i privati che per le scuole. Saranno confermate le iniziative, in collaborazione con le Associazioni locali, di piantumazione di varietà locali di alberi da frutto

CASERMA MARIO FIORE

Recupero dello spazio più ampio possibile da adibirsi a Parco urbano con funzioni di "cerniera ambientale" del Parco fluviale Gesso Stura a cui esso sarà collegato con piste ciclabili e sentieri. Nell'area verde dell'ex-caserma uno spazio potrà essere utilizzato come punto di riferimento dagli studenti per studiare e fare anche attività fisica grazie al progetto "palestra al parco" che prevede l'installazione di attrezzi gratuiti e disponibili per tutti, per allenarsi all'aria aperta in un percorso sport-salute. Grazie al recupero di uno dei tanti fabbricati esistenti nell'area, uno spazio verrà dedicato al ricordo degli alpini dei vari reparti dedicati alla nostra città che qui ebbero la loro caserma per oltre sessanta anni. Si dedicherà uno spazio

commemorativo ai 13 partigiani che furono internati nella caserma prima di essere fucilati nei pressi del cimitero cittadino.

L'Agenzia del Demanio di concerto con il Comune, a seguito di finanziamento ministeriale, ha affidato ad una società specializzata nel settore immobiliare, la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo e valorizzazione del bene trasferito con il federalismo demaniale, comprensivo della redazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale e del Piano Particolareggiato. Lo studio di fattibilità è stato acquisito agli atti del Comune in data 27/03/2018 e stato approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Comunale n. 103 del 08/05/2018. Successivamente è stato redatta e approvata la variante al Piano Regolatore Generale Comunale ed è in corso l'iter relativo al Piano Particolareggiato. Successivamente sarà possibile procedere con i bandi di gara per la concessione di valorizzazione.

6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE: mantenimento di una viabilità sicura e confortevole per la città	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali. • Incrementare le aree disponibili per il parcheggio. • Facilitare il movimento da e verso Borgo centro. • Estendere la rete delle piste ciclabili. • Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica. 	PAOLO GOLETTA	Viabilità e infrastrutture Stradali	BRUNO GIRAUDD
			Trasporto pubblico locale	EZIO LINGERO

Linea strategica 10 – VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

- MIGLIORARE I COLLEGAMENTI CON AREE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI.

VIABILITÀ

La viabilità della nostra Città è stata caratterizzata negli anni da un intenso traffico di autocarri diretti e provenienti dai colli di confine Tenda e Maddalena, oltre che da quelli operanti nelle industrie locali quali Italcementi, Cometto, Fontauto, Bertello. La chiusura di quasi tutte queste attività ha ridotto questo tipo di traffico. Nel contempo però c'è stato un incremento dei passaggi di mezzi di trasporto pesante proveniente

dalla SIBELCO di Robilante, dalla Buzzi Unicem di Robilante e dallo stabilimento dell'acqua minerale Sant'Anna di Vinadio. Poco per volta il traffico pesante è stato indirizzato su nuovi percorsi e ad oggi si può dire che nel centro abitato di Borgo il passaggio di autocarri sia limitato ai residenti sul nostro territorio o a chi deve fare operazioni di carico e scarico nel centro abitato.

L'ultimo tassello è stato posto con la realizzazione, ultimata in primavera 2019, di tratto di Via XI Settembre posto a ridosso dell'area artigianale Porta di Borgo fino all'intersezione con Via Cuneo.

In tema di grande viabilità prevediamo inoltre di acquisire dall'Italcementi la proprietà della strada che attualmente dal sottopasso della ferrovia, in via Rocchiuse, arriva al bivio di Valdieri. Inoltre, si è richiesto a Italcementi l'acquisizione del Piazzale antistante lo stabilimento e la strada privata che si innesta su Via Valdieri. Questa ipotesi andrà anche valutata nell'ambito della destinazione urbanistica dello stabilimento dell'Italcementi, la cui attività lentamente si sta riducendo.

Sempre in ambito di grande viabilità il nostro Comune mantiene ferma l'attenzione sulla validità dell'ipotesi di traforo del Monserrato così come previsto dalla progettazione provinciale già fin dagli anni Ottanta del secolo scorso.

Il programma non può prescindere, nel settore della viabilità, dal considerare alcune situazioni che presentano aspetti critici, o comunque la necessità di una revisione al fine di migliorare la viabilità e di rendere più usufruibile la zona per i cittadini. A questo scopo sono previsti interventi in Largo Argentera, San Bernardo, area stazione FF.SS e rotonda fra Via Vittorio Veneto e Via Canonico Dogliani. Si tratta dei quattro principali punti di ingresso alla nostra Città che vanno rinnovati e risistemati. La Regione Piemonte eroga finanziamenti agevolati per interventi quali i piani di qualificazione urbana attraverso bandi a cadenza in genere annuale.

A fronte del contratto di comodato d'uso con le ferrovie dello Stato per l'area ex scalo merci ed un alloggio dell'edificio della stazione è in progetto l'utilizzo dell'area ferroviaria, compresa quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna, per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna e Piazza Martiri delle Foibe.

Il nostro Comune gestisce circa 110 km di strade con caratteristiche molto variabili: strade ampie di collegamento internazionale, strade importanti per il traffico locale, strade di collegamento montano, strade destinate a un traffico minore ma non trascurabile. Il loro mantenimento ha un costo non indifferente, anche perché l'usura è notevole, a causa della neve, del ghiaccio e del sale che viene sparso per eliminarlo

Sul territorio esistono ancora alcuni sedimi stradali ammalorati che necessitano ancora di interventi di rifacimento dei tappeti di usura. Annualmente verranno investite risorse per predisporre interventi di rifacimento di un congruo numero di strade.

Il problema della velocità è stato affrontato con la progressiva realizzazione di passaggi pedonali rialzati che hanno dato risultati positivi. Si continuerà quindi nella stessa direzione man mano che si asfalteranno nuove strade.

Per quanto riguarda i parcheggi presenti in tutto il territorio comunale si confermerà la misura di mantenerli ad uso gratuito; questo fa di Borgo San Dalmazzo uno dei rari Comuni, in tutta la provincia di Cuneo, ad adottare questo tipo di politiche.

Il capitolo asfaltatura strade comunali richiede particolare attenzione, nel 2021 i fondi stanziati sono stati pari a €250000 ma è doveroso fare una considerazione, se pensiamo che oltre a questi interventi programmati, il Comune costantemente interviene in modo urgente per ripristinare tratti di strada con importanti cedimenti del manto stradale, nei prossimi anni bisognerà prevedere un continuo aumento di spesa su questo capitolo in quanto le manutenzioni stradali devono essere fatte prima di tutto per una

questione di sicurezza ma anche perché le strade sono un biglietto da visita che si presenta ad ogni persona che transita nella nostra città. A tal proposito è intenzione dell'Amministrazione Comunale di porre particolare attenzione a tutte le situazioni problematiche presenti sulle strade urbane ed extraurbane predisponendo progetti per il ripristino con l'ottica di sviluppo e potenziamento del territorio.

CENTRO STORICO

Nei prossimi anni il progetto si completerà con interventi che riguarderanno Piazza Grandis, via Bergia, via Don Ghibaudo, Piazza Falcone e Borsellino e Vicolo San Dalmazzo, nonché l'ultimo tratto di Via Roma verso l'intersezione con Corso Nizza. Particolare attenzione verrà dedicata a Via Bergia in quanto, in questi ultimi anni, ha assunto un ruolo sempre più importante come strada commerciale e residenziale della nostra città.

- **INCREMENTARE LE AREE DISPONIBILI PER IL PARCHEGGIO**

NUOVI PARCHEGGI

L'Amministrazione comunale saprà cogliere ogni occasione utile per la realizzazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro storico cittadino, iniziando dal recupero di aree oggi abbandonate di proprietà delle Ferrovie. Nuovi parcheggi a servizio del centro storico verranno realizzati grazie alla ristrutturazione dell'ex albergo Roma e ad analogo intervento in Via Lovera angolo Via Cavour.

- **FACILITARE IL MOVIMENTO DA E VERSO BORGO CENTRO.**

Verrà inoltre riqualificato l'ingresso in città all'incrocio fra Via Vittorio Veneto e Via Roma con l'eventuale acquisizione e la ristrutturazione del vecchio edificio presente, e si provvederà anche alla riqualificazione delle altre porte di ingresso della città (San Bernardo, Largo Argentera e Via Matteotti) per renderle più attraenti e più accoglienti sia per chi arriva da fuori, sia per chi vi abita. Verrà adottata una misura volta al potenziamento della ricettività del centro storico cittadino.

BORGO NUOVO

Si provvederà inoltre ad una risistemazione dell'area verde posta all'incrocio con Via Asti, su una parte di essa si provvederà ad effettuare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un campo da basket all'aperto.

E' in completamento il progetto di efficientamento dell'illuminazione pubblica stradale in Via Candela.

- **ESTENDERE LA RETE DELLE PISTE CICLABILI.**

PISTE CICLABILI

E' in programma il completamento nella zona Crocetta della pista ciclabile-pedonale fino alla rotonda di via Fontana. L'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi per ottenere il finanziamento per la realizzazione della pista ciclabile fino a tetto Miola. Inoltre ha aderito al progetto Alcotra-Reval per l'inserimento del Comune nelle iniziative turistiche di valorizzazione dei percorsi cicloturistici del territorio; e ha aderito alla Carta di intenti per ottenere il finanziamento dello studio di fattibilità della "ciclovia Eurovelo 8", la pista

ciclabile del Mediterraneo, lunga circa 5.900 chilometri, che partendo dalla Spagna arriva in Grecia e a Cipro, secondo il progetto dell'Unione Europea".

Quanto al parco fluviale Gesso e Stura, se ne implementerà la promozione, nello specifico, sia attraverso il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali e sia per il tramite del coinvolgimento delle scuole da un punto di vista tanto didattico quanto progettuale. Lo stesso parco urbano che verrà realizzato nell'area "ex Caserma Mario Fiore" sarà collegato al fluviale Gesso e Stura mediante un'apposita estensione della pista ciclabile.

Iniziative di miglioramento verranno altresì attuate in alcune fra le più importanti aree verdi presenti quali l'area Tesoriere, l'area Bongioanni, e l'area giochi all'interno degli impianti sportivi in Via Matteotti. In diversi punti della città saranno previste aree ad uso dei cani portati a passegiare

TRASPORTO PUBBLICO

Il sistema di trasporto pubblico che gravita sulla nostra città si basa sulla gomma e sulla rotaia-bus e treno. I collegamenti dei bus con Cuneo hanno una cadenza per sei giorni la settimana di un passaggio ogni 30 minuti. I treni transitano con una cadenza oraria circa 6 giorni la settimana sia verso Limone che verso Cuneo. Nei giorni festivi sono previste corse con una cadenza oraria. Su Borgo passano anche altre linee in direzione valle Stura e valle Gesso. Il trasporto pubblico è stato colpito da un taglio di finanziamenti consistente, che ha costretto in generale a ridimensionare il numero dei passaggi. Il nostro comune è riuscito a salvaguardare interamente il servizio della linea Cuneo-Rocavione ma ha dovuto rinunciare al collegamento diretto con Beguda. La frazione Madonna Bruna usufruisce della linea su Entracque, che prevede poche corse e che si dovrà cercare di incrementare.

Si passerà ad una gestione su base regionale con una società che si occuperà dei trasporti su tutto il Piemonte.

E' nostra intenzione continuare a tenere i contatti con questa società, insistendo sul ripristino di un collegamento orario con Beguda, considerata la numerosa utenza che va da San Bernardo fino alla frazione.

Sarà nostro impegno continuare a sostenere la necessità di poter utilizzare lo stesso biglietto sul treno e sul bus. Il principio deve essere quello di consentire con una stessa tessera di raggiungere qualsiasi località, senza dover pensare a dove reperire i biglietti e come utilizzarli. In Italia esistono già simili possibilità, per non parlare all'estero dove questa modalità di acquisto dei biglietti dei mezzi pubblici è molto sviluppata. In questo modo, per esempio, chi abita vicino alla stazione ferroviaria potrà usufruire più facilmente del treno anche solo per raggiungere Cuneo o tornare a Borgo.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' in corso l'acquisizione dall'ENEL SOLE di oltre 400 punti luce efficientati non ancora di proprietà del Comune. Una volta ottenuta la proprietà di tutti i punti luce pubblici occorrerà esaminare la possibilità di appaltare la gestione di tutta l'illuminazione pubblica ad una società o ad un insieme di ditte che si impegnino a gestire e rinnovare dove necessario la rete di illuminazione. In questo ambito occorrerà partecipare al progetto europeo di finanziamento del programma di realizzazione di una rete intelligente dell'illuminazione pubblica. I contatti sono stati concretamente avviati un anno fa a Bruxelles: il finanziamento richiesto è di 4.000.000 di euro.

Nel 2021 sono terminati i lavori di efficientamento energetico di oltre 800 punti luce con installazione di corpi illuminanti a LED nel centro storico e nel concentrico cittadino, importo finanziato con contributo POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.3 e per il restante importo con fondi propri del comune. Annualmente si provvederà a finanziare interventi mirati all'efficientamento energetico. L'intervento ha consentito un'importante riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti, di contenere l'inquinamento

luminoso e un importante risparmio energetico a cui si unisce un beneficio economico. L'impegno in tale direzione continua con la ricerca di finanziamenti propri o esterni per portare all'efficientamento energetico dei restanti corpi illuminanti presenti sul territorio comunali non ancora convertiti a LED. E' in progetto il rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Bisalta.

6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO	Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari	GIUSEPPE BERNARDI	Sistema di protezione civile	ANDREA ARENA

Linea strategica 11 – SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

OTTIMIZZARE LE CONDIZIONI DI INTERVENTO TEMPESTIVO DEI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B.

Il servizio di protezione civile e di controllo e intervento sugli incendi boschivi rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Comune. I numerosi volontari hanno garantito sempre interventi tempestivi ed efficaci sul territorio di Borgo e non solo. Si tratterà di mantenere in modo costante l'aiuto del Comune a questa Associazione, in particolare integrando i contributi della Regione per acquisti di attrezzature per lo svolgimento del servizio. Sarà necessario incrementare l'attività di informazione alla cittadinanza relativamente alle procedure del Piano Comunale di Protezione Civile.

Si prenderà in considerazione la possibilità di progettare un intervento sulla sede di Beguda che, sfruttando le recenti possibilità di contribuzione statali, permetta di migliorare i consumi energetici ed anche di completare la sistemazione del sottotetto così da renderlo utilizzabile per qualsiasi necessità legata alle eventuali emergenze.

Il parco automezzi dovrà essere mantenuto efficiente e si dovrà programmare con adeguati fondi a bilancio la sostituzione dei mezzi più usurati

6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia	ANNA BODINO	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	GIUSEPPE TOCCI
	Perseguire politiche sociali di inclusione. Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.	GIUSEPPE BERNARDI	Interventi per la disabilità Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Interventi per il diritto alla casa Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
		PAOLO GOLETTO	Servizio necroscopico e cimiteriale	BRUNO GIRAUDDO

Linea strategica 12 – RESPONSABILITÀ SOCIALE

PROMUOVERE LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

Infanzia

I servizi educativi per la prima infanzia rivestono sia un ruolo importante di supporto ai genitori sia quello di servizi fondamentali per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini e delle bambine e sono

quindi strategici per lo sviluppo di una comunità. Pertanto obiettivo primario sarà quello di promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia:

- Garantire i servizi erogati dall'asilo nido rivolti ai bambini di età tra i 3 mesi e i 3 anni, assicurando continuità di indirizzi e contesti educativi. Relativamente all'attuale concessione dell'asilo nido il contratto in scadenza a luglio 2020 è stato prorogato a tutto il 31 luglio 2022. Per gli anni successivi si dovrà procedere con una nuova gara in quanto l'Amministrazione Comunale intende continuare con una gestione esternalizzata del servizio, valutando anche eventuali nuove impostazioni gestionali.
- Promuovere ed incentivare progetti educativi qualificati a sostegno dell'infanzia e della genitorialità al fine di sostenere il ruolo del genitore nei primi anni di vita del bambino.
- Cogliere tutte le opportunità messe in campo a livello nazionale e regionale che hanno l'obiettivo di garantire una maggiore diffusione degli asili nido sul territorio nazionale e di rispondere al concreto bisogno di servizi educativi ad elevati standard qualitativi.

La situazione emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia Covid-19 ha reso necessaria una ridefinizione dei processi e dei modelli organizzativi relativi all'erogazione dell'asilo nido. Data l'incertezza e i continui aggiornamenti delle normative atte a fronteggiare tale situazione la gestione dell'asilo nido potrebbe subire delle modifiche che al momento non è possibile definire.

PERSEGUIRE POLITICHE SOCIALI DI INCLUSIONE.

Politiche sociali

Le politiche sociali negli ultimi quindici anni si sono notevolmente ampliate e sono state finalizzate a sostenere i cittadini che, per vari motivi, si sono trovati a vivere situazioni di fragilità.

E' necessario mantenere il livello dei servizi erogati, di verificarne l'efficacia e di effettuare una mappatura dei bisogni del territorio per meglio finalizzare i molteplici interventi messi in campo.

L'impegno sarà quello di ampliare il concetto di comunità solidale attraverso un continuo lavoro di rete e analisi delle reali esigenze espresse dai cittadini attraverso un modello di inclusione sociale e di responsabilità attiva.

FAMIGLIE AL CENTRO: La famiglia è stata in questi anni al centro delle politiche sociali del comune, si sono notevolmente ampliate le agevolazioni nei confronti delle famiglie numerose, delle famiglie in cui sono presenti bimbi o adulti disabili, delle famiglie colpite dalla crisi economica.

Sarà mantenuto il Tavolo di lavoro *Progetto Sociale* che vede agire insieme per il bene comune, il consorzio socio-assistenziale, il volontariato locale e le agenzie presenti sul territorio che a vario titolo possono collaborare nella gestione/creazione dei servizi resi ai cittadini.

Pur con le difficoltà legate al Covid è in fase finale di organizzazione il CENTRO DI ASCOLTO comunale, al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro sarà gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana e da associazioni di volontariato.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Tutto questo non in un'ottica di assistenzialismo, ma di presa in carico responsabile ed attiva da parte di chi eroga il servizio e del cittadino che ne fruisce e che può a suo volta essere agente di cambiamento positivo della comunità.

Si porrà la massima attenzione alle esigenze legate alla disabilità e si valuteranno di volta in volta con il Consorzio socio-assistenziale i progetti da attuare.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'amministrazione comunale rinnoverà tutti gli accordi di collaborazione con le associazioni, valutando concretamente ogni possibilità di ampliamento di tali collaborazioni. L'intervento a favore del volontariato sarà potenziato anche in considerazione del particolare momento storico che stiamo vivendo segnato dalla crisi economica provocata dalla pandemia.

SERVIZIO CIMITERIALE

La cura e il mantenimento del cimitero sono un impegno che abbiamo perseguito e che intendiamo continuare a perseguire. A tal fine è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per il periodo che va da agosto 2020 a tutto il 2021, soluzione che si intende confermare mediante nuovo Bando di gara. E' in fase di studio il progetto di completamento dei lavori del lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P. Nel progetto occorrerà inserire anche la sistemazione della zona in cui furono fucilati 13 partigiani. Verranno altresì risistemati i vialetti con alberate e messi a prato verde gli spazi non in uso. Si provvederà alla predisposizione di cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
<p>SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>Favorire lo sviluppo economico attraverso politiche di supporto alle attività produttive che rappresentano il vero motore di crescita della città</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica • Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale • Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali 	<p>ANNA BODINO SINDACO ALESSANDRO MONACO</p>	<p>Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p>	<p>ANDREA ARENA MARCO DUTTO</p>

<p>COMPETITIVITA'</p>	<p>locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Borgo Smart city. 			<p>MARCO DUTTO</p>
------------------------------	---	--	--	--------------------

Linea strategica 14 – SVILUPPO ECONOMICO

L'epidemia da Covid-19 ha causato gravi danni al tessuto economico del nostro Paese. La situazione attuale è ancora molto incerta e pertanto sarà necessario mettere in campo tutte le azioni possibili per sostenere la ripresa delle attività economiche del territorio. Si porrà la massima attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie parti, stimolando l'insediamento di nuove attività produttive e la riqualificazione di quelle esistenti in quanto risorse in grado di assicurare lavoro e benessere alla comunità. Gli obiettivi strategici saranno:

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali, attraverso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

○ **SOSTENERE E PROMUOVERE INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA A FAVORE DELLE IMPRESE LOCALI, ATTRAVERSO I CANALI DI COMUNICAZIONE TELEMATICA**

COMMERCIO, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA

Borgo San Dalmazzo da centro a forte vocazione industriale come si era caratterizzato a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, ha negli ultimi anni visto mutare radicalmente la sua struttura economica. Diverse delle grandi industrie hanno chiuso o fortemente ridotto le loro attività. In questi anni si sono allo stesso tempo affermate e consolidate molte attività commerciali ed artigianali che hanno mantenuto positivo il livello occupazionale ed economico della città. E' verso questi attori economici che il Comune deve prestare la massima attenzione.

L'esigenza di fornire un servizio esteso al territorio è la ragione per la quale è stato istituito l'Ufficio SUAP, Sportello Unico Attività Produttive, che fornisce informazioni e permette di acquisire istanze a chi voglia avviare un'impresa o necessari di altri adempimenti. Nel corso del 2020 l'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione di durata triennale con l'Unione Montana Valle Stura per la gestione in forma associata dell'Ufficio SUAP – Commercio con l'intento di pervenire ad una gestione più efficiente del servizio. Questa nuova formula assicura una gestione unica dei procedimenti per tutti i Comuni partecipanti, l'assistenza e l'orientamento alle imprese e all'utenza in genere, promuovendo la diffusione e la migliore conoscenza delle potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

○ **PORRE IN ESSERE AZIONI DI INCENTIVAZIONE E SUPPORTO ALL'INSEDIAMENTO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANE E COMMERCIALI SUL TERRITORIO COMUNALE**

Saranno incentivate, allo scopo di supportare il tessuto economico nella ripresa dopo la pandemia da COVID 19, diverse iniziative che il Comune ha recentemente adottato, tra cui la concessione di un contributo a fondo perduto alle aziende che assumeranno soggetti inoccupati e/o disoccupati e che stabilizzeranno lavoratori, mediante un contratto a tempo indeterminato residenti da almeno due anni nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Sarà valutato un cofinanziamento con Fondazioni bancarie per un bando riguardante start-up innovative, per giovani tra i 18 e i 40 anni che hanno difficoltà nell'accesso al credito.

○ **PROMOZIONE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO LOCALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PRODUZIONI TRADIZIONALI LOCALI, ATTRAVERSO LE DIVERSE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**

Si opererà inoltre affinché le varie manifestazioni fieristiche oggi presenti assumano sempre più un connotato di promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali. In particolare si progetterà di tenere nel mese di maggio di ogni anno una specifica manifestazione fieristica per la promozione dell'artigianato edile locale e con particolare riguardo all'importante settore delle ristrutturazioni in ambienti di centri storici e borgate alpine.

FIERE

Proseguirà inoltre il lavoro per salvaguardare la tradizione fieristica, e in particolare della plurisecolare Fiera Fredda diventata evento nazionale, non solo in quanto eccellenza enogastronomica, ma anche per aver saputo recuperare e intrecciare i fili della tradizione culturale. Un settore importante che funge da trampolino di lancio e stimolo alla crescita di un comparto che è sinonimo di svago e divertimento ma, nel contempo, rappresenta un valido supporto per l'economia locale. Pertanto, l'intenzione è di proseguire il lavoro e l'impegno profuso in collaborazione con i numerosi volontari, le varie associazioni, i commercianti, gli artigiani e con il nuovo ente fieristico con i quali è stato possibile raggiungere importanti e lusinghieri risultati. La Fiera fredda, ideata e ristrutturata nell'ottica di un coinvolgimento dei Comuni e delle valli circostanti, ha ottenuto, a partire dal 2012, il titolo di "Fiera nazionale". Anche la manifestazione "Un Borgo di cioccolato", con le sue svariate edizioni, è un altro importante appuntamento che porta a Borgo un numero di visitatori che aumenta ogni anno in modo esponenziale. Quindi sarà utile apportare ulteriori aggiornamenti e prendere in considerazione nuove proposte e idee con l'intendimento di ottimizzare e migliorare le future edizioni. Inoltre, si proseguirà nel miglioramento delle manifestazioni estive che, in questi ultimi anni, hanno raggiunto

un notevole successo grazie al coinvolgimento di tutto il centro cittadino, tanto da diventare un importante punto di riferimento per la città e i centri limitrofi. Le manifestazioni estive avranno inoltre luogo anche nel quartiere di Borgo Nuovo.

Con i privati e le associazioni si valuteranno proposte di ulteriori iniziative fieristiche nei più disparati settori. Si cercherà di concordare con le associazioni di categoria e il Comune capoluogo le date degli eventi in modo tale che non ci siano sovrapposizioni. L'amministrazione comunale e l'ente preposto alle attività fieristiche ricercherà la collaborazione delle associazioni di categoria presenti in città e in modo particolare con ABC Doc.

- **CONFRONTO PERIODICO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER RICERCARE SOLUZIONI ALLE PROBLEMATICHE CHE NEL CORSO DEL TEMPO POTRANNO SORGERE NEI DIVERSI SETTORI**

Si proseguirà con gli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore. I mesi di pandemia e i ripetuti lockdown hanno duramente colpito la nostra economia e per il rilancio economico e il sostegno alle attività produttive è necessario lavorare in sinergia con le associazioni di categoria che ben conoscono i problemi delle loro imprese

- **SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO, MEDIANTE AZIONI FUNZIONALI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI DEL COMMERCIO**

CENTRO STORICO

Congiuntamente all'azione comunale e grazie all'attivazione dei relativi piani di riqualificazione urbana, potranno iniziare per molte attività commerciali interventi di rifacimento vetrine, insegne, ecc. apportando, così, un contributo notevole al miglioramento estetico del centro cittadino. E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati e il sostegno all'utilizzo da parte dei proprietari degli immobili delle diverse agevolazioni fiscali messe in atto a livello nazionale.

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, riteniamo importante attivare tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico.

Nello specifico sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. A tale proposito sono stati recentemente avviati degli incontri con i proprietari dei su citati locali affinché si possa iniziare un percorso di riqualificazione degli spazi commerciali attraverso misure incentivanti. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale sia puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

In quest'ottica il Comune ha partecipato al bando della Regione Piemonte relativo all'istituzione dei Distretti del Commercio che si configurano come strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione delle attività comuni finalizzate alla valorizzazione del

commercio. La creazione dei Distretti del Commercio è propedeutica a successivi bandi e a finanziamenti che saranno erogati in esclusiva ad essi per la realizzazione di interventi integrati volti ad accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali soprattutto nei centri storici.

BORGO NUOVO: Si promuoveranno azioni volte a dare maggiore rilevanza alle attività commerciali e in particolare al mercato settimanale di Via Giovanni XXIII affinché possa rappresentare una attrazione anche per cittadini di altre zone della città e di altri comuni.

Linea strategica 14 – COMPETITIVITA'

- **Borgo Smart city.**

IMPEGNO PER UNA CITTA' INTELLIGENTE (Smart)

L'Amministrazione in questi anni ha intrapreso un cammino per fare diventare Borgo una "città intelligente" ossia una città che, grazie all'impiego della tecnologia in tutti i settori, produce più servizi con meno risorse, diventando di conseguenza economicamente sostenibile e aumentando la qualità della vita. Molte sono state le iniziative al riguardo: è stato attivato un numero verde al fine di ricevere segnalazioni ed indicazioni dai cittadini, è stato approvato il progetto generale di sviluppo della rete comunale di trasmissione dati, è stata resa disponibile un'app che descrive i punti di interesse del territorio ed è stata introdotta costantemente ampliata la rete Wi-Fi gratuita. Borgo è, inoltre, stata scelta dalla TIM per il lancio dei servizi a banda ultra larga sulla nuova rete in fibra ottica che verrà ultimata nel prossimo anno.

La volontà per il futuro è di proseguire su questa strada virtuosa al fine di fornire ulteriori strumenti "di tecnologia intelligente", per rendere ancora più efficienti i servizi erogati, e dare ulteriore visibilità al nostro Comune. Alcuni prodotti tecnologici che potrebbero essere utilizzati in futuro a tale scopo sono: sensori di movimento; sistema di monitoraggio della qualità dell'aria con l'abbattimento delle polveri sottili in zone altamente frequentate, con raccolta ed invio in tempo reale dei dati raccolti; utilizzo di apparati in grado di aspirare aria inquinata e restituire aria pulita; sensori di rilevamento di agenti inquinanti, di inquinamento acustico e di umidità per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente in tempo reale. Inoltre si potrà introdurre l'utilizzo di un'unica app in grado di soddisfare le principali necessità: multilingua, segnalazioni, sondaggi, comunicazioni, informazioni, guida ai servizi, news ed eventi, modulistica, pagamento multe e servizi pubblici, sicurezza partecipata ossia una serie di servizi e soluzioni, in particolare per la gestione delle problematiche urbane, come la segnalazione dei fenomeni di inciviltà da parte dei cittadini per il controllo del territorio urbano, APP che ad oggi si sta evolvendo e sta coinvolgendo i cittadini, uno strumento importante per la comunicazione ordinaria e straordinaria.

6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.	SINDACO	Formazione professionale Sostegno all'occupazione	MARCO DUTTO

Linea strategica 15 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROMUOVERE LA CREAZIONE DI UN POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO COMUNALE.

CASERMA MARIO FIORE

Nel contesto del progetto inerente la riqualificazione della Caserma Mario Fiore, già precisato nella Missione 6, è allo studio la realizzazione di un centro di formazione professionale per i nostri giovani, in stretto contatto con il mondo produttivo industriale, artigianale, agricolo, ricettivo e commerciale della zona. A supporto di questa iniziativa, saranno realizzate le opportune strutture di tipo sportivo e ricreativo al suo servizio.

Sostegno all'occupazione

Saranno confermate misura di ausilio all'occupazione in cooperazione con le aziende del territorio, come già indicato nella Missione 14.

6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SVILUPPO RURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio. • Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio. • Tutelare i marchi locali. 	ANNA BODINO	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	MARCO DUTTO ANDREA ARENA

Linea strategica 16 – SVILUPPO RURALE

• **SUPPORTARE I GIOVANI NELL'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ AGRICOLE SUL TERRITORIO**

Pur non essendo la città di Borgo San Dalmazzo una realtà con particolare vocazione agricola, è necessario mettere in atto delle azioni volte a sostenere un comparto così importante anch'esso interessato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha prodotto gravi danni all'economia del nostro Paese. I dati a livello generale evidenziano un ritorno in campagna delle nuove generazioni che non deriva dalla sola mancanza di alternative occupazionali, ma che va letto piuttosto come un effettivo interesse legato alla terra e all'ambiente, alimentato anche dalla maggiore sensibilità dei giovani per il tema della sostenibilità ambientale e da una maggiore consapevolezza del legame tra cibo e territorio. L'Amministrazione comunale si impegnerà a fornire, in vari modi, un proprio apporto di idee e di collaborazione, guardando soprattutto al fatto che anche nei prossimi anni la Regione Piemonte proseguirà nell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale, con investimenti in vari comparti agricoli, con particolare attenzione per le produzioni di qualità al fine di garantire competitività, innovazione e uno sviluppo rurale sostenibile (nel nostro territorio ortaggi e piccoli frutti possono avere un futuro, così come altre produzioni di nicchia che possono contribuire a caratterizzare la tipicità del nostro territorio).

• **RECUPERARE LE COLTURE TIPICHE LOCALI. SOSTENERE LE ATTIVITÀ AGRICOLE CARATTERIZZANTI DEL TERRITORIO TUTELARE I MARCHI LOCALI**

E' necessario recuperare colture e prodotti agroalimentari della tradizione borgarina ormai dimenticati, ma che possono rappresentare oltre che un emblema dell'identità dei luoghi anche un tassello importante per la crescita culturale, sociale ed economica del nostro territorio. L'esperienza positiva di Caraglio, con il suo "aj", può essere un modello per colture che, riscoperte e valorizzate, possono affiancare il prodotto eliciclico, caratteristico della nostra città ma limitato in un breve lasso di tempo.

- **CASTANICOLTURA**

Particolare attenzione verrà rivolta al mondo della castanicoltura, essendo un riferimento di centinaia di famiglie della nostra città e della zona, anche attraverso la valorizzazione di un mercato che per volumi è fra i maggiori della Provincia di Cuneo. Il prodotto "castagna" dovrà divenire nel tempo uno degli elementi che caratterizzeranno le attività fieristiche della nostra città. Si valuterà inoltre l'adozione di misure per venire incontro ai *castanicoltori* con provvedimenti finalizzati alla potatura dei castagni come importante azione per debellare l'infestazione dovuta al cinipide.

- **ELICOLTURA**

Continuerà la collaborazione con le associazioni di tutela della *Helix pomatia alpina* presenti sul territorio al fine di valorizzare al meglio un prodotto che rappresenta il fiore all'occhiello del nostro territorio. Saranno altresì messe in atto misure per migliorare il Mercato nazionale annuale della chiocciola che si tiene in occasione della Fiera Fredda. Nel 2011 è stata creata l'area protetta del Buschin per tutelare la diversità biologica di tutte le specie di elicidi in essa esistenti. Faranno seguito iniziative affinché quest'area diventi il centro di un'azione di ripopolamento e di studio della pregiata chiocciola locale. Si continuerà ad erogare attraverso uno specifico bando un incentivo economico ai soggetti che realizzano impianti di allevamento di chioccioline nel territorio comunale secondo le tradizioni locali.

- **CORSI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE**

L'Amministrazione comunale si impegnerà inoltre, in concorso con associazioni del territorio e con l'ausilio di tecnici agrari, nutrizionisti ed altri esperti, a svolgere dei corsi di attenzione ai prodotti di qualità, biologici e non, preziosi per la prevenzione e la salute, operando in questo modo uno stretto collegamento tra produzione, commercializzazione e consumo per valorizzare le colture in atto ed ancor più quelle che si possono "suggerire" a quanti (giovani in particolare) si vanno ad insediare nel settore.

- **CONSORZI IRRIGUI**

Proseguirà la collaborazione e il sostegno dell'Amministrazione comunale nei confronti dei Consorzi irrigui presenti sul nostro territorio. Proseguirà l'esperienza degli orti pubblici che ha avuto negli ultimi anni un ulteriore potenziamento.

6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 20	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Fondi di accantonamento: Fondo di riserva	COPERTURA DEI RISCHI	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella
Fondi di accantonamento: Fondo crediti di dubbia esigibilità	COPERTURA DEI RISCHI. RIDUZIONE DELLE PARTITE INSOLUTE	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella Fantino Marinella

Strategia generale: Nella missione 20, programma 01 rientrano il Fondo di riserva per le spese obbligatorie ed i fondi di riserva per le spese impreviste. Si tratta di prevedere un congruo finanziamento delle spese a copertura dei rischi derivanti dal realizzarsi di spese impreviste

Nella missione 20, programma 02 rientrano gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità. La finalità strategica è quella di implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi.

Obiettivo strategici pluriennali: accantonare le risorse finanziarie a copertura dei rischi di spese impreviste in un’ottica di lavoro improntato sulla riduzione del rischio e con un atteggiamento di prudenza volto a mantenere i corretti parametri della gestione del bilancio comunale.

Inoltre, l’obiettivo legato al programma 02 è relativo alla volontà di continuare l’importante lavoro intrapreso negli scorsi anni di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi derivanti dal mancato introito delle partite relative ai residui attivi pregressi. A monte di quanto sopra, l’obiettivo strategico prevede continue verifiche del gettito tributario e implementazione del recupero dell’evasione fiscale.

A tale missione sono riconducibili i seguenti programmi per i quali si rimanda alla sezione operativa

Fondo di riserva

Fondo crediti di dubbia esigibilità

6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 50	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Quota capitale ammortamento mutui	Corretta gestione della restituzione delle quote di capitale	ROBERTA ROBBIONE	Rizzolio Antonella

Strategia generale:

Le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui e prestiti a medio e lungo termine e relative spese accessorie sono allocate nelle specifiche missioni di bilancio, in base al criterio della competenza.

Nella missione 50, restano attualmente tutte le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente.

Obiettivo strategici pluriennali: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

A tale missione è riconducibile il seguente programma per il quale si rimanda alla sezione operativa:

Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi :

MISSIONE 60	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Restituzione anticipazione di tesoreria	Ottimizzazione flussi di liquidità .	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

6.99 - MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

MISSIONE 99	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Servizi per conto terzi e partite di giro		ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

Non sono riconducibili linee strategiche a questa missione, che viene indicata per completezza di informazione. Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di naturale contrattuale per conto di terzi.

SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 -- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA:

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune

- Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:

Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising.

Potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.

- BILANCIO VIRTUOSO
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale.
- ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE
 - Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente
 - Valorizzare la concessioni di superficie comunale a pagamento (vedasi l'istallazione di antenne)
- EQUO FISCO
 - Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali
 - Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di non innalzamento dell'attuale livello di pressione fiscale.
 - Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

CITTA' SICURA

Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei

- Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio
- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

- Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative
- Ricerca la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario

SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE

- Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

**LA NOSTRA STORIA ,
LA NOSTRA CULTURA**

- CULTURA: bene e patrimonio comune
- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici, privati e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l’offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare l’opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività della città

MISSIONE 07 TURISMO

TURISMO SOSTENIBILE

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Procedere alla pianificazione del territorio.
- Introdurre varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”.
- Valorizzare e recuperare il centro storico.
- Riqualificare l’area industriale.
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.

**TUTELA DEL
TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE
URBANO**

- Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.
- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi .
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.
- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia
- Perseguire politiche sociali di inclusione.
- Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SVILUPPO ECONOMICO COMPETITIVITA'

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche
- Borgo smart city.

FORMAZIONE
PROFESSIONALE

- Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.

SVILUPPO RURALE

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP

7.1 Quadro esigenziale riferito al 2022-2024

In adempimento alla normativa vigente in materia di codice dei contratti e di armonizzazione contabile, come modificata dal decreto del Ministero Economia e Finanze del 1/3/2019, si indica nel prosieguo l'elenco degli interventi in conto capitale che il Comune di Borgo san Dalmazzo intende avviare nel triennio 2022-2024.

Descrizione	Valore stimato dell'intervento	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	250.000,00	Mutuo /OO.UU.
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	200.000,00	Contributo regionale
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00	OO.UU
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore (Bando Agenzia del Demanio)	18.660.000,000	Concessione di valorizzazione* (Risorse a carico soggetto/i privato/i)

Per gli interventi su indicati, il Comune attiverà a partire dall'esercizio 2022, l'iter progettuale necessario e continuerà con i livelli di progettazione successivi nel momento in cui il livello minimo fosse disponibile.

*Con riferimento al progetto di riqualificazione della Caserma Mario Fiore, il Comune di Borgo ha fruito dell'affidamento effettuato dall'Agenzia del Demanio, mediante procedura negoziata, del "servizio Progetto Speciale di realizzazione studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione" per complessivi € 54.407,00. E' stato così approvato dalla Giunta comunale con atto n. 103 dell'8/05/2018 lo "STUDIO DI FATTIBILITA' EX CASERMA MARIO FIORE".

In seguito, sono stati approvati i seguenti atti:

In seguito, sono stati approvati i seguenti atti:

- D.C.C n.27 del 31/0/7/2018 avente ad oggetto:
"VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"- ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE"

La Variante n. 22 fu assoggettata alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e con provvedimento datato 10/1/2019 l'Organo Tecnico Comunale di V.A.S. determinò che la stessa non dovesse essere sottoposta alla fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

La Società Scenari Immobiliari S.r.l. in data 15/03/2019 prot. n. 5082 fece pervenire una revisione del progetto preliminare di variante, adeguata alle prescrizioni e indicazioni dell'Organo Tecnico Comunale e della Regione Piemonte espresse in sede di prima riunione di Conferenza dei servizi.

- D.C.C n. 03 del 22/03/2019

RIADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N. 22 AL P.R.G.C. rielaborato e adeguato alle prescrizioni e indicazioni dell'Organo Tecnico Comunale e della Regione Piemonte espresse in sede di prima riunione di Conferenza dei servizi

Il Progetto Definitivo di Variante al P.R.G.C. fu consegnato dalla Società Scenari Immobiliari S.r.l. in data 24/09/2019 e registrato al prot. n. 0018988 adeguato ai pareri definitivi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dell'Organo Tecnico Comunale di V.A.S. e alle indicazioni espresse dalla Conferenza dei Servizi di co-pianificazione.

- D.C.C n. 18 del 30/09/2019 avviene la

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"-

La suddetta variante all'art. 24 delle N.T.A. prevede che l'attuazione delle previsioni di P.R.G.C. per l'area in esame avvenga mediante Strumento Urbanistico Esecutivo con la redazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica ai sensi degli artt. 32, 39 e 40 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Il Progetto di Piano Particolareggiato è stato presentato in data 21/12/2020 – prot. 23842 dalla Società Scenari Immobiliari S.r.l. ed è stato esaminato in data 22/12/2020 dalla Commissione Urbanistica e dalla Commissione edilizia di Questo Comune in data 28/01/2021 - ottenendone il parere favorevole.

- D.G.C n. 28 del 02/02/2021 IL PIANO PARTICOLAREGGIATO È STATO ADOTTATO

e successivamente pubblicato sul sito di Questo Comune, nella sezione "amministrazione trasparente / pianificazione e governo del territorio / strumenti urbanistici esecutivi / piani particolareggiati ex art. 38-39-40 L.R. 56/77 e s.m.i. / piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "ex caserma Mario Fiore", così come previsto dall'Art. 39, comma 1, lett. a) del D.lgs. 33/2013 – "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" ("Le pubbliche amministrazioni pubblicano: gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti");

Trascorsi i termini previsti dall'art. 40 della L.R. 56/77 di pubblicazione sul sito informatico del comune (trenta giorni consecutivi DAL 03/02/2021 AL 05/03/2021), durante i quali non sono pervenute osservazioni;

- D.G.C n. 76 del 06/04/2021

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUALE STRUMENTO ESECUTIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DENOMINATA "EX CASERMA MARIO FIORE" È STATO APPROVATO

Il Piano Particolareggiato ha assunto efficacia con la pubblicazione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) pertanto a far data dal 22.04.2021

7.2 La programmazione 2022-2024

Nel seguito si fornisce il dettaglio delle risorse di entrata in conto capitale e correnti destinate a finanziare gli investimenti, i contributi in conto capitale e i trasferimenti in conto capitale a terzi.

Opere finanziate con assunzione di mutui:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			
TRIENNIO 2022/2024			
OGGETTO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Loculi cimiteriali completamento Fabbricato O-P		140.000,00	
Via Don Ghibaudo CUP C36G21019180002	115.000,00		
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extraurbane) CUP C36G21019170004	200.000,00		
ASFALTATURA STRADE COMUNALI		100.000,00	100.000,00
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane) CUP C36G21019160001	200.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	515.000,00	340.000,00	200.000,00

Opere finanziate con Proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ONERI DI URBANIZZAZIONE				
TRIENNIO 2022/2024					
OGGETTO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	CAP. S	CAP. E

INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	6130/1/2	4047
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	4047
ASFALTATURA STRADE COMUNALI		50.000,00	50.000,00	8230/14/1	4047
TOTALE	52.000,00	102.000,00	102.000,00		

Opere finanziate con fonti di finanziamento diverse:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	FINANZIAMENTI DIVERSI		
				CAP. S	CAP. E	FINANZIAMENTO
TRIENNIO 2022/2024						
OGGETTO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	CAP. S	CAP. E	FINANZIAMENTO
Riqualificazione Largo Argentera	600.000,00					CONTRIBUTO REGIONALE
Molino Gione	500.000,00					CONTRIBUTO STATALE - RECOVERY
SEGNALETICA ORIZZONTALE	26.424,65	26.424,65	26.424,65	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	1.843,58	1.843,58	1.843,58	6770/6	3008/9	CDS
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
Messa in sicurezza immobili comunali	90.000,00			9070/4/2	4023/2/5	contributo dello stato art.1, comma 29 legge 160/2019
Efficientamento energetico immobili comunali		90.000,00	90.000,00	6770/2	4023/2/5	contributo dello stato art.1, comma 29 legge 160/2019

INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	20.000,00			6130/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
NUOVA CONVENZIONE IMPIANTI TENNIS	11.000,00	11.000,00	11.000,00	7890/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	170.000,00			8230/10/1		ENTRATE CORRENTI
TOTALE	1.425.268,23	135.268,23	135.268,23			

Trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate correnti:

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE			
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00	24.700,00	24.700,00
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.462,00	27.462,00
TOTALE	52.162,00	52.162,00	52.162,00

Nella tabella sottostante, la sintesi delle fonti di finanziamento diverse dai Mutui e dai Proventi delle concessioni edilizie:

riepilogo finanziamenti diversi:	2022	2023	2024
4006 - PROVENTI CIMITERIALI	31.000,00	11.000,00	11.000,00
4049 - MONETIZZAZIONI			
PROVENTI DA ALIENAZIONE BENI MOBILI			
4023 - C. STATO	590.000,00	90.000,00	90.000,00
4025 - C.REGIONALI	600.000,00		
4036 - TRASFER. CSAC	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4022 - FONDO ROTAZIONE			
4022 - ALCOTRA			
DEVOLUZIONE MUTUI			
E/CORRENTI:			
MARGINE CORRENTE			
- C.D.S.	28.268,23	28.268,23	28.268,23
- CONCESS. GAS METANO	36.600,00	36.600,00	36.600,00
- RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	185.562,00	15.562,00	15.562,00
TOTALE FINANZIAMENTI DIVERSI	1.477.430,23	187.430,23	187.430,23

INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo Debito (+)	5.017.938,09	4.769.794,13	4.953.989,70	5.052.457,08	5.152.906,32	5.042.101,56
Nuovi Prestiti (+)	301.847,72	463.526,67	483.000,00	515.000,00	340.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	549.991,68	279.331,10	384.532,62	414.550,76	450.804,76	479.809,98
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.769.794,13	4.953.989,70	5.052.457,08	5.152.906,32	5.042.101,56	4.762.291,58
Nr. Abitanti al 31/12	12479	12491	12491	12491	12491	12491
Debito medio x abitante	382,23	396,60	404,49	412,53	403,66	381,26

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	173.879,23	158.960,13	150.946,83	141.844,22	134.488,77	124.561,75
Quota capitale	549.991,68	279.331,10	384.532,62	414.550,76	450.804,76	479.809,98
Totale fine anno	723.870,91	438.291,23	535.479,45	556.394,98	585.293,53	604.371,73

	TASSO MEDIO DI INDEBITAMENTO					
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento inizio esercizio	5.017.938,09	4.769.794,13	4.953.989,70	5.052.457,08	5.152.906,32	5.042.101,56
Oneri finanziari	173.879,23	158.960,13	150.946,83	141.844,22	134.488,77	124.561,75
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3%	3%	3%	3%	3%	2%

	INCIDENZA INTERESSI PASSIVI MUTUI SU ENTRATE CORRENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	173.879,23	158.960,13	150.946,83	141.844,22	134.488,77	124.561,75
Entrate correnti	8.708.108,12	10.454.536,01	9.407.674,84	9.421.253,00	9.251.253,00	9.251.253,00
% su entrate correnti	2,00	1,52	1,60	1,51	1,45	1,35
Limite art. 204 TUEL	10	10	10	10	10	10

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162 del D.Lgs.267/2000 prevede che:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.421.253,00	9.251.253,00	9.251.253,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.937.271,59	8.901.017,79	8.872.012,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		277.459,99	277.459,99	277.459,99

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	414.551,18	450.804,98	479.810,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.268,23	-152.731,77	-152.731,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	181.000,00	181.000,00	181.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.268,23	28.268,23	28.268,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.475.000,00	1.230.000,00	1.090.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	181.000,00	181.000,00	181.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	198.268,23	28.268,23	28.268,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.044.430,23 <i>0,00</i>	629.430,23 <i>0,00</i>	489.430,23 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.000.000,00
Entrata	(+)	19.896.126,96
Spesa	(-)	19.198.669,93
Differenza	=	1.697.457,03

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.421.135,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.887.135,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.887.135,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	4.161.724,91 0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 521.024,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 611.024,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 611.024,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	840.896,91 979.990,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 979.990,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 979.990,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.559.313,22 294.114,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 298.114,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 298.114,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già</i>	590.813,53 117.115,00 <i>0,00</i>	0,00 117.115,00 <i>0,00</i>	0,00 117.115,00 <i>0,00</i>

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

		<i>impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	191.052,94		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	32.750,00	32.750,00	32.750,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65.740,09		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	136.297,00	136.297,00	136.297,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	303.311,52		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.026.955,09	1.936.955,09	1.936.955,09
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.306.417,82		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.252.742,54	1.234.619,65	1.234.619,65
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.599.557,27		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.120,09		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	917.695,00	1.057.695,00	917.695,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.183.937,59		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	150.503,00	150.503,00	150.503,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	216.509,06		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	10.783,00	10.783,00	10.783,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.283,00		

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	7.315,00	7.315,00	7.315,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.687,60		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	457.638,39	421.862,93	404.092,28
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	31.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	556.395,40	585.293,75	603.064,40
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	554.705,65		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.542.598,73		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	15.027.253,00	13.612.253,00	13.472.253,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.198.669,93		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	15.027.253,00	13.612.253,00	13.472.253,00

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00 0,00</i>	<i>0,00 0,00</i>	<i>0,00 0,00</i>
previsione di cassa	19.198.669,93		

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

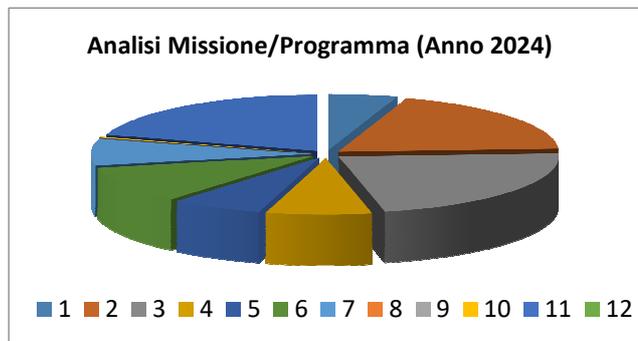
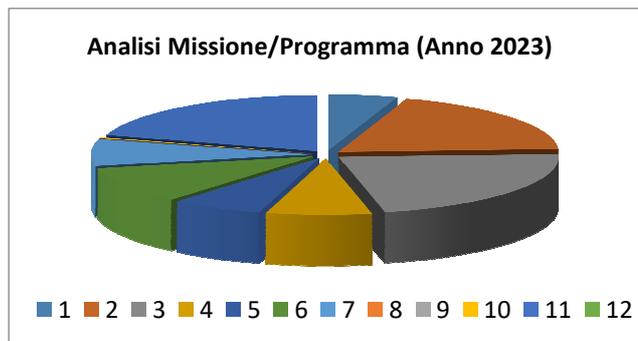
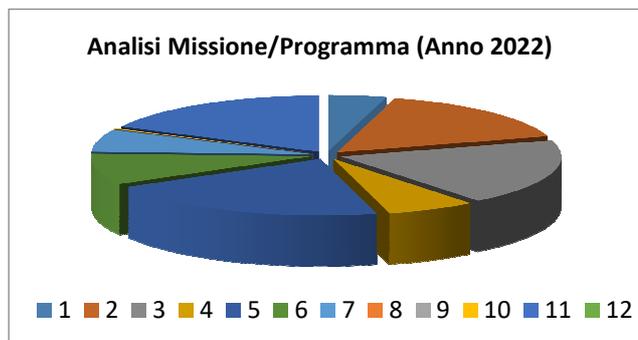
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	145.629,00	145.629,00	145.629,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	233.344,42			
2	Segreteria generale	comp	551.462,00	551.462,00	551.462,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	831.896,88			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	649.222,00	649.222,00	649.222,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.005.208,31			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	223.772,00	223.772,00	223.772,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.918,47			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	714.751,00	194.751,00	194.751,00	EZIO LINGERO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	293.993,71			
6	Ufficio tecnico	comp	305.019,00	305.019,00	305.019,00	EZIO LINGERO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	440.607,54			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	221.629,00	221.629,00	221.629,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	344.314,01			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.178,92			
11	Altri servizi generali	comp	601.151,00	587.151,00	587.151,00	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, DUTTO MARCO, LINGERO DOTT. EZIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	640.262,65			
12	Politica regionale unitaria per i	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	3.421.135,00	2.887.135,00	2.887.135,00
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	4.161.724,91		



I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

Programma 01 – Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un costante aggiornamento/adeguamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Incremento quali-quantitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 in data 8 ottobre 2019, integrata dalla propria deliberazione n. 252 del 22 ottobre 2019, ha approvato la revisione organizzativa dell'ente, razionalizzando l'area delle posizioni organizzative al fine di migliorare la funzionalità e la flessibilità dell'impianto organizzativo nonché il collegamento delle attività degli uffici, con lo scopo di accrescere l'efficienza dell'amministrazione, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane. Tale processo è proseguito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 5 maggio 2020 e proseguirà in futuro.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza.

La necessità di acquisire risorse umane è fortemente avvertita nel presente periodo, in quanto il Comune è interessato da un alto numero di cessazioni (pensionamenti e trasferimenti presso altre amministrazioni). Si dovrà, quindi, procedere ai necessari reclutamenti utilizzando i diversi

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

strumenti che la normativa vigente mette a disposizione (Mobilità, assunzioni mediante utilizzo di graduatorie già formate, concorsi).

Il rinnovato slancio alle nuove assunzioni è facilitato, dopo anni di limitazioni al turn-over, che hanno rallentato l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo, dal nuovo assetto delle capacità assunzionali introdotto dall'art. 33, comma 2 del DL 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58, il quale, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) accede a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il nuovo sistema, attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 17102/110/1 dell'8 giugno 2020, prevede infatti che a decorrere dal 20 aprile 2020 i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto di un rapporto tra entrate proprie e spese di personale determinato dalle disposizioni sopra richiamate, con indubbi vantaggi, per il Comune di Borgo San Dalmazzo, in relazione alle capacità di assunzione.

Per tutte le ulteriori rappresentazioni e determinazioni a valere sul presente programma si rinvia alla Sezione Strategica del presente Piano – LE RISORSE UMANE

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 2 del programma: "Formazione continua"

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell'attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori.

Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell'attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 24 febbraio 2017 e quelli ammessi alla prova a norma dell'art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall'Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

-l'aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull'utilizzo delle dotazioni e programmi informatici anche con il graduale definitivo abbandono del supporto cartaceo.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 3-del programma: "Incremento quali-quantitativo dei servizi"

L'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente "...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...".

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUPP e più volte utilizzato.

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio "virtuoso" tra l'Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest'ultimo in cambio di una maggiore più elevata produzione di attività e/o servizi.

L'Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell'applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Informatizzazione uffici comunali

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- BILANCIO VIRTUOSO
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio .

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Obiettivo strategico: un bilancio virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell'anno sarà incentrato sulla gestione del bilancio in applicazione della contabilità armonizzata e dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto finanziario totalmente trasformato dall'emergenza sanitaria.

Descrizione del programma: Applicazione dei principi contabili, relativa predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione. Verranno posti in essere tutti gli adempimenti volti all'implementazione dell'adesione alla piattaforma PagoPA (nodo dei pagamenti) .La gestione dei pagamenti avviene con l'utilizzo della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all'attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l'istituto tesoriere.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell'efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo strategico: attività inerente all'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali è impostata al raggiungimento annuale di una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno obbligatoriamente seguire le disposizioni MePa. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di offerte all'interno del Mepa, per ottenere prezzi ulteriormente convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

È stata attivata, con decorrenza dal 1° maggio 2021, la convenzione Consip "gas naturale 13" (la cui adesione è obbligatoria per legge) relativa al riscaldamento degli immobili comunali alimentati a gas metano. Tale convenzione scadrà in data 10/03/2022 e potrà essere eventualmente prorogata da parte della Consip medesima; in assenza di proroga si renderà necessario aderire ad una nuova convenzione.

Si prevede inoltre, parimenti utilizzando la piattaforma Consip (Convenzione carburanti extra rete e gasolio da riscaldamento ed. 11 – durata sino al 22/07/2022), la fornitura di gasolio per Palazzo San Giuseppe (immobile cd. ex Protette), in quanto sede del salone consiliare, nonché vista l'adibizione, con decorrenza dal mese di settembre 2020, di parte dello stesso edificio a mensa, stante le necessità di distanziamento e dunque di maggiori spazi imposti per ottemperare ai protocolli a prevenzione della diffusione del sars-covid2.

La Convenzione Consip Telefonia fissa 5 è in scadenza il prossimo 02/10/2021, con facoltà di proroga per ulteriori 12 mesi. Si è altresì aderito alla Convenzione Consip Telefonia mobile 8, attiva

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

dal 17/05/2021, con conseguente migrazione delle utenze attive in adesione alla convenzione Telefonia mobile 7 in scadenza.

Dall'aprile 2021, a seguito dell'espletamento di procedura aperta con la partecipazione riservata a imprese che garantiscono l'inserimento di persone svantaggiate (art. 112 D.Lgs. 50/2016), è stato affidato il servizio di pulizia dei locali comunali per un anno, rinnovabile per un'ulteriore annualità, sino al 31 marzo 2022.

Si procede annualmente all'acquisto di riviste, abbonamenti e simili, necessari al migliore e più aggiornato espletamento delle attività dei singoli uffici comunali.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò è possibile anche grazie al supporto dell'Ufficio Acquisti, appositamente istituito.

Gli obiettivi sovra precisati sono raggiunti anche mediante precipe risorse allocate nelle specifiche missioni di bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione / programma di bilancio.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: ANTONELLA RIZZOLIO

Obiettivo strategico:

- **EQUO FISCO**
 - *Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali*
 - *Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale.*
- *Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale*
- *Predisporre le procedure e le modalità per attivare sul territorio comunale i contratti a canone concordato*

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

-proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.

- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

-mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.

-perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario e di grave criticità congiunturale conseguente all'emergenza sanitaria.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Obiettivo operativo del programma: : attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge. Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/TASI pregressa/ COSAP E CIMP pregresse/ CANONE UNICO)), saranno approvate tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione e gli istituti bancari, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta, sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà probabilmente necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato ad MT tributi.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP) continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti .

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti consentendo all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

per il calcolo di nuovi tributi. Inoltre è disponibile una applicazione per fissare gli appuntamenti on line, come accade già da tempo presso l’Agenzia delle Entrate.

L’ufficio tributi inoltre supporta con particolare attenzione alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, soggetti separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose, nella applicazione delle fattispecie agevolative previste dagli specifici regolamenti; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all’esonero totale in caso di famiglie con invalidi) e per quanto riguarda l’IMU prevedendo l’assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Si fornisce inoltre supporto all’utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all’ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l’attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l’esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all’ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Attività di supporto alla gestione dell’IMU

Spese di investimento: nessuna

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: LINGERO Ezio – Bruno GIRAUDO – Marco DUTTO

Obiettivo strategico:

- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. installazione di antenne telefonia mobile, alienazione diritti di superficie)
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Dopo i lavori terminati a settembre 2015, il Palazzo Comunale ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo. Con la sistemazione degli uffici demografici verrà pertanto completata la sistemazione ed ammodernamento dei locali che ospitano gli uffici.

Per quanto riguarda il fabbricato ex CRC, nel corso del 2018 UBI Banca S.p.a. ha realizzato nei locali di sua proprietà al piano terreno e seminterrato dell'edificio, lavori di ristrutturazione dei locali interni. A seguito dell'acquisizione da parte di IntesaSanPaolo S.p.a di UBI Banca S.p.a. vi è incertezza circa il mantenimento dell'attuale filiale. L'Amministrazione pertanto qualora la banca procedesse ad una dismissione della filiale, ha provveduto a manifestare il proprio interesse all'acquisizione dei locali al fine di migliorare la fruizione da parte della cittadinanza dei servizi comunali (demografici, Urp, ecc.).

Per i piani di proprietà del Comune, si provvederà entro il corrente anno alla sostituzione dei serramenti esterni, i cui lavori sono già stati appaltati.

L'Amministrazione Comunale inoltre ritiene di prendere contatti con l'attuale proprietà della banca per procedere ad effettuare la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio, considerati i progressi positivi riscontrati ottenuti.

Ex Caserma M.Fiore. Per l'immobile in questione l'Agenzia del Demanio di concerto con il Comune, a seguito di finanziamento ministeriale, ha affidato ad una società specializzata nel settore immobiliare, la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo e valorizzazione del bene trasferito con il federalismo demaniale. Lo studio di fattibilità è stato acquisito agli atti del Comune in data 27/03/2018 e approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Comunale n. 103 del 08/05/2018. Successivamente la società incaricata ha provveduto a redigere la variante al Piano Regolatore Generale Comunale poi approvata dal Comune, alla quale ha fatto seguito l'approvazione del Piano Particolareggiato ⇐

Al fine di valorizzare e riqualificare la zona della stazione ferroviaria, il Comune ha concluso con le Ferrovie dello Stato un accordo per ottenere in comodato ulteriori aree attigue alla stazione ferroviaria, da utilizzare, comprendendo quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna, per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento sicuro tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna a la Piazza Don R. Viale. Causa l'emergenza Covid-19 il contratto di comodato è stato sottoscritto con RFI solo nel mese di maggio del corrente anno.

Ex Chiesa di Sant'Anna.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

E' stata oggetto negli anni di un consistente intervento di restauro di cui l'ultimo ultimato a gennaio del 2020 e finalizzato ad ospitare nella struttura "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace", il cui progetto è finanziato con fondi dell'Unione Europea sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra" (progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermentina – Roya). La struttura necessita della dotazione di servizi igienici e di un piccolo magazzino, ricavabili utilizzando uno dei vicini bassi fabbricati resi disponibili dal comodato con RFI.

Chiesa di San Rocco

La cappella ubicata in Via Boves di fronte al Palazzo Bertello di proprietà del Comune, è stata oggetto nel 2008 di un primo intervento di manutenzione straordinaria (a seguito dei danni causati dalle abbondanti nevicate), consistito nel rifacimento del tetto e della copertura in lastre di ardesia. Nel 2019 con fondi propri del Comune si è provveduto al restauro di tutti i serramenti esterni. Nel corrente anno è stato approvato con Delibera G.C. n. 138 del 30/07/2020 lo studio di fattibilità per il rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio prevedendone anche gli impianti antintrusione e antincendio e l'illuminazione esterna. L'importo dell'intervento stimato in € 40.000,00 è finanziato con fondi propri del Comune. L'avvio dei lavori, a seguito dell'ottenimento del parere favorevole della Soprintendenza pervenuto nel mese di maggio, si prevede di realizzare i lavori nel corso del secondo semestre 2021.

Santuario di Monserrato: è previsto un cofinanziamento per gli interventi sul Santuario di Monserrato curati direttamente dall'associazione di volontari che ne ha la cura.

Scalone Santuario di Monserrato

A seguito dell'ottenimento del finanziamento statale (Decreto Ministero dell'Interno in data 23/02/2021 assegnazione contributo nella misura massima di € 95.000,00 sui fondi previsti dall'art. 1 c. 139 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), si procederà a breve all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo (importo € 95.000,00) e all'affidamento dei lavori che si prevede saranno avviati ad inizio autunno

Acquisto terreno nei pressi del Cimitero

In attuazione delle previsioni del DUP 2021-23 e del bilancio di previsione per il corrente anno, è stato acquisito in data 1/06/2021 il terreno agricolo posto nei pressi del Cimitero (Fg. 17 mappale 262) già in affitto al Comune per gli orti urbani.

Progettazione lavori Scuola Via Monte Rosa

Si prevede nei prossimi mesi di acquisire il progetto definitivo-esecutivo dei lavori, la cui spesa è finanziata dallo Stato (D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 12/10/2020 n. 126)

Rifacimento manto campo calcetto sintetico

Il campo da calcio sintetico per il calcetto costruito nell'ambito dei lavori di ampliamento degli impianti sportivi nell'area di Via V.Veneto-Via Matteotti ultimati nel 2007 necessitano di un intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione del manto in erba sintetica sull'intera superficie da gioco. La spesa è stimata in € 98.000.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: EZIO LINGERO – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico: Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali

Obiettivo operativo del programma: Funzionalità dell'Ufficio Tecnico.

Descrizione del programma: =====.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tecnico. E' previsto l'utilizzo di personale in convenzione con altri enti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Dematerializzazione delle liste elettorali generali"

Avendone ottenuta autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno l'Ufficio Elettorale curerà nell'anno 2022 l'attuazione dell'obiettivo di dematerializzazione delle liste elettorali generali, con l'evidente scopo di migliorare la funzionalità de Servizio Elettorale nell'ambito del processo più generale di informatizzazione degli atti e procedure.

L'obiettivo, contemplato del Piano della Performance, è stato assegnato all'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso, e non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio Elettorale, Dott. Giuseppe TOCCI e Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Elettorale cat. C Dott.ssa Maria Elena Rosso.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati..

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: “Digitalizzazione della documentazione amministrativa pervenuta all’Ufficio Anagrafe”

L’obiettivo consiste nell’archiviazione digitale delle pratiche e documenti acquisiti dall’Ufficio Anagrafe, relativamente ad ogni singolo individuo nel Sistema Informatico Sipal Demografici

L’obiettivo, contemplato del Piano della Performance, è stato assegnato in egual misura alle Dipendenti: Letizia Agnello, cat. C, Daniela Bruna, Cat. B; Elisa Giuliano, cat. C, e Dott.ssa Poggio Rebecca, Cat. C, e non determina incrementi di spesa. L’obiettivo è stato sospeso per mancanza di attrezzature tecniche idonee, ma, a seguito dell’acquisto di uno scannerizzatore efficiente, potrà essere ripreso

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici e le Dipendenti innanzi specificate.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Giuseppe Tocci

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento, oltre che dell’IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure software attive presso gli uffici. Il programma include anche l’attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale.

Si prevede l’implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

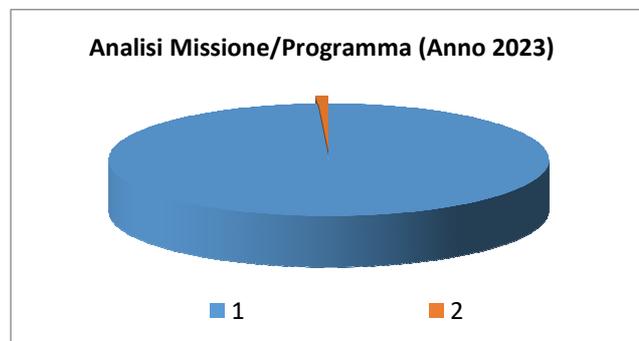
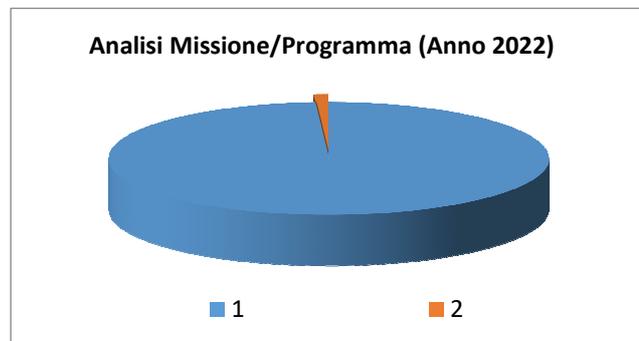
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

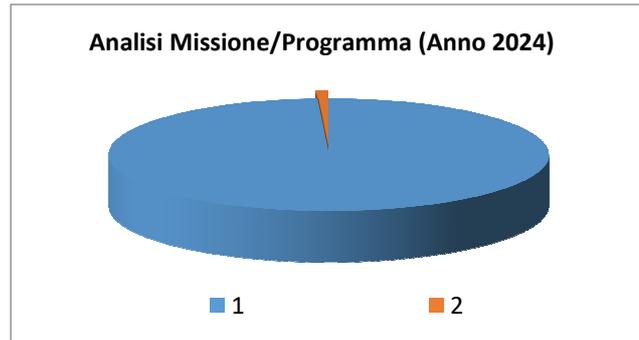
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	515.902,58	605.902,58	605.902,58	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	830.653,49			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.122,00	5.122,00	5.122,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.243,42			
TOTALI MISSIONE		comp	521.024,58	611.024,58	611.024,58	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	840.896,91			



Documento Unico di Programmazione 2022/2024



Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale – Studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Verifica, mediante i dispositivi di rilevazione in uso al Comando, dei flussi di velocità dei veicoli nei tratti di strade focalizzate a rischio;
4. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate.
6. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni).

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità.

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017.

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari - gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endo procedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale.

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili;

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa fiere e mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Rinnovo dodecennale concessioni commercio ambulante area pubblica dei mercati settimanali secondo gli indirizzi della Regione Piemonte;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione degli spostamenti provvisori;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti;

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, due Ispettori, un Assistente, Tre Agente scelto, due Istruttori Amministrativi per la parte del Commercio, Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Impegni relativi alle convenzioni di cui sopra:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo compreso tra il 01/12/2021 e il 31/12/2022 – CIG: ZE92815486
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia, per il periodo sino al 31/12/2021 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due – CIG: Z772986C6B;
- Vestiario Polizia Locale per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2022 – CIG: Z9527C0872
- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2021 con possibilità di rinnovo dell'affidamento per ulteriori tre annualità - CIG.: ZF324E320A
- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C

Spese di investimento correlate al Programma:

- Acquisto attrezzature specifiche per il servizio;
- Acquisto parete attrezzata per nuovi uffici

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri, la quale è ubicata in fabbricato di recente realizzazione.

Il Ministero dell'Interno ha stipulato con una società un contratto di locazione della durata di anni sei, con previsione di un canone di locazione di €. 31.458,36 annui, previamente determinato dall'Agenzia delle Entrate.

In relazione a tale canone, il Prefetto di Cuneo ha comunicato che ai fini del prosieguo dell'istruttoria volta all'occupazione dell'immobile, il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come integrato dall'art. 1 comma 500 della Legge n. 208/2015, ha rappresentato la necessità di coinvolgere il Comune di Borgo San Dalmazzo in merito ad una autonoma compartecipazione nella spesa, limitata al pagamento dell'IVA (al momento fissata nell'aliquota del 22%) sull'importo del citato canone di locazione, per un importo annuo di €. 5.121,42 per la durata di anni sei.

La precitata disposizione normativa recita testualmente "Per le caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di competenza dello stesso possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle Entrate".

Si fa rilevare che il trasferimento della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella nuova ed adeguata sede costituisce presidio fondamentale per la sicurezza dei cittadini oltre che per la prevenzione ed il contrasto all'illegalità nell'ambito territoriale di Borgo San Dalmazzo, e che la norma precitata sottende l'esistenza di un interesse pubblico alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico intestate non soltanto allo Stato, ma anche partecipate dalle amministrazioni comunali.

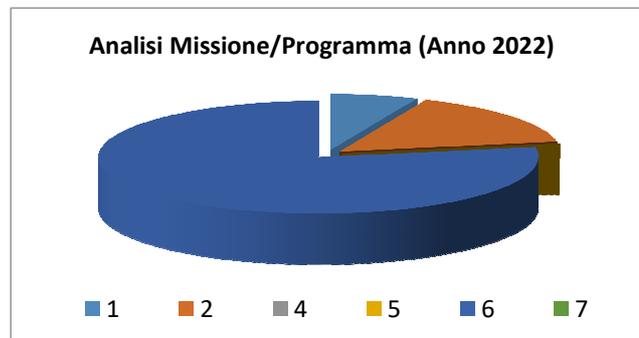
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

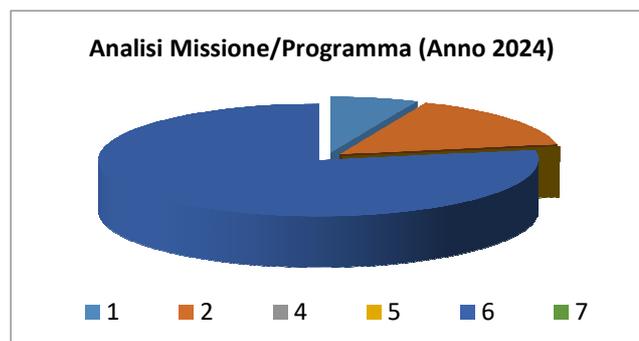
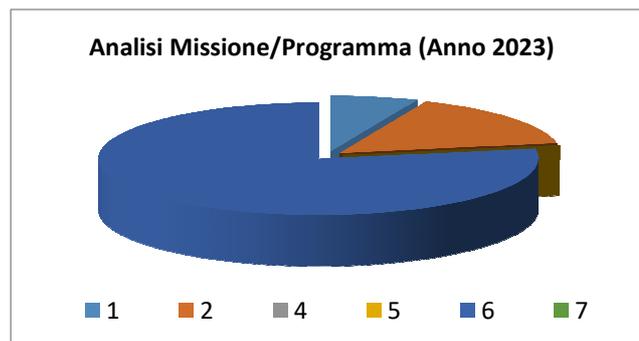
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	62.700,00	62.700,00	62.700,00	GIUSEPPE TOCCL_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.283,67			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	154.250,00	154.250,00	154.250,00	GIUSEPPE TOCCHI EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	321.870,84			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	763.040,00	763.040,00	763.040,00	GIUSEPPE TOCCHI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.146.158,71			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	979.990,00	979.990,00	979.990,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.559.313,22			



Documento Unico di Programmazione 2022/2024



Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Programma 01: Istruzione per- scolastica.

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica con la quale è stata affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha, finora, esercitato la facoltà di rinnovo per soli due anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2022, salvo ulteriore rinnovo nel massimo contrattuale consentito. Il contratto prevede che la cooperativa concessionaria debba rimborsare al Comune tutte le spese di gestione dell'immobile (energia, riscaldamento, acqua, telefono, spese manutenzione ordinaria), che incidono comunque sulla situazione economica del gestore.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Da sottolineare che per il 2019 il servizio di asilo nido ha accolto il numero massimo di utenti possibili: 26 con gestione propria del nido e 11 con gestione imprenditoriale in carico alla Cooperativa (come previsto contrattualmente). Nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 il servizio è stato sospeso per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020, con riorganizzazione del medesimo per renderlo più efficace dal punto di vista economico e gestionale. Nell'anno scolastico 2020/2021 il servizio è ripreso regolarmente, con un numero di alunni ridotto (28 bambini) e con una riorganizzazione degli spazi funzionale al rispetto della normativa sulla prevenzione del contagio da Covid19.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

E' stato attivato il nuovo sistema di riscossione per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita) per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" con l'utilizzo del cellulare.

Dall'anno scolastico 2017 – 2018 è stato attivato il nuovo servizio denominato "post uscita", che prevede posticipata di un'ora l'uscita dalla scuola. E' stato impostato il servizio, come già il pre - ingresso, con addebito a carico delle famiglie e affidamento ad una Ditta esterna. E' stata conclusa una gara a procedura aperta per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune (pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII e Istituto Comprensivo Grandis, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all'handicap) per l'anno scolastico 2019-2020, con proroga al termine dell'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 (Codice Appalti). Per tali servizi è già stata indetta la gara per il periodo a.s. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024 .

Gestione, funzionamento e controllo dei servizi trasporto scolastico, delle scuole dell'obbligo:

Le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte da personale amministrativo del settore Economato: verifica e preparazione parte inerente le liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; verifica rapporto utenza – applicazione regolamento comunale; verifica pagamenti e situazioni debitorie.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d'appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo mensile

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell'Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip _MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, "nuovo codice dei contratti" e successivi correttivi e adeguamento al recente decreto sblocca cantieri;
 - sottoscrizione convenzione scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

E' stata siglata la una convenzione con la Direzione scolastica per gli anni 2021-2022-2023, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Con la medesima convenzione si è regolamentato il trasferimento di fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Economato provvederà alla liquidazione delle cedole librerie, con particolare riguardo al controllo delle residenze degli alunni, degli importi fatturati (che dovranno coincidere con il decreto ministeriale). Si sta lavorando per informatizzare il procedimento, in modo da renderlo più agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore a pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: si prevede di sostituire i tendaggi scolastici come precisato in premessa.

IL PATRIMONIO SCOLASTICO (programmi 2 e 6)

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma:

Dopo gli interventi attuati nel 2016/2017 sugli edifici scolastici sede dell'Istituto Comprensivo Ing. S.Grandis (e la scuola primaria secondaria) e della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Via Giovanni XXIII°, finanziati dallo Stato, che hanno consentito un considerevole efficientamento energetico degli edifici unito ad interventi di miglioramento sismico, nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato una domanda - sul bando regionale relativo alla "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica di finanziamento" - per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa comportante una spesa di € 998.000,00. La richiesta è stata inserita nella programmazione triennale regionale e ulteriori richieste di finanziamento sono state avanzate su fondi statali ed europei. L'obiettivo è quello di acquisire, redatti i livelli progettuali occorrenti, il finanziamento e realizzare i lavori.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Si riportano di seguito i principali interventi realizzati negli ultimi anni per il miglioramento degli edifici e degli spazi scolastici:

- 2017 edificio scolastico di Via Giovanni XXIII°. Lavori di tinteggiatura interna ed è stata rifatta la pavimentazione della palestra e ad inizio del 2018, prima della ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia, realizzazione ripavimentazione del piano seminterrato.
- 2018. Realizzati da parte dell'aggiudicatario del servizio mensa (quale obbligo contrattuale dell'offerta presentata) interventi di miglioramento acustico dei locali adibiti a refettorio scolastico (Mensa Via Asilo, Sede Istituto Comprensivo S. Grandis", scuole di Via Giovanni XXIII° e Scuola Materna Via Monte Rosa);
- 2019 edificio scolastico "Scuole Medie". Realizzazione lavori di pavimentazione del cortile interno dell'edificio scolastico (importo progetto € 18.000);
- 2020 area verde edificio scolastico di Via Giovanni XXIII°. Realizzato significativo ampliamento della pavimentazioni antitrauma (con gomma colata in opera) e sostituita parte della recinzione interna creando delle aiuole utilizzabili per coltivare piante officinali a scopo didattico (importo progetto € 25.000);
- 2020 interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche della Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (importo progetto € 30.000,00);
- adeguamento impianto antincendio Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis

Inoltre sono stati realizzati recentemente i seguenti interventi:

- impianto antintrusione edificio scolastico Via Giovanni XXIII°
- integrazione impianto antintrusione Scuola Primaria "Don Roaschio"
- cablaggio strutturato (rete dati e telefonia) edificio scolastico Scuola Primaria "Don Roaschio";
- interventi di sistemazione aula informatica Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis

E' stato ottenuto un finanziamento statale per la progettazione degli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa. Si prevede di acquisire il progetto definitivo-esecutivo entro i prossimi mesi. Inoltre sono state presentate richieste di finanziamento per la realizzazione dei lavori delle quali si è in attesa di esito.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Gestione dei finanziamenti.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico:

Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avvallandone e sviluppandone l’autonomia, ne riconoscono libertà d’azione corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.

Obiettivo operativo del programma: garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma: Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addivenire all’affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l’aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L’affidamento è quindi slittato al 30 aprile 2023, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo da anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pulmino, assistenza handicap. A seguito di indizione di una gara aperta per il periodo settembre 2019 / giugno 2020 tutti i servizi sopra elencati sono stati affidati ad una unica Cooperativa, che garantisce quindi tutta la sfera dei servizi scolastici – assistenziali. L’Amministrazione prevede delle contribuzioni a favore dell’istituzione scolastica, atte a promuovere i piani di offerta formativa e borse di studio a favore di alunni meritevoli.

Viene seguita anche l’applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata “di bassa valle “, per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Si interverrà con spese di noleggio attrezzature per prevenzione contagio da COVID 19.

Tutti questi servizi nel 2020 a causa dell’emergenza epidemiologica Covid-19 sono stati sospesi per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell’art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020 fino al termine idoneo per recuperare il periodo di sospensione. Per il prosieguo del servizio si procederà con nuovi affidamenti, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative vigenti.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore - inquadramento IV livello – a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

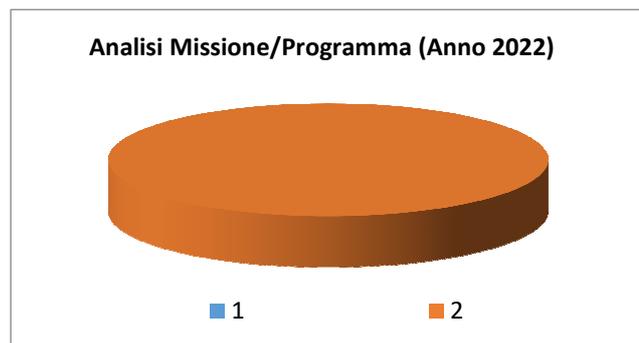
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

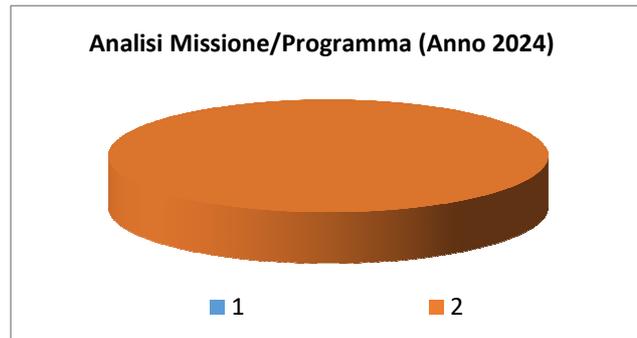
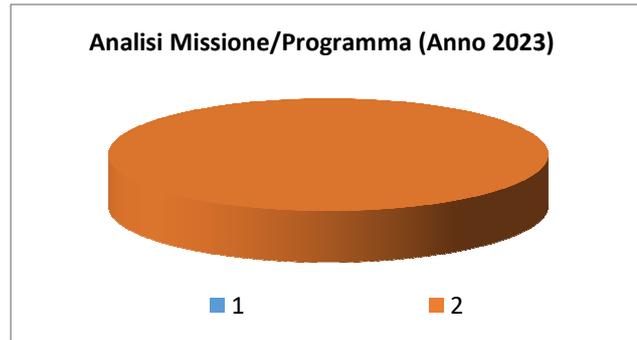
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	294.114,00	298.114,00	298.114,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	566.813,53			
TOTALI MISSIONE		comp	294.114,00	298.114,00	298.114,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	590.813,53			





Programma 01 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico:

- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
- Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Strategia generale: “Fare Rete”.

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano – e a quelle che nasceranno -. a livello cittadino nel settore dell’offerta culturale.

In questa logica, si ritiene indispensabile consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell’efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l’Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

Obiettivi inclusi nel programma

- Un’attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dalla Biblioteca Civica “Anna Frank” e dal Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso”.
- Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:
 1. Rassegna di Teatro Dialettale;
 2. Rassegna teatrale per famiglie “A Teatro con mamma e papà”;
 3. Progetto “Il tesoro della Storia”, redatto e proposto dall’Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune, oggetto di richiesta di contribuzione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.
 4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell’ambito del percorso resistenziale.
 5. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
 6. Collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista Borgarino Gianfranco Bianco.
 7. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell’evento “Attraverso la memoria”.
- 8. Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura, anche mediante la stipula di un Patto per la lettura e l’attuazione del progetto finanziato da “Centro per il Libro e la Lettura” intitolato “Metti in circolo la lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura”.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- Collaborazione con l'Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarina – sia sotto l'aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;

2.1 In attesa dell'ultimazione dei lavori di recupero funzionale della Chiesa di Sant'Anna – da adibirsi a centro "Pace e Resistenza" – si continuerà il lavoro con il comitato scientifico deputato alla ideazione storico-didattica-espositiva degli allestimenti costituenti il Centro e si procederà alla analisi della forma gestionale più idonea;

IL PATRIMONIO CULTURALE.

Responsabili: GIUSEPPE TOCCI. EZIO LINGERO

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, padiglioni per fiere, manifestazioni ed incontri, auditorium e, palestra di roccia).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune.

Negli anni sono stati realizzati molti lavori di recupero di edifici religiosi passati di proprietà comunale:

La ex Chiesa di S. Anna è stata oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura e di restauro, attraverso il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e dell'affresco esterno e il risanamento delle pareti interne, la posa di una nuova pavimentazione in cotto, il restauro e consolidamento delle superfici decorate della volta, il restauro ligneo dei serramenti esterni e della cantoria, l'implementazione degli impianti elettrico, antincendio, antintrusione e termico.

Con la partecipazione al bando "Patrimonio culturale "sezione 1 interventi di restauro e valorizzazione" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato ottenuto un ulteriore contributo attribuito nella misura di Euro 60.000,00. Il progetto oggetto della richiesta dell'importo di Euro 150.000,00 (di cui Euro 114.000,00 a carico del Comune) è finalizzato al completamento del restauro dell'edificio per procedere all'allestimento del "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace" per il quale il Comune ha acquisito un progetto finanziato con fondi dell'Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra" Il progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermentina – Roya, finanziato, verrà concluso nel marzo 2021. Sono in fase di completamento

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

anche il percorso di allestimento museale e le procedure per la gestione dello stesso; si prevede l'apertura a settembre 2021.

Si procederà infine a sistemazione dell'area verde esterna alla Chiesa.

Si intende quindi valorizzare il patrimonio comunale attraverso l'iniziativa della Giornata del Patrimonio Culturale.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale, n°1 Istruttore Amministrativo cat. C (in comunione col Servizio Manifestazioni).

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto di servizio.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisto di un nuovo PC destinato all'auditorium.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica.

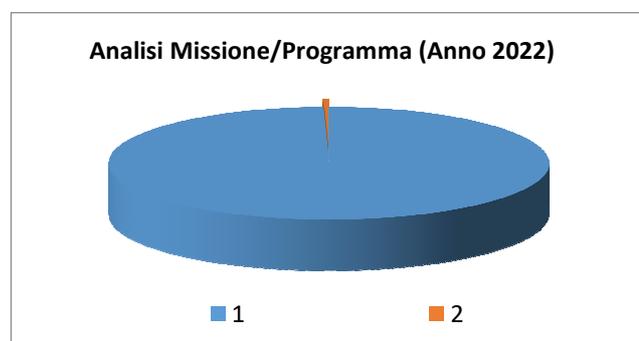
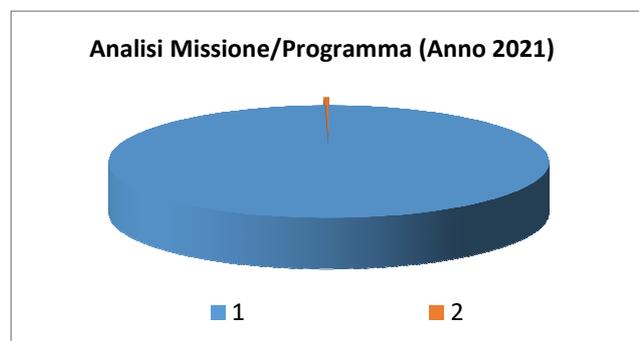
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

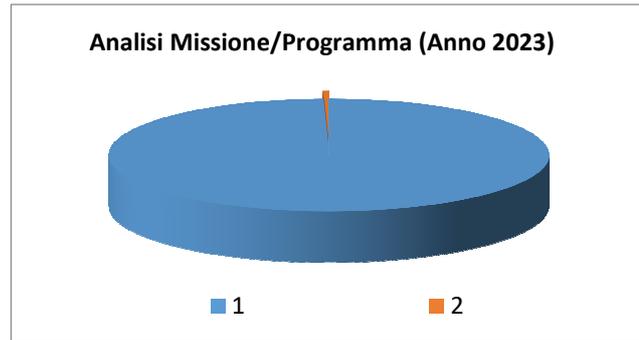
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	154.615,00	116.615,00	116.615,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	181.295,28			
2	Giovani	comp	500,00	500,00	500,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	759,15			
TOTALI MISSIONE		comp	155.115,00	117.115,00	117.115,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	182.054,43			



Documento Unico di Programmazione 2022/2024



Programma 01 – Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Inoltre si attiveranno iniziative volte ai giovani attraverso la collaborazione con la Nuova Consulta Giovanile.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: LINGERO Ezio

Obiettivo strategico: Efficienza energetica degli impianti sportivi e fruibilità impianti.

Obiettivo operativo del programma: Negli anni passati è stato fatto da parte del Comune un notevole sforzo per la costruzione dei nuovi impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza nell'area sportiva di Via V. Veneto/Via Matteotti.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori di efficientamento dell'impianto di illuminazione dello stadio con la sostituzione dei corpi illuminanti del campo da gioco e la realizzazione di un impianto fotovoltaico. I lavori sono stati realizzati con un mutuo a tasso zero erogato dall'Istituto del Credito Sportivo a seguito di partecipazione ad un bando nell'ambito dell'iniziativa "1000 Cantieri per lo Sport – iniziativa 500 impianti sportivi di base".

E' stata realizzata nel 2019 da parte del nuovo concessionario una nuova copertura del campo da tennis esistente. I lavori, in parte cofinanziati dal Comune, che consente una maggiore fruibilità degli impianti da parte della cittadinanza.

Nell'ambito del Palazzo Bertello è presente inoltre la palestra di roccia, oggetto di interventi manutentivi e di impiantistica termoidraulica.

L'area sportiva "TO.TE.CA" di Via Tesoriere è stata oggetto di interventi di sistemazione e di razionalizzazione degli impianti

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Giovani

Responsabile: DUTTO Marco

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

Obiettivo operativo del programma: Mantenimento e sviluppo di accordi con le realtà associative locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	32.750,00	32.750,00	32.750,00	DUTTO MARCO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.740,09			
TOTALI MISSIONE		comp	32.750,00	32.750,00	32.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.740,09			

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Progetto INTERREG ALCOTRA - programmazione 2014 -2020:

“Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna – Roya”

Il progetto è stato prorogato fino al 31 marzo 2021. Resta da concludere la messa a punto del percorso culturale-storico-didattico, che sarà inaugurato nel corso del 2021.

La maggior parte delle attività sarà allocata nella parte corrente del bilancio.

Sono tuttavia in corso interventi in conto capitale, finalizzati all’allestimento museale della Chiesa di S. Anna.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.
Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

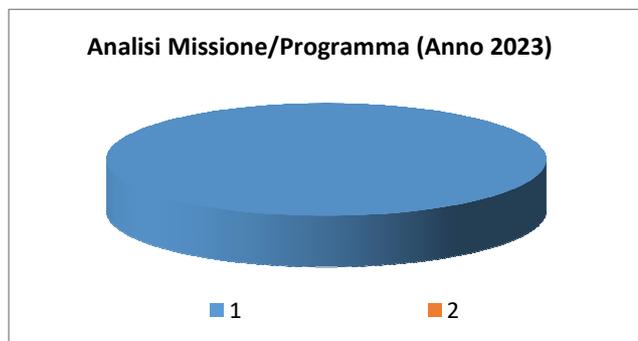
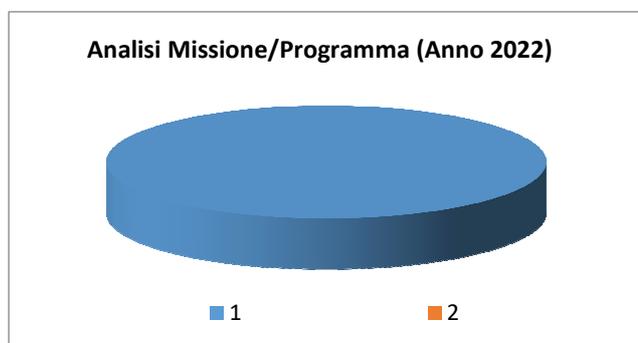
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

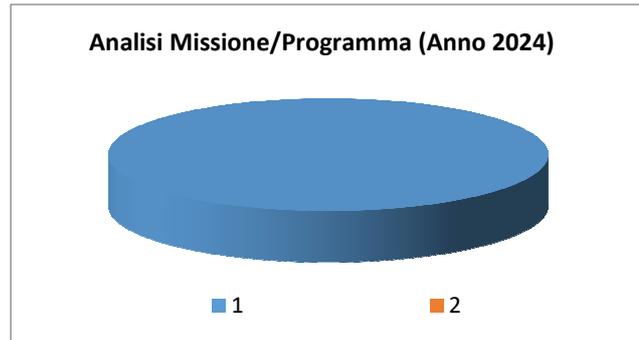
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	136.297,00	136.297,00	136.297,00	MARTINENGO GIORGIA GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.311,52			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	136.297,00	136.297,00	136.297,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.311,52			





Missione 8
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico:

- Pianificazione del territorio
- Ridefinizione nuova fascia di rispetto cimiteriale
- Varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”
- Valorizzare e recuperare il centro storico
- Riqualificare l’area industriale
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.
- Potenziare la digitalizzazione dello sportello digitale (SUE)

Descrizione del programma

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell’Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 è stata avviata la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto;

Con l'avvio della Variante Generale al P.R.G.C. (V.G. 2022) contestualmente, mediante apposito Avviso già pubblicato sul sito comunale a inizio maggio c.a., l'Amministrazione vuole procedere ad una ricognizione delle istanze dei privati in merito alle modifiche al vigente P.R.G.C.. Le proposte dei privati e/o soggetti interessati a vario titolo potranno essere presentate da parte di chiunque abbia titolo o disponibilità di immobili, agli uffici comunali al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it, oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il giorno 30 settembre 2021; le istanze saranno formulate in carta libera e dovranno essere corredate da una breve relazione descrittiva della richiesta, dall'estratto catastale e di PRGC illustrativi del sito in argomento e da eventuali elaborati grafici descrittivi delle nuove proposte.

In tal modo l'Amministrazione intende dare al procedimento di Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale la massima diffusione con l'obiettivo di, oltreché adeguare lo strumento alle più recenti normative regionali, poter dare risposta concreta alle reali necessità del territorio paesate attraverso la presentazione di istanze presentate da parte dei soggetti interessati sulla base di specifiche e/o generali esigenze.

Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa molto esoso per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Le richieste presentate nel corso della precedenti due annualità – 2019/2020 – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, pertanto al momento la nostra richiesta è già istruita e ormai completa delle integrazioni richieste in attesa di essere evasa in termini di assegnazione del contributo regionale con imputazione di spesa al Bilancio Regionale.

La complessa e lunga procedura che confluirà nell'approvazione della Variante Generale al P.R.G.C. sarà sviluppata nell'arco temporale del triennio 2022-2025 ed sarà articolata in più fasi che prevedono innanzi tutto l'affidamento dei servizi tecnici per la redazione Progetto di Variante ad un urbanista, ad un geologo e, se necessario, ad un ingegnere idraulico e ad un esperto in materia ambientale ed acustica, la raccolta delle richieste di variante al P.R.G.C., proseguendo con l'iter previsto dall'art. 15 e seguenti della L.R. 56/77 che si concluderà con atto finale l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale e la sua pubblicazione sul B.U.R.

VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL “RISPARMIO DEL TERRITORIO”

Aggiornamento della programmazione urbanistico-commerciale e adeguamento del P.R.G.C. mediante apposita variante

Verificato che il Comune di Borgo San Dalmazzo ha provveduto ad adeguare la propria programmazione commerciale (ma non quella urbanistica) agli Indirizzi e Criteri regionali di cui alla D.C.R. 563-13414 del 1999 e successive modifiche e integrazioni, compresa l'ultima edizione approvata con D.C.R. 191-43016 del 2012. Considerato che negli ultimi anni sono pervenute diverse istanze per l'attivazione di medie e grandi strutture commerciali da parte di più operatori economici, a seguito delle quali il Comune ha avviato una ricognizione dello stato della rete distributiva comunale e l'analisi preventiva delle citate richieste al fine di comprendere le reali necessità del comparto e definire una strategia operativa.

Valutato che il continuo svilupparsi della rete di pubblici esercizi, caratterizzato da una frequente sostituzione delle attività all'interno dello stesso complesso e l'evoluzione normativa regionale che regola il settore comportano la necessità di una efficace integrazione con le previsioni urbanistico-commerciali del nostro P.R.G.C..

Sulla base dei suddetti presupposti, l'Amministrazione Comunale intende procedere a una ridefinizione della vigente programmazione urbanistico – commerciale che risponda a puntuali esigenze mediante:

- ✓ analisi dello stato di fatto rispetto al soddisfacimento degli standard urbanistici da parte delle attività esistenti nell'ambito delle aree d'insediamento commerciale;
- ✓ redazione dei Criteri comunali per il rilascio autorizzazioni commerciali alle medie e grandi strutture di vendita corredati da apposita cartografia e Relazione programmatica;
- ✓ redazione della variante urbanistica di recepimento dell'adeguamento commerciale;
- ✓ concertazione con le rappresentanze del settore commerciale operanti a livello locale e provinciale;
- ✓ approvazione in Consiglio comunale della programmazione urbanistico – commerciale (predisposizione bozza);
- ✓ trasmissione a Provincia (solo per le eventuali ricadute inerenti al sistema della viabilità) e Regione – Assessorato Commercio, degli atti suddetti per l'acquisizione dei pareri di competenza.

L'Amministrazione aveva dato mandato a questo servizio di conferire incarichi per l'espletamento delle prestazioni professionali necessarie; il procedimento di adeguamento è stato avviato con determinazione del responsabile di Servizio di affidamento dell'incarico già nel corso del 2020 ed è tutt'ora in itinere.

Contestualmente, nel corso delle annualità 2020/2021 sono stati pubblicati degli Avvisi di invito a presentare eventuali segnalazioni d'intenti relativi a contesto commerciale indagato, estendendo tale possibilità di presentazione di istanze puntuali di modifica al P.R.G.C. su tutte le aree della zonizzazione urbanistica affinché con l'adeguamento del Piano mediante Variante parziale n. 24/2021 in programmazione si possano recepire tutte le richieste fino ad ora pervenute con l'intento di poterle soddisfare.

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO

“Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)”

Sulla tematica del “contenimento dell'uso del suolo”, quale obiettivo primario della pianificazione comunale dettato e imposto dalle linee di indirizzo urbanistiche della Regione Piemonte si inserisce la recente “Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 recante “Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana” mediante la quale la Regione ha inteso promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovano il recupero dell'edificato e dei sottotetti e dei rustici, quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero.

L'obiettivo della nuova legge regionale è quello di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, di sostenibilità energetica e di sicurezza sismica e contestualmente promuovere la bellezza, intesa come qualità urbanistica, del paesaggio, urbana e del costruito, quale principio ispiratore delle politiche regionali e territoriali.

Mediante l'attuazione di tali disposizioni, la Regione intende anche raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nell'edilizia assegnando agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana requisiti relativi alla qualità dei materiali, al risparmio di risorse naturali, al trattamento dei rifiuti nel ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici.

Recentemente è stata emanata la Circolare N. 4/AMB approvata il 16/05/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Della Regione Piemonte n. 21, SUPPL. 2 del 23 maggio 2019, per agevolare i Comuni nella prima attuazione della norma fornendo chiarimenti atti a consentire una univoca e costante applicazione della nuova disciplina, chiarendo alcuni aspetti congiunturali con la strumentazione urbanistica comunale, la disciplina edilizia nazionale e regionale previgente, con particolare riguardo alla validità delle precedenti circolari del Presidente della Giunta regionale 25 gennaio 1999, n. 1/PET, riferita alla legge regionale 6 agosto 1998, n. 21 (Norme per il recupero a fini abitativi di sottotetti) e 9 settembre 2003, n. 5/PET riferita alla legge regionale 29 aprile 2003 n. 9 (Norme per il recupero funzionale dei rustici), che con la nuova Circolare N. 4/AMB vengono sostituite.

La nuova disciplina delinea principalmente cinque tipologie d'intervento quali:

- interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento – (art. 4) per fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale o turistico-ricettiva e per edifici a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale
- interventi di sostituzione edilizia con ampliamento – (art. 5) per fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale o turistico-ricettiva e per edifici a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale
- interventi per la decostruzione per gli edifici localizzati in zona agricola e realizzati dopo il 1950, legittimi alla data della richiesta d'intervento, previa variante urbanistica semplificata, approvata ai sensi dell'[articolo 17 bis, comma 5, della l.r. 56/1977](#) – (art. 8)
- interventi per il recupero dei sottotetti – (art. 6)
- interventi per recupero funzionale dei rustici – (art. 7)

Le amministrazioni comunali per l'applicazione della nuova norma agli interventi sopra specificati, fatta eccezione per il recupero dei sottotetti e dei rustici, devono individuare singoli edifici o gruppi di edifici, di qualunque tipologia edilizia, sui quali promuovere interventi di riuso e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso interventi di ristrutturazione con ampliamento, di demolizione e successiva ricostruzione con ampliamento e di sostituzione edilizia con ampliamento, finalizzati a migliorare la qualità architettonica, statica, energetica e igienico-funzionale dei singoli manufatti, che non conducono a interventi di ristrutturazione urbanistica.

L'individuazione dei singoli edifici o dei gruppi di edifici è subordinata a deliberazione comunale, secondo quanto previsto all' [articolo 17, comma 12, lettera h bis\), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56](#) (Tutela

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

ed uso del suolo) con la quale sono anche definiti gli interventi ammissibili in attuazione alla nuova legge cosiddetta per il “riuso”.

A tale fine il Servizio competente sin dall’annualità 2019 ha proposto all’Amministrazione la promozione di manifestazioni d'interesse allo scopo di raccogliere le istanze dei privati, con l’obiettivo di programmare l'attuazione degli interventi e le “premierità” della Legge sul riuso, e poterle valutarle in modo organico in relazione all'assetto urbanistico comunale delle previsioni insediative e infrastrutturali del PRG vigente. La raccolta delle istanze, deve essere precedente e propedeutica alla deliberazione comunale.

Ricordato che già nel corso del 2020 sono state accolte ed approvate mediante le cosiddette Varianti NON Varianti al P.R.G.C. vigente ai sensi della lett. h bis), del comma 12, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. n. 12 proposte d’intervento su n. 21 presentate ed istruite

L’applicazione della L.R. n. 16 /2018 e sue circolari applicative rappresenta un valido strumento per il Comune per ampliare l’operatività del Piano Regolatore andando a superare, anche solo puntualmente, quelle limitazioni che uno strumento generale datato (la sua prima approvazione risale al 1983) presenta quando occorre dare risposte rapide alle esigenze del cittadino e delle imprese, limitazioni che prima dell’entrata in vigore della nuova L.R. sul riuso sarebbero state superabili unicamente con una variante parziale e/o semplificata con iter procedurali e tempi più dilatati.

Pertanto il Servizio competente perseguendo l’obiettivo del contenimento del consumo del suolo proseguirà nella promozione dell’applicazione della legge regionale per dare risposta concreta a quelle proposte d’intervento presentate da parte degli aventi titolo (privati) che necessitano di “premierità” in termini di volumetrie e superfici utili per interventi finalizzati al riuso alla riqualificazione e che verranno formalizzate per essere sottoposte alla valutazione dell’Amministrazione comunale, che avrà il termine di centoventi giorni dalla richiesta per delibera l'accoglimento o il motivato rigetto.

RIQUALIFICARE L’AREA INDUSTRIALE E LE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

Perseguendo l’ampia applicazione della L.R. n. 16 /2018 sul riuso, privilegiando, oltre alle aree residenziali, le zone a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale con l’obiettivo di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, si mira principalmente alla riqualificazione delle aree produttive molto prevalenti sul territorio comunale.

Inoltre, specie per le aree produttive, si prevede nelle annualità 2021-22-23 di verificare in modo organico e complessivo l’attuazione dei Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) in scadenza o eventualmente scaduti (con elencazione puntuale dei SUE e il relativo stato di avanzamento), il controllo dello stato di avanzamento dei P.E.C. in regolare corso d’attuazione (ovvero nei 10 anni previsti per la loro attuazione dalla data di sottoscrizione della rispettiva Convenzione) e il monitoraggio del rispetto dei Permessi di Costruire Convenzionati o quelli in deroga affinché possano essere conclusi in tempo utile.

Infine la previsione di avviare una Variante generale al P.R.G. offre l’opportunità di porsi molti obiettivi di riqualificazione urbanistica e miglioramento funzionale di tutti i complessi strutturali e infrastrutturali correlati al tessuto urbanizzato produttivo.

Già nel corso del 2020 sono state avviate molte verifiche in merito al reperimento degli standards urbanistici di cui all’art. 21 della L.r. n. 56/77 come recepiti negli artt. 3 4 e 5 nell’ambito di interventi datati e già conclusi e mai perfezionati in termini di frazionamento delle aree, atti di asservimento e/o cessione delle aree destinate e standard.

In occasione di progetti di riqualificazione e/o rifunzionalizzazione – specie in zona produttiva – viene richiesta la regolarizzazione dello stato di fatto o di progetto al fine di perseguire non solo una regolarità

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

edilizia dell'edificio ma anche urbanistica delle aree d'intervento in termini di viabilità, aree a parcheggio, aree verdi, ecc.

Tale obiettivo rimarrà una costante nella programmazione di questo servizio nei prossimi anni con particolare riferimento alla ricognizione standard da effettuarsi su tutto il territorio quale verifica propedeutica alla predisposizione della Variante Generale al P.R.G.C.

VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO

Con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale (R.E.T.) in recepimento dell'intesa tra il Governo le Regioni e gli Enti Locali.

Il nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale era stato inviato a tutti i Comuni piemontesi per l'adeguamento obbligatorio del R.E. comunale, da attuarsi entro il termine perentorio del 30 novembre 2018, rispetto al quale il Comune ha predisposto una prima stesura approvata con Delibera Consigliare n. 41 del 30/11/2018, entrato in vigore il 07/01/2019.

Fermo restando il mantenimento della Parte Prima definita statica, si rende necessario, in seconda applicazione, integrare il testo in molti articoli della Parte Seconda cosiddetta dinamica che, nella prima versione approvata erano stati integralmente recepiti così come proposti nel testo base regionale, al fine di rendere i contenuti dei vari articoli maggiormente descrittivi per un'applicazione delle norme che devono regolamentare l'attività edilizia più chiara e prescrittiva, con lo scopo di garantire qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie dei cantieri e dell'ambiente urbano e con particolare riferimento ai controlli da effettuarsi dal Servizio nell'istruttoria delle pratiche edilizie.

Dopo l'adeguamento obbligatorio e perentorio del Regolamento Comunale al testo base del R.E.T. Regionale diventa indispensabile, al fine di valorizzare e recuperare il Centro Storico, le aree di interesse storico-artistico-ambientale e le aree di vecchio impianto di interesse ambientale, pensare ad una revisione e integrazione puntuale di quegli articoli che vanno a disciplinare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente imponendo prescrizioni mirate alla tutela e valorizzazione dello stesso, ricercando la conformità alle tradizioni costruttive locali, alle tipologie ed all'ambiente circostante, adottando soluzioni e materiali che vi si accostino con estrema sobrietà e uniformità.

Preso atto che fanno parte del R.E. comunale ancorché materialmente non allegati i seguenti Regolamenti Comunali:

- Approvazione del piano colore per alcune vie del concentrico e di nuove norme disciplinari in tema di arredo urbano, approvato con D.C. n. 16 del 16 febbraio 1989;
- Approvazione Catalogo dei Beni Culturali e architettonici – L.R. 35/95, approvato con D.C. 34 del 15 giugno 2000;
- Approvazione del Regolamento energetico ambientale, approvato con D.C. 36 del 4 giugno 2010 e successive modifiche;
- Approvazione Regolamento comunale sulla disciplina dell'installazione di mezzi pubblicitari e di tende, approvato con D.C. 84 del 18 dicembre 1997 e successive modifiche e successive modifiche (centro storico – insegne pubblicitarie – approvazione nuove tipologie e modifica del Regolamento comunale sulla disciplina dell'installazione di mezzi pubblicitari e tende d.c. 52 del 29 giugno 2006);

Considerato che il Piano del colore facente parte del R.E., che risale alla fine degli anni 80' del novecento, risulta essere uno strumento percettibilmente datato, epoca rispetto alla quale comunemente il gusto, le sensibilità alle cromie e l'estetica dei fabbricati sono molto cambiati ed i colori proposti dal vigente piano colore, dove applicati, hanno nell'insieme prodotto risultati poco armoniosi nei contesti ove applicati per la mancanza di una visione d'insieme delle vie e degli scorci del centro storico;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Inoltre attualmente i colori proposti, oltre a non trovare più riscontro nella codificazione commerciale dei tintometri risultano assai poco apprezzabili sia dalle proprietà private che hanno l'obbligo di applicarli sia dal servizio tecnico comunale competente che deve proporli e vigilare sull'osservanza del Piano stesso

Ricordato che le agevolazioni fiscali previste dal cosiddetto Bonus Facciate che consistono in una detrazione d'imposta del 90% per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi gli immobili strumentali, per gli edifici ricadenti nelle zone A e B, individuate dal [D.M. n. 1444/1968](#), o in zone a queste assimilabili in base al P.R.G.C. e ai regolamenti edilizi comunali, hanno favorito l'aumento di istanze per lavori di manutenzione delle facciate specie nel centro storico dove la premialità fiscale è garantita dalla diretta corrispondenza di cui sopra

Costatato che sempre più frequentemente giungono agli uffici richieste di deroga all'applicazione del Piano Colore che questa stessa Amministrazione condivide per le motivazioni su esposte, pertanto si ravvede la necessità di un progetto generale di riqualificazione delle vie principali del centro storico e dei suoi ambiti più significativi, che non si limiti soltanto alla definizione del colore delle singole facciate degli edifici ma proponga una visione d'insieme delle vie nella loro unità e complessità di elementi, con l'obbiettivo di formulare una valida proposta alla cittadinanza ed ai professionisti che procederanno d'ora in avanti alla manutenzione delle facciate delle vie Roma, Garibaldi e Marconi;

Pertanto in risposta alle nuove tendenze si intende promuovere l'abrogazione immediata dell'attuale Piano Colore con la previsione di approvare in tempi brevi un nuovo strumento di progettazione di riqualificazione del centro storico che, oltre a dare indicazioni sull'applicazione delle cromie sui singoli fabbricati sia indicativo per le finiture in genere, per le decorazioni pittoriche e/o applicate, per le parti ferrose, per le eventuali insegne e comprensivo di un abaco per i serramenti.

Si prevede quindi l'abrogazione del datato piano colore per promuovere un progetto di riqualificazione delle vie centrali del centro storico (Via Garibaldi, via Roma, Via Marconi e piazze) addivenendo alla nuova approvazione di un piano colore più aggiornato e contemporaneo.

In ultimo è prevista la revisione della perimetrazione delle zone B di cui al DM 1444/1968 ai fini dell'applicazione delle premialità fiscali a favore dei privati.

Considerato che tra le novità fiscali con la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. Legge di Bilancio per il 2020) vi è una nuova agevolazione prevista per gli interventi sulle facciate esterne degli edifici (cd. Bonus Facciate).

Dato atto che tali agevolazioni possono essere fruite esclusivamente su edifici esistenti ubicati nelle zone "A" e "B", così come definite dal D.M. 1444/1968:

A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;

Verificato che il P.R.G.C. vigente di Borgo San Dalmazzo all'art. 9 c.2 delle N.T.A. stabilisce che: "Le aree di cui al primo comma corrispondono alle zone di cui al D.M.02.04.68 nr. 1444 nel seguente modo:

R1, R2 = A

R3, R4 = B

R5, R6, AS = C

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

P1, P2, T1, T2, PE = D
E, E1, E2, Ei = E

Agli effetti dell'applicazione delle corrispondenze suindicate valgono comunque le effettive caratteristiche delle aree interessate, considerandosi zona omogenea ciascuna area normativa all'interno dei singoli distretti urbanistici.

Riscontrato che tale definizione può creare incertezza al cittadino di poter accedere alle agevolazioni fiscali previste dal cd. "Bonus Facciate" si è ravvisata la necessità di procedere ad una valutazione puntuale di ciascuna area normativa in ordine alla corrispondenza tra le aree classificate dal vigente P.R.G.C. e quelle di cui al D.M.02.04.68 nr. 1444.

Il procedimento finalizzato alla suddetta verifica è già stato avviato ed è a tutt'oggi in corso; si ipotizza che nel mese di agosto c.a. possa essere approvato l'approfondimento di cui all'art. 9 delle N.T.A. di P.R.G.C. che consentirà la definizione delle esatte corrispondenze fra la zonizzazione del P.R.G.C. vigente e le zone A e B del D.M.02.04.68 nr. 1444 ai fini della regolare applicazione del cd. "Bonus Facciate".

In ultimo sempre in relazione agli interventi di riqualificazione delle facciate – in particolare del Centro Storico – sono stati recentemente adottati con determinazione del responsabile del Servizio i criteri generali che costituiscono specifico indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale coinvolto nell'iter autorizzativo relativo alla realizzazione di cappotti termici su edifici aggettanti su spazi pubblici.

Vista la situazione di crisi economica causata dall'emergenza sanitaria che ha comportato la chiusura di numerose attività economiche risulta indispensabile favorire l'apertura delle nuove attività in tutti i procedimenti amministrativi di autorizzazione.

Detta situazione sanitaria emergenziale e la normativa di gestione dell'emergenza in costante evoluzione – in ultimo il Decreto Rilancio che prevede per bar, ristoranti, locali all'aperto l'esenzione dalla tassa sull'occupazione di suolo pubblico per i tavolini collocati all'aperto, fino ad ottobre 2021 - hanno comportato un considerevole aumento dei dehor estivi temporanei, installati all'aperto su aree a cielo libero, su sedime di proprietà pubblica e privata, con la conseguente necessità di regolamentazione degli stessi dal punto di vista del decoro urbano (colori, arredi, presenza o meno del verde).

Contestualmente l'aumento dei dehor all'esterno ha comportato anche un maggior numero di istanze di posizionamento di dehor con struttura fissa per i quali si rende essenziale una regolamentazione, pertanto è in previsione una proposta di regolamentazione dei dehor che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

LAVORI DELLE COMMISSIONI CONSIGLIARI

Di concerto con la Commissioni consiliari comunale, Urbanistica e di Igiene e Ambiente, il Servizio congiuntamente al Servizio Ambiente e Patrimonio ha in itinere un aggiornamento del Regolamento delle Installazione di mezzi pubblicitari, insegne e tende con la finalità di andare a ridisegnare gli ambiti delle zone commerciali a prescindere dalle zone di insediamento commerciale disposte dalle N.T.A. di Piano Regolatore (A1, A3, A5, - L1/1, L1/2, L1/3) andando a dare una uniformità a tutto l'apparato delle insegne pubblicitarie e delle tende, in funzione della nuova ripartizione del territorio urbanizzato, caratterizzato da connotazioni commerciali, sociali, culturali omogenee, il tutto con grande attenzione alla parte del Centro Storico privilegiando un'azione riqualificante in termini di valorizzazione e tutela delle facciate che prospettano direttamente sulla viabilità del concentrico.

CREARE NUOVE AREE VERDI E AREE GIOCHI

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Ai vari livelli pianificazione e attuazione (Variante generale, varianti parziali, strumenti esecutivi, permessi convenzionati, ...) verrà data massima attenzione al rispetto degli standard per le aree a servizio, comprensivi in parte prevalente anche degli spazi destinati al verde, al gioco e allo sport.

Nei diversi ambiti attuativi si avrà come priorità il reale reperimento degli standard e l'attuazione degli interventi correlati (parcheggi, aree verdi, parco gioco) in luogo della monetizzazione degli stessi, privilegiando l'effettiva realizzazione di nuove aree verdi ed aree gioco alla mera corresponsione di corrispettivi in denaro.

POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI

Su espressa indicazione dell'Amministrazione l'azione del Servizio sarà volta ad incentivare e promuovere l'insediamento di nuove attività anche nelle aree frazionali con l'intento di mantenere e aumentare la presenza di persone residenti e sviluppare il tessuto socio-culturale ostacolando in tal modo la desertificazione delle zone limitrofe che contraddistinguono il territorio comunale più pedemontano, in taluni ambiti molto caratterizzante dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.

La gestione del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio può agevolare le iniziative dei cittadini e delle piccole imprese con l'applicazione, ove possibile, di deroghe, premialità e modifiche puntuali al Piano Regolatore finalizzate a superare eventuali limiti riscontrabili in tessuti e contesti edificati non adeguati e supportando l'iniziativa private degli investimenti che hanno inconfutabilmente una positiva ricaduta pubblica.

POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DIGITALE (SUE)

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al [D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](#), così come previsto dall'[art. 54, comma 2, lett. b\) della legge n. 221 del 2015](#), il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli [articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Constatato che negli ultimi mesi del 2020 e nei primi mesi del 2021 sono aumentate in misura notevole – rispetto ai mesi ed agli anni precedenti – le richieste di Accesso agli atti di Questo Ufficio riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù dei nuovi "bonus" attivati dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice Civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10): secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio.

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Constatato che la digitalizzazione del patrimonio archivistico è l'unica strada percorribile per evitarne il danneggiamento: la normativa sui beni culturali prescrive l'obbligo di garantirne la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, adottando nel contempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio" (artt. 3, 29 e 30 del d.lgs. n. 42/2004).

Tutto ciò considerato si è avviato un processo di digitalizzazione della strumentazione urbanistica previgente l'attuale P.R.G.C. – che è tutt'oggi in corso - e la sua pubblicazione sul sito comunale al fine di rendere direttamente disponibile tali atti alla consultazione da parte dei Professionisti.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese. In questa visione si inserisce appunto la Variante n. 22 ai sensi dell'art. 16 bis, della L.R. 56/77 e s.mm.ii. approvata e il relativo PIANO PARTICOLAREGGIATO anch'esso approvato all'inizio del corrente anno che prevede la riqualificazione dell'ampia area della Caserma Mario Fiore, che potrà fungere da volano per un recupero funzionale di tutta la zona, prevedendo fra l'altro un "Parco Urbano" di notevoli dimensioni abbinato ad un recupero a fini commerciali e terziario del sito, non escludendo a priori anche altre destinazioni d'uso.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non sono presenti impegni pluriennali
Spese di investimento correlate al Programma: come da programma opere pubbliche

Responsabile: GIRAUDO Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma:

Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

Interventi in lotti definiti per la regimazione della acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato e interventi per regimazione acque lago Borgogno eseguiti con il contributo dell'Unione Montana Valle Stura, al Comune spetteranno i soli oneri di indennizzo occupazione aree per la posa delle condotte .

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

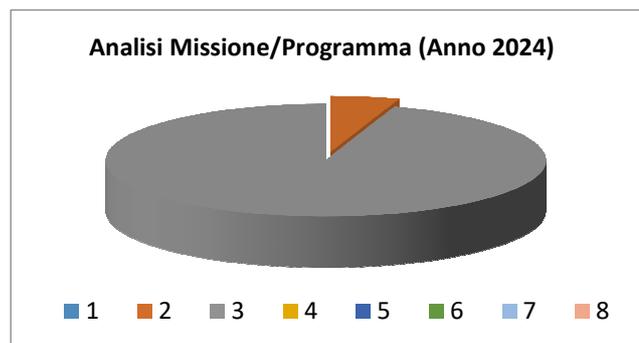
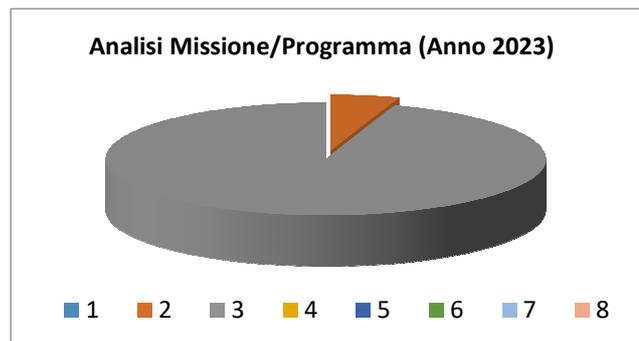
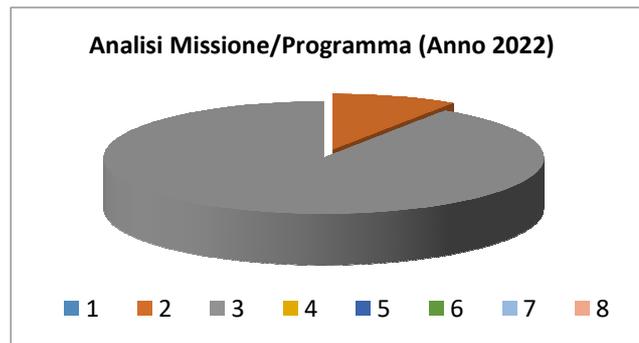
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	187.729,09	97.729,09	97.729,09	BRUNO GIRAUDO EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.686,34			
3	Rifiuti	comp	1.839.226,00	1.839.226,00	1.839.226,00	EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.080.731,48			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.026.955,09	1.936.955,09	1.936.955,09	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.306.417,82			



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

Interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e territorio in collaborazione con il locale Gruppo di P.C.

Mantenimento delle aree verdi del territorio con rifacimento delle aree verdi all'interno delle rotonde cittadine e delle strutture poste all'interno del Parco Grandis.

Si rileva la necessità di riqualificare la vecchia area verde a ridosso dei campi da tennis in area attrezzata, e destinare l'area verde sita in Via Don Sturzo in area da pallacanestro.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Proseguirà il monitoraggio e i contestuali interventi di sostituzione delle strutture ludiche vetuste presenti sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sono stati completati gli interventi di realizzazione di scogliere lungo il torrente Gesso finanziati con Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)”

Obbiettivi operativi da realizzare:

- 1) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 2) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L’ACDA al fine di consentire l’allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Elenco Annuale.

Responsabile: LINGERO Ezio

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell’ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l’attuazione delle azioni previste da Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all’adesione all’iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Descrizione del programma: Attuazione del PAES mediante l’efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAES per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l’Ufficio Urbanistica. E’ in programma un’iniziativa informativa relativa alla fruizione dell’Ecobonus del 110% di cui al D.L. 34/2020 convertito nella Legge 77/2020.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all'iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l'appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". La Provincia di Cuneo nel corso del 2019 ha provveduto ad espletare la gara per la selezione del promotore il quale ha redatto lo studio di fattibilità che dovrà essere messo in gara per l'individuazione della Esco con la quale sottoscrivere il contratto. Considerato il protrarsi dei tempi – che bloccano le azioni di efficientamento degli edifici individuati - è da riconsiderarsi, se ve ne sono i presupposti legali, il proseguimento o rimodulazione all'adesione dell'iniziativa.

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, lo scorso anno si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stata installata la stazione di ricarica pubblica che sarà in funzione nel corso dell'anno. Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti altri Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

- a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);
- b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;
- c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kwh). Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori, il cui inizio è previsto a ottobre/novembre 2020.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Responsabile: LINGERO Ezio

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste da Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

(P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Il Comune ha partecipato al bando della Fondazione CRC Smar&Green Economy, ottenendo un finanziamento per la redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C), che è in fase di redazione. A questo fine con delibera del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/04/2021 il Comune ha rinnovato l'adesione – in relazione agli obiettivi del PAESC – al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor). Inoltre il Comune come richiesto dal bando della Fondazione CRC succitato ha aderito alla partecipazione unitamente ad altri Comuni, al bando europeo EUCF (European City Facility), per il finanziamento di € 60.000 per progetti (*concepts di investimento* Investment Concepts) relativi all'attuazione delle azioni contenute nei loro piani d'azione per il clima e l'energia.

Descrizione del programma: Attuazione del PAESC mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAESC per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica.

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all'iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l'appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". La Provincia di Cuneo nel corso del 2019 ha provveduto ad espletare la gara per la selezione del promotore il quale ha redatto lo studio di fattibilità che dovrà essere messo in gara per l'individuazione della Esco con la quale sottoscrivere il contratto. Considerato il protrarsi dei tempi – è da riconsiderarsi, se ve ne sono i presupposti legali, il proseguimento o rimodulazione all'adesione dell'iniziativa.

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, nel 2019 si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stato iniziato i lavori di installazione della stazione di ricarica pubblica entrata in funzione a febbraio di quest'anno. Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti alti Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

- a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);
- b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;
- c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kwh). I lavori affidati il 19/10/2020, sono stati conclusi in data 24/02/2021.

Impianti da fonti energetiche rinnovabili

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Per ampliare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per perseguire una maggiore autonomia energetica, unita ai benefici economici relative e alla riduzione delle emissioni climalteranti per gli obiettivi del redigendo PAES, sono da programmare i seguenti interventi

a) impianto fotovoltaico Palazzo Comunale

Con delibera della Giunta Comunale n. 117 in data 1/06/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per realizzare un impianto fotovoltaico da 16,8 kwp sul Palazzo Comunale (sulla parte della copertura già predisposta) dell'importo complessivo di € 54.000,00, finanziato da contributo attribuito al Comune dal Decreto Ministero dell'Interno 11/11/2020 "per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile" previsto dall'art. 47 del D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126. Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori che si prevede di ultimare entro l'autunno del corrente anno.

b) Centralina idroelettrica

L'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera della Giunta n. 86 in data 13/04/2021 il progetto di fattibilità per la costruzione di una centralina idroelettrica in Via Roma sui canali Bealera Grossa di Cuneo-Pravero-Piattona e David. L'investimento per realizzare l'impianto è di € 500.000,00 per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento nel Recovery Plan (PNRR).

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: LINGERO EZIO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Sensibilizzazione dell'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni sono state condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e continuerà la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In particolare sono in corso di messa in atto iniziative di contrasto in limitati ambiti che presentano una cronica criticità. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrici ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni e conferimenti non conformi. Queste azioni proseguono con le limitazioni di sicurezza imposte dall'emergenza Covid-19. Si prevede l'impiego di apparecchiature video portatili (conformi alle vigenti norme sulla privacy) recentemente acquistate che saranno collocate, in collaborazione con la Polizia Municipale, dove se ne ravviserà la necessità di contrastare efficacemente gli abbandoni.

Inoltre per tentare di dare una risoluzione all'annosa situazione anche di abbandoni in Via Einaudi nei pressi di un complesso, sono stati adottati, in collaborazione con Polizia Municipale e del settore informatica, provvedimenti di controllo dei luoghi mediante con limitazioni alla circolazione e di videosorveglianza della zona.

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Girauda Livio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo del programma: interventi di riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio.

Si intende porre particolare attenzione a quelle in cui sono collocate le strutture ludiche.

Descrizione del programma: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 08 –Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC (Bando AmbientEnergia), è stata acquistata nel 2019 a seguito della procedura di gara europea espletata dal Comune di Cuneo (delegato con Convenzione) un'auto elettrica. Si tratta di una Nissan Leaf che la Fondazione ha ufficialmente consegnato ai 17 Comuni/Enti finanziati nel corso di un evento tenutosi a Cuneo in Piazza Galimberti il 6/05/2019. La spesa per il veicolo di € 29.805,22 è finanziata dalla Fondazione CRC.

Nel 2020 è stato sottoscritto, a seguito delle procedure di gara espletate dal Comune di Cuneo, il contratto per la realizzazione e gestione della stazione di ricarica in Via Avena nel parcheggio antistante il Palazzo Comunale. La stazione di ricarica è stata ultimata ed ~~entra~~ è entrata in funzione a febbraio 2021.

Progetto "Percorsi ciclabili sicuri" – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo).

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all'Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "Percorsi ciclabili sicuri" approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questa manifestazione di interesse utilizza lo studio di fattibilità finanziato dalla regione per il percorso cicloturistico europeo "Eurovelo 8" consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l'anno 2020. Il progetto è risultato al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi stato ammesso al finanziamento e successivamente è stato sottoscritto tra gli enti interessati ed il Comune di Cuneo un protocollo di intesa per la realizzazione dei lavori.

A seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Comunale n. 167 del 22/08/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa che ha definito le attività di collaborazione tra gli enti per la realizzazione del progetto e demandato al Comune di Cuneo le procedure per l'affidamento delle attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori.

E' stato redatto il progetto definitivo e attualmente è in corso l'iter acquisire pareri ed autorizzazione per la redazione del progetto esecutivo. e Sono state acquisite le disponibilità delle aree nell'ambito del territorio comunale necessarie per realizzare l'opera.—A causa degli eventi alluvionali di ottobre 2020 che hanno interessato pesantemente la viabilità della Valle Vermentagna ed in particolare tra Limone Piemonte e Vernante, il progetto necessita di essere rivisto in quanto non più attuabile nel tratto interessato tra i due Comuni.

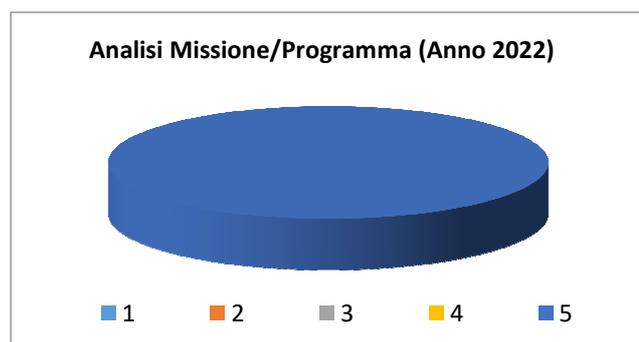
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

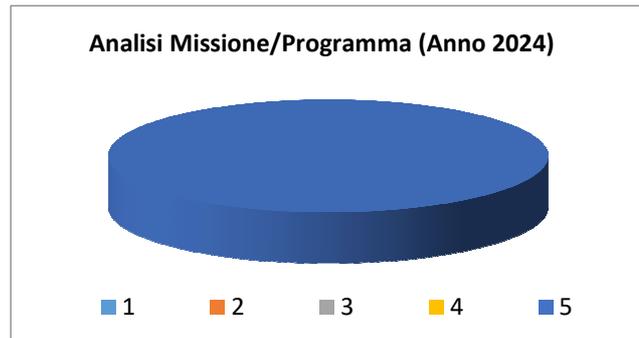
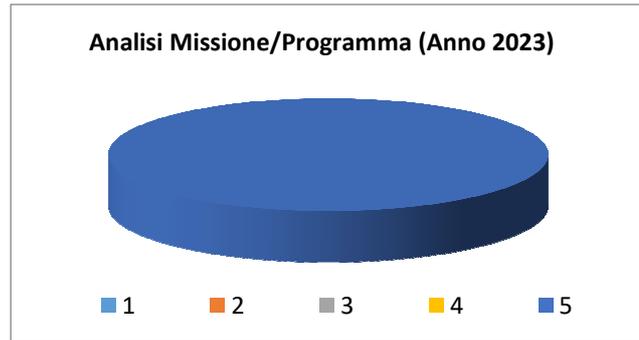
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	2.252.742,54	1.234.619,65	1.234.619,65	GIRAUDO BRUNO LINGERO EZIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.599.557,27			
TOTALI MISSIONE		comp	2.252.742,54	1.234.619,65	1.234.619,65	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.599.557,27			





Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 10

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

I principali interventi rilevanti riguardano le riasfaltature dei sedimi stradali per un importo come descritto nel Piano Triennale e concernenti le strade urbane ed extraurbane.

E' stato realizzato un intervento finanziato con risorse Ministero dell'Interno, non previsto in sede di predisposizione del bilancio, per un intervento di messa in sicurezza strade e eliminazione barriere architettoniche.

Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria per € 170.000,00 nel 2022.

Sono altresì previsti interventi di riqualificazione del Centro storico nell'ordine:

- Largo Argentera
- Piazza Falcone e Borsellino - Vicolo San Dalmazzo
- Via Don Ghibaudo

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- Piazza Grandis
- Via Bergia
- Via Roma

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. "Protocollo migranti" siglato con Prefettura.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Si prevede inoltre l'acquisto di un veicolo per l'ufficio tecnico e di un "contaveicoli".

Programma 05 – Illuminazione pubblica

Responsabile: Lingero Ezio

Obiettivo strategico:

- **Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.**

La rete dell'illuminazione pubblica comprende circa 2.200 punti luci di cui n. 461 di proprietà di Enel Sole (che provvede alla loro gestione). Per questi ultimi con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 25/11/2019, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, a fronte di contenzione certo con Enel-Sole in merito all'importo da corrispondere, di revocare la procedura di riscatto e procedere all'acquisizione bonaria - previo efficientamento con corpi illuminanti a Led - di n. 352 punti luce. I restanti 109 punti luce sparsi - prevalentemente ubicati nelle borgate montane - saranno comunque efficientati da Enel Sole, con conseguente risparmio energetico ed economico sull'energia elettrica. E' stata valutata la non vantaggiosità economica della loro acquisizione, che comporterebbe una notevole spesa per la posa di contatori per l'energia elettrica essendo alimentati promiscuamente dalle linee E-Distribuzione.

Con Delibere della Giunta Comunale n. 305 del 16/12/2019 e n. 226 del 19/11/2020 l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'adesione alle proposte di Enel Sole S.r.l. di cui alla sopra citata delibera CC 29/2019.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Nel corso del 2021, sarà eseguito l'efficientamento di tutti i 461 punti luce e la successiva cessione al Comune di n. 352 punti luce. I rimanenti 109 ubicati prevalentemente nel territorio montano, stante la non convenienza all'acquisizione da parte del Comune, resteranno in manutenzione a Enel Sole S.r.l.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica già attuate:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);

b) è stato attivato nel corso del 2020 un importante intervento di efficientamento energetico dell'importo complessivo di € 331.816,00 finanziato per l'importo di € 256.728,00 da contributo del POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.3 Bando "Riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi" concesso con D.D. n. 687 in data 3/12/2019 e per il restante importo con fondi propri del Comune. I lavori sono stati affidati in data 19/10/2020 e sono stati ultimati il 24/02/2021, consentendo di efficientare n. 814 punti luce con installazione di corpi illuminanti a Led nel centro storico e nel concentrico cittadino. L'intervento ha consentito di migliorare il servizio, diminuire l'inquinamento luminoso (L.R. 24 marzo 2000, n. 31 s.m.i.) e consentito un considerevole risparmio energetico (299.344 kwh/ anno) e delle emissioni climalteranti (CO₂ NO_x, PM₁₀).

c) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;

d) ulteriore intervento di efficientamento realizzato in economia diretta, con fondi propri;

Interventi realizzati per miglioramento sicurezza stradale e manutenzione impianti:

- illuminazione attraversamento pedonale su Via Caduti Alpi Apuane;
- sostituzione illuminazione sottopasso ferroviario Via Rocchiuse (per adeguamento sicurezza percorso pedonale da e verso il Cimitero);
- rifacimento linea elettrica impianto di Via Oliva (con inserimento di pozzetti di ispezione per ogni palo)

Nell'ambito degli interventi di urbanizzazione previsti dai Piani Esecutivi Convenzionati, si provvede a collaborare con l'Ufficio Urbanistica, esaminando i progetti dei nuovi impianti previsti con rilascio di pareri. L'obiettivo è di ottenere impianti efficienti (sia dal punto di vista illuminometrico che energetico) a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc.) per ottemperare a quanto richiesto dalle normative tecniche vigenti

Si prevede di procedere con le risorse disponibili a bilancio con ulteriori interventi in economia diretta di efficientamento energetico con corpi illuminanti a Led, a limitati completamenti di impianti nell'ambito di urbanizzazioni esistenti e manutentivi.

È inoltre da prevedere la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Bisalta, da realizzarsi in cavidotto interrato e con la posa di n. 5 punti luce Led su pali in acciaio.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Sarà opportuno il reperimento di risorse per effettuare su alcuni impianti non recenti interventi manutentivi sulle linee elettriche interrato al fine di prevenire disservizi e conseguenti laboriose ricerche di guasti.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale

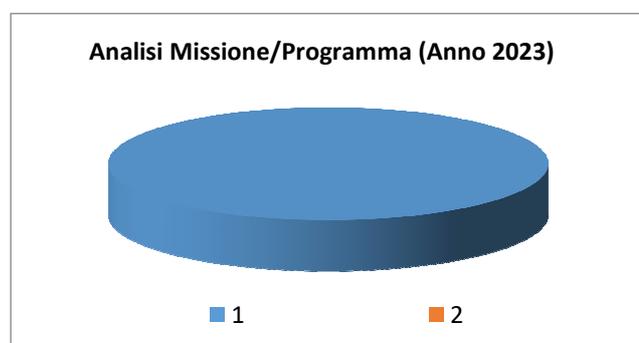
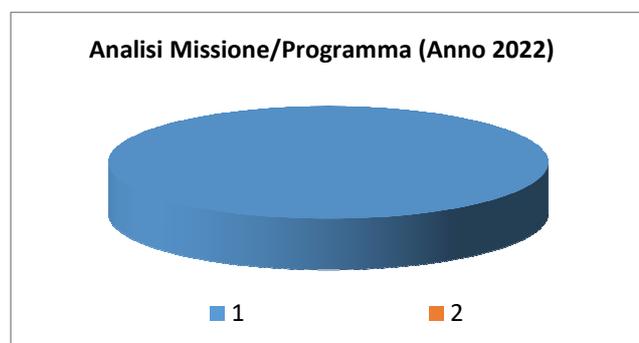
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

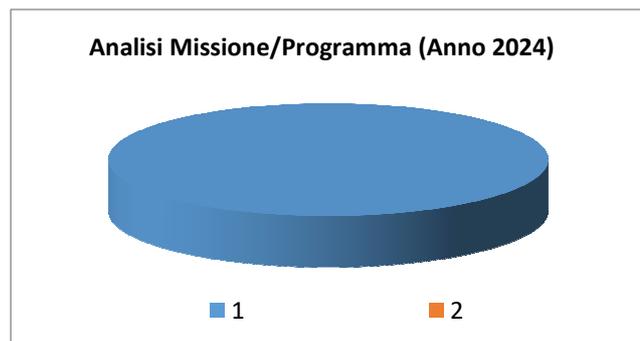
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	13.800,00	13.800,00	13.800,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.234,03			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.886,06			
TOTALI MISSIONE		comp	13.800,00	13.800,00	13.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.120,09			



Documento Unico di Programmazione 2022/2024



Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell’Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Collaborazione e verifica con l’organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall’ “autorità di protezione civile” ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla collaborazione del nucleo comunale della Protezione Civile e dell’AIB. Controllo del territorio, interventi in caso di necessità derivanti da interventi urgenti per il ritrovamento delle persone scomparse e per il mantenimento delle risorse naturali (incendi, pulizia di parti del territorio). Supporto all’Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone, come la Fiera Fredda.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: adeguamento apparati radio e manutenzione dell’antenna direzionale.

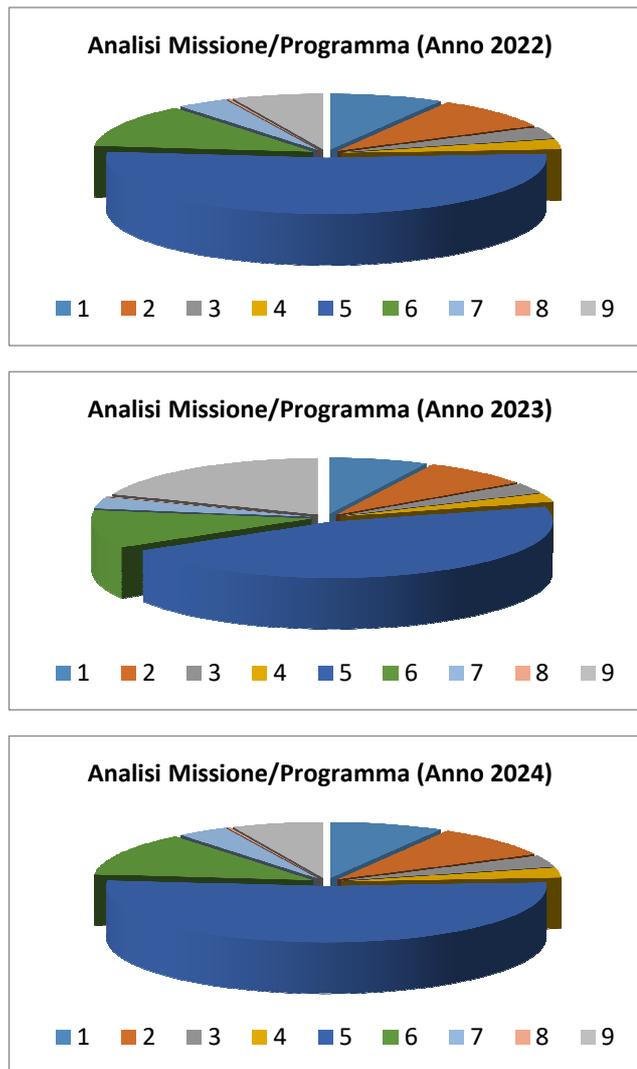
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.550,00	76.550,00	76.550,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.904,43			
2	Interventi per la disabilità	comp	85.150,00	85.150,00	85.150,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.974,95			
3	Interventi per gli anziani	comp	31.506,00	31.506,00	31.506,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.152,48			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	26.327,00	26.327,00	26.327,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.627,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	483.617,00	483.617,00	483.617,00	TOCCI GIUSEPPE MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	606.728,26			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	115.455,00	115.455,00	115.455,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.455,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	34.990,00	34.990,00	34.990,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.231,71			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	62.100,00	202.100,00	62.100,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.863,76			
TOTALI MISSIONE		comp	917.695,00	1.057.695,00	917.695,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.183.937,59			



Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico:

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata dell'asilo nido comunale

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha, finora, esercitato la facoltà di rinnovo per soli due anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2022, salvo ulteriore rinnovo nel massimo contrattuale consentito.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Attualmente la struttura è al completo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa anti Covid19: sono presenti 28 bimbi. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

. **Risorse umane assegnate: =====**

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Per questo obiettivo cui tendere con perseveranza l'Amministrazione si orienterà lungo le seguenti direzioni:

- Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltreché durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

Prosegue il "progetto Mobilità Garantita" con un autoveicolo attrezzato concesso in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato del nostro territorio che permette di attuare servizi di accompagnamento a favore delle persone con difficoltà di spostamento, per poter raggiungere le strutture socio sanitarie di cui necessitano. Il comodato, in scadenza a novembre 2021, verrà rinnovato per ulteriori 4 anni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a progetto Mobilità Garantita rimborso carburante (PMG)
- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;
- integrazione della retta dell'estate ragazzi per alunni portatori di handicap residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la solidarietà intergenerazionale deve impegnare tutti a comportamenti ispirati all'equità nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie al servizio delle persone in difficoltà e di tutta la comunità.

Da parte sua l'Amministrazione si impegna a:

- mantenere i servizi in essere, potenziando una strategia di "prevenzione" sociale e culturale;
- continuare a salvaguardare la salute con attività di larga prevenzione mediante le esperienze tradizionali del corso di attività motoria.
- mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;
- mantenere, in collaborazione con l'associazione Don Luciano Pasquale, servizi gratuiti infermieristici e di sostegno presso i locali comunali di piazza della Meridiana;
- integrazione delle rette per inserimenti presso strutture di accoglienza residenziale.
- sostenere le attività territoriali poste in essere dalle diverse associazioni mediante contributi;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- convenzione servizi infermieristici don Luciano Pasquale;
- integrazione rette casa di riposo;
- corso di attività motoria gratuito;
- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 04- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: La nostra comunità, da tempo una realtà multiculturale in crescita, deve attivare percorsi di interculturalità che conducano a una convivenza civile verso l'orizzonte di una cittadinanza condivisa.

A tal fine, nei limiti delle sue competenze, l'Amministrazione si farà carico di:

- prescegliere quali temi prioritari l'accompagnamento e il rafforzamento dell'integrazione scolastica e gli interventi a favore delle donne in difficoltà possibili soggetti di "tratta", tramite l'adesione al fondo consortile recentemente creato *ad hoc*;

- Si prevede la piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale, la cui istituzione è stata rimandata a causa dei periodi di lockdown. Al Centro si potranno rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro sarà gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana e da associazioni di volontariato.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

-aderire al fondo SO.RRI.SO istituito dalla Fondazione Operti per microprestiti a famiglie e microimprese con residenza o sede sul territorio comunale. I potenziali beneficiari devono aver subito un pregiudizio nella gestione del bilancio dalla situazione venuta a crearsi a seguito dell'emergenza da Coronavirus.

E' evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- il tavolo delle associazioni si riunisce periodicamente per la valutazione dei casi a rischio di emarginazione sociale;
- fondo consortile contro la tratta;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: sostegno alla genitorialità ed alla famiglia intesa nel suo significato più ampio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

E' impostata una collaborazione con la Confartigianato ONLUS di Cuneo per la selezione di potenziali beneficiari di un contributo sulla mensa scolastica. In questo modo anche le famiglie con 3 o più figli a carico, il cui ISEE supera il limite previsto per la tariffa agevolata, potranno avere un aiuto economico per il pagamento del servizio.

Sono erogati tramite l'INPS l'assegno di maternità e quello per il nucleo familiare numeroso.

E' stato gestito nel corso della pandemia il trasferimento arrivato dallo Stato per la distribuzione di buoni spesa alle famiglie in difficoltà con l'aiuto del CSAC. Siamo in attesa di una terza tranche di finanziamenti.

Nell'ambito del "Progetto spesa", cofinanziato dall'Amministrazione Comunale, sono distribuiti dal Consorzio dei buoni spesa finalizzati all'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a progetto spesa, integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF, concessione assegni di maternità e per il nucleo familiare.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Programma 05 - interventi per I GIOVANI

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

l'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 06- interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

La "mission" dell'Assessorato mira a coniugare le opportunità di accesso all'abitazione con le esigenze di carattere sociale e l'insorgenza di fenomeni emergenziali.

Di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa secondo graduatoria ovvero in base alle segnalazioni di emergenza abitativa del Consorzio Socio Assistenziale;
- procedure di decadenza e sanatoria delle morosità incolpevoli;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per l'istituzione di una ASLo territoriale;
- funzioni contributive su piani regionali, qualora approvati dalla Regione stessa, per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- si segnala la ripresa (dopo anni di pausa) del progetto organizzato dalla Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione" annualità 2019 e 2020, previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito, .

- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;
- erogazione del Fondo Sociale Morosi Incolpevoli;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene, oltre alla già consistente quota capitaria storicamente versata, replicando significativi interventi economici straordinari volti a sostegno di nuovi progetti assistenziali, implementando dunque ulteriormente quegli stessi servizi. La strategia consta nella volontà di esercitare interventi e servizi su un territorio allargato, atto a mettere insieme risorse e a ricercare l'equilibrio delle offerte.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- utilizzare criteri oggettivi nella valutazione dei bisogni e della situazione dei beneficiari;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- rimborsare con una quota massima fissa per ogni nucleo familiare le spese sostenute per le visite mediche specialistiche.
- Sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.
- Contribuire attivamente al progetto consortile di educativa di strada, con la concessione dei locali e mediante cofinanziamento del progetto.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' in fase di studio il progetto per il completamento dei lavori di completamento del lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P. Riguardanti la posa di ascensore e dettagli di completamento del piano secondo del fabbricato già completato nell'anno 2019.

L'importo dell'intervento è di presunti €. 140.000

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per le stagioni 2020/2021 che proseguirà in gestione esternalizzata per gli anni a seguire.

E' intenzione dell'Amministrazione di procedere alla differenziazione dei rifiuti prodotti all'interno del cimitero con nuove apposti cestini per la raccolta del materiale "secco" e di raccoglitori di pile usate.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

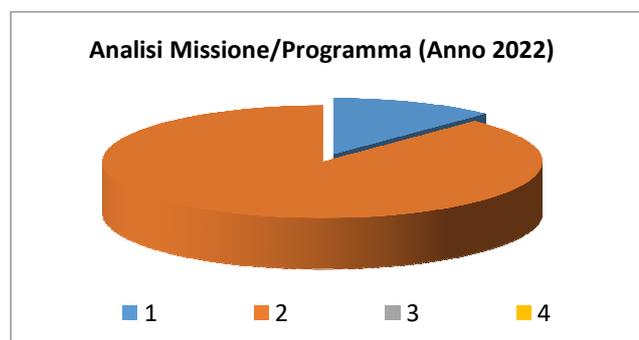
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

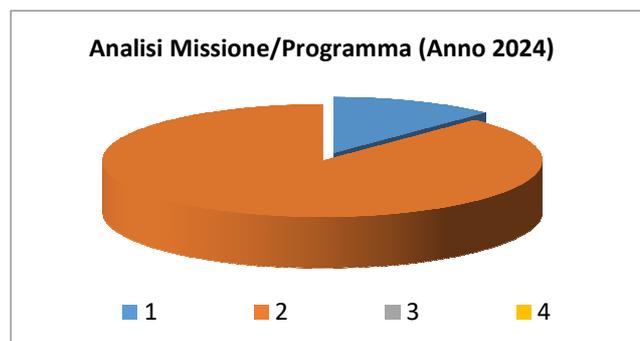
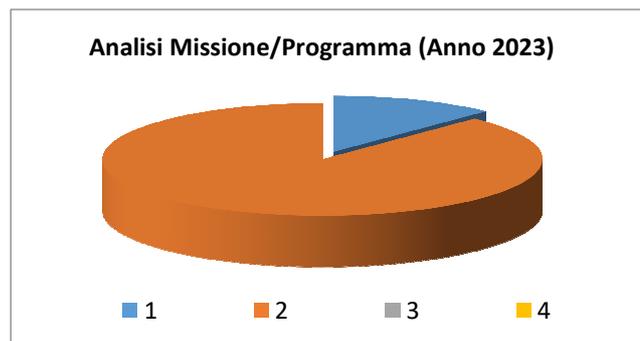
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	18.300,00	18.300,00	18.300,00	ANDREA ARENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.600,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	132.203,00	132.203,00	132.203,00	ANDREA ARENA, DUTTO MARCO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.909,06			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	150.503,00	150.503,00	150.503,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	216.509,06			



Documento Unico di Programmazione 2022/2024



Responsabile: [ARENA ANDREA](#)

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Si prevede intervento straordinario per sostegno economico da emergenza COVID 19.

Obiettivo operativo del programma: per l'anno 2021 sarà necessario procedere ad un nuovo affidamento della manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale. Attività propedeutiche alla promozione della manifestazione "Borgo di Cioccolato".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto per il trienni 2021-2023.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali in collaborazione con il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive in convenzione con l'Unione Montana Valle Stura;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi come di seguito descritti

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la collaborazione con lo Sportello unico delle attività produttive dell'Unione Montana Valle Stura, il quale opera mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per il rilancio dell'economia del centro storico saranno programmati degli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati attivando tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico. A tal fine verranno attivati appositi bandi in base alle scelte strategiche dell'amministrazione e verrà data adesione a bandi regionali qualora approvati dalla regione stessa. Inoltre sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: NESSUNO

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Spese di investimento: nessuna

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

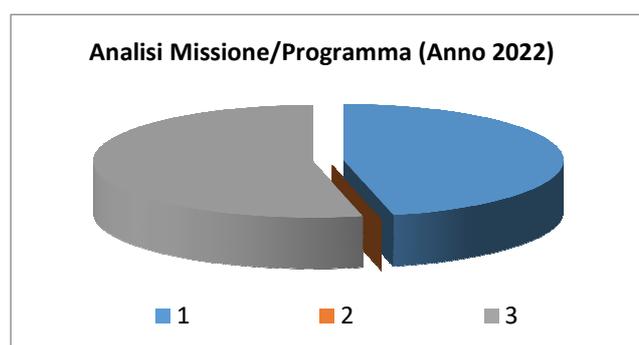
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

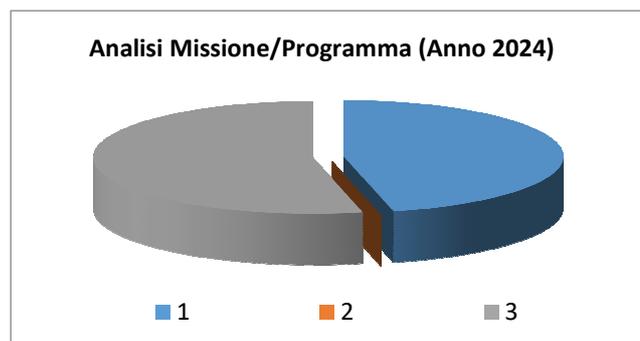
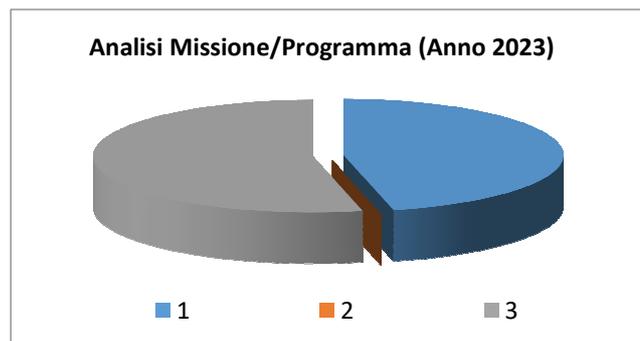
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.500,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	5.783,00	5.783,00	5.783,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.783,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.783,00	10.783,00	10.783,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.283,00			





Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

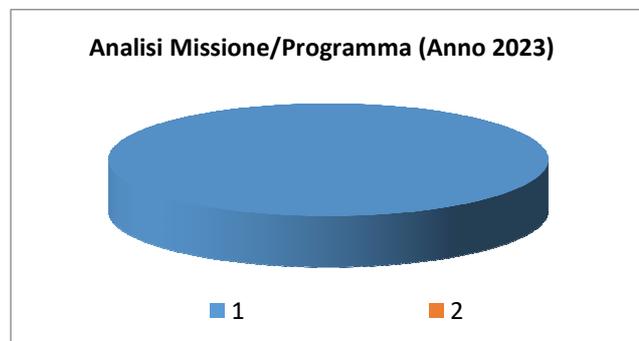
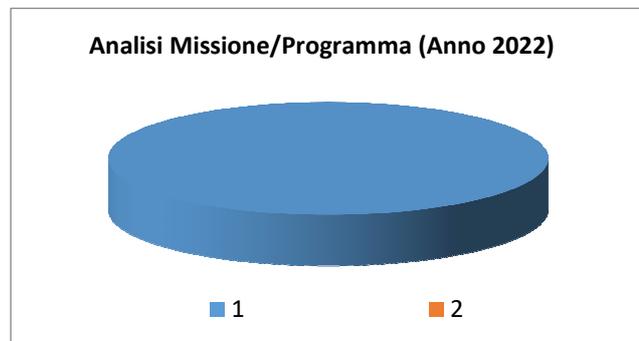
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

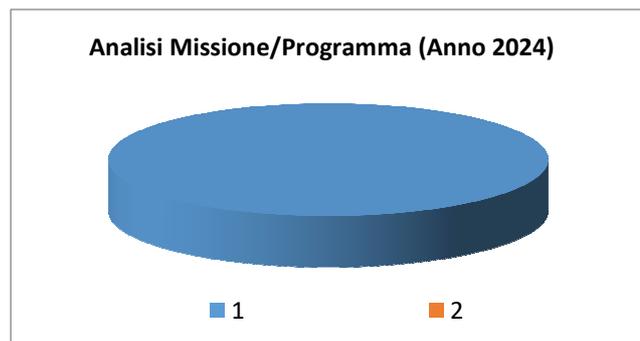
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	7.315,00	7.315,00	7.315,00	ANDREA ARENA, DUTTO MARCO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.687,60			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.315,00	7.315,00	7.315,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.687,60			





Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Responsabile: ARENA ANDREA – MARCO DUTTO

Obiettivo strategico:

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Garantire un sostegno all'attività agricola attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

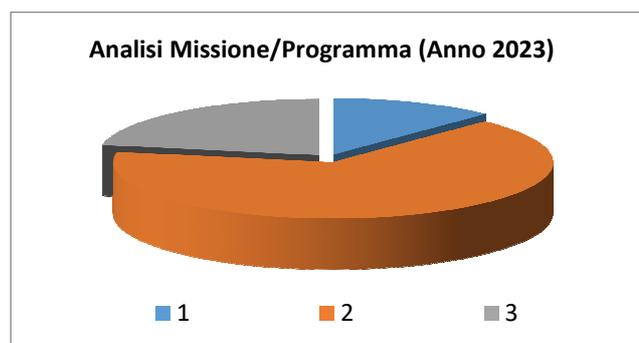
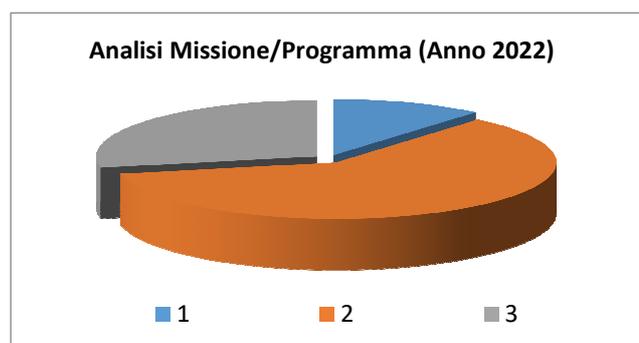
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

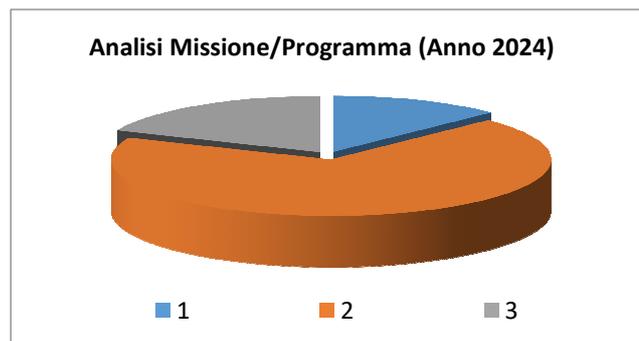
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	51.156,40	51.156,40	51.156,40	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	277.459,99	277.459,99	277.459,99	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	129.022,00	93.246,54	75.475,89	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	457.638,39	421.862,93	404.092,28	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.000,00			





Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: Monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	51.156,400	0,58%
2° anno	51.156,40	0,58%
3° anno	51.156,40	0,58%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	31.000,00	0,28

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: Verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: A partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario:

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Tuttavia le diverse leggi di bilancio succedutesi nel tempo hanno modificato tale progressione. A normativa vigente, l'accantonamento deve essere in misura pari all'100% nel 2021, al 100% nel 2022 e pari al 100% nel 2023.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	277.459,99	100%
2° anno	277.459,99	100%
3° anno	277.459,99	100%

Programma 03 – Altri Fondi

Inoltre, sono previste risorse a scopo prudenziale risorse accantonate per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali, in misura pari a 71.000,00. Inoltre è previsto l'accantonamento prudenziale per rischio contenzioso per € 12.500,00.

Missione 50 - Debito pubblico

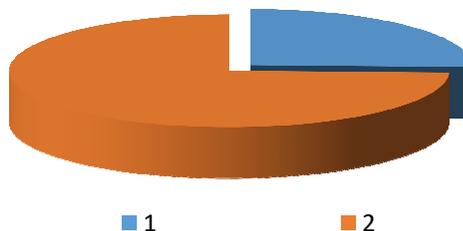
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

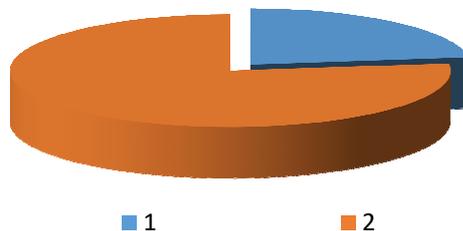
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

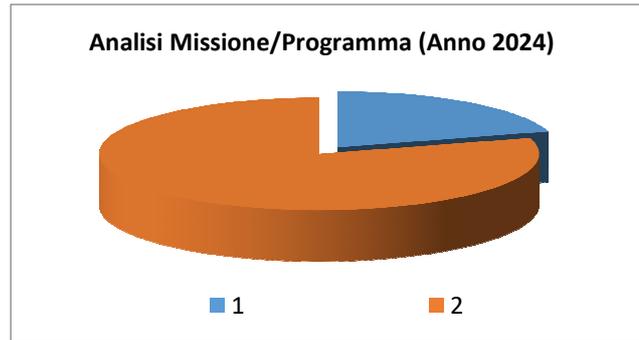
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	141.844,22	134.488,77	123.254,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.844,22			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	414.551,18	450.804,98	479.810,40	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	412.861,43			
TOTALI MISSIONE		comp	556.395,40	585.293,75	603.064,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	554.705,65			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere.

Descrizione operativa del programma: Emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

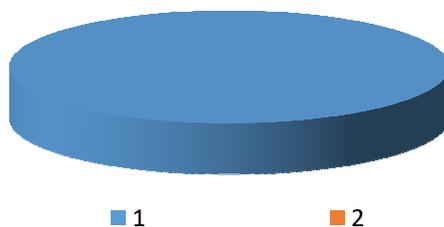
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

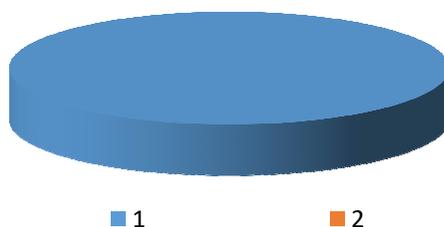
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.542.598,73			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.542.598,73			

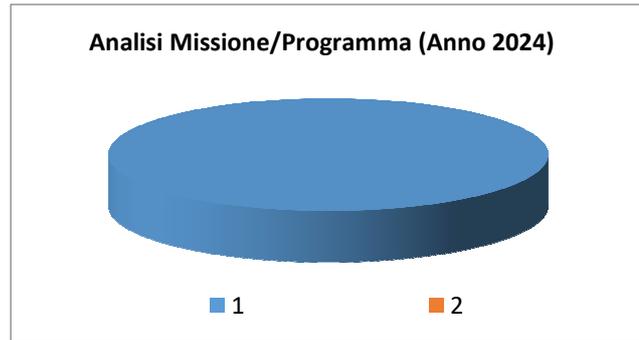
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Documento Unico di Programmazione 2022/2024



Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024
Programmazione triennale assunzionale 2022-2023

La programmazione del fabbisogno del personale è stata inserita nella sezione strategica, al paragrafo 4.

Considerazioni Finali

Questo Documento unico di programmazione contiene gli indirizzi programmatori per il bilancio di previsione 2022-2024. Tale documento potrà subire modifiche o aggiornamenti in relazione alle scelte e alle valutazioni che verranno effettuate nella definizione della manovra di bilancio.

CITTA' DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2022

D.Lgs 12 Aprile 2016 n. 50 s.m.i. art. 21- D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 Gennaio 2018

ESTRATTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Adozione schema (parte integrante DUP): Delibera C.C. n. ___ del ___/07/2021

- Nota aggiornamento DUP: Delibera G.C. n. ___ in data ___/___/2021

Approvazione (parte integrante DUP): Delibera C.C. n. ___ in data ___/___/2021

- variazione bilancio Delibera C.C. N. ___ del ___/___/___

IL REFERENTE PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gestione Immobili e Impianti-Ambiente-Patrimonio

Dott. Ezio Lingerò



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	170,000.00	50,000.00	50,000.00	270,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	515,000.00	240,000.00	100,000.00	855,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	2,000,401.00	0.00	0.00	2,000,401.00
totale	2,685,401.00	290,000.00	150,000.00	3,125,401.00

Il referente del programma

LINGERO EZIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
LINGERO EZIO

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

LINGERO EZIO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00449510049201800008	1	C36C18000050002	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'Infanzia Statale e Asilo Nido di Via Monte Rosa	1	900,401.00	0.00	0.00	0.00	900,401.00	0.00		0.00			
L00449510049202000003	4	C31B19000890004	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025	ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione area stazione ferroviaria	2	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00			
L00449510049202200001	2	C36G21019160001	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane	2	200,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00449510049202200002	3	C36G21019170004	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00449510049202200003	5	C36J21033200002	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Large Argentera	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L00449510049202200004	6	C36G21019180002	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione del Centro Storico: Via Don Ghisardo	2	115,000.00	0.00	0.00	0.00	115,000.00	0.00		0.00			
L00449510049202200005	7	C34E21000740005	2022	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Impianto idroelettrico presso lex Mulino Gione	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00449510049202200006	8		2023	Giraud Bruno	SI	No	001	004	025		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Loculi cimiteriali fabbricato completamente fabbricato O-P	2	0.00	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00			
															2,685,401.00	290,000.00	150,000.00	0.00	3,125,401.00	0.00			0.00		

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

LINGERO EZIO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanzia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. scissione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00449510049201800008	C36C18000050002	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'Infanzia Statale e Asilo Nido di Via Monte Rosa	Giraudò Bruno	900.401,00	900.401,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00449510049202000003	C31B19000690004	Riqualificazione area stazione ferroviaria	Giraudò Bruno	170.000,00	170.000,00	URB	2	No	No	2			
L00449510049202200001	C36G21019160001	Asfaltatura strade comunali urbane	Giraudò Bruno	200.000,00	500.000,00	URB	2	No	No	2			
L00449510049202200002	C36G21019170004	Asfaltatura strade comunali extraurbane	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	URB	2	No	No	2			
L00449510049202200003	C39J21033200002	Riqualificazione Largo Argentera	Giraudò Bruno	600.000,00	600.000,00	URB	2	No	No	2			
L00449510049202200004	C36G21019180002	Riqualificazione del Centro Storico; Via Don Ghbaudo	Giraudò Bruno	115.000,00	115.000,00	URB	2	No	No				
L00449510049202200005	C34E21000740005	Impianto idroelettrico presso lex Mulino Gione	Giraudò Bruno	500.000,00	500.000,00	AMB	2	No	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

LINGERO EZIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglicramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

LINGERO EZIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

tipologia risorse	arco temporale validità del programma		
	disponibilità finanziarie		
	primo anno	secondo anno	importo totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00		
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	340.000,00	25.000,00	-
finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni nella legge 22/12/1990 n. 403			-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			-
altro	-		-
totale	340.000,00	25.000,00	365.000,00